

**REGIONE PIEMONTE**

**RELAZIONE FINALE DI RENDICONTAZIONE  
DEGLI OBIETTIVI DELLE DIREZIONI  
REGIONALI DEL RUOLO DELLA GIUNTA**

**2018**

## Indice generale

Obiettivo	4
1. Attuazione della strategia regionale per l'occupazione	4
2. Dall'accoglienza alla cittadinanza: affrontare l'emergenza profughi e gestire la piena integrazione sociale delle persone migranti.	10
3. Riarticolazione degli ambiti territoriali per la gestione dei servizi sociali: "Distretti della coesione sociale".	12
4. Riduzione della dispersione scolastica.	15
Obiettivo	20
5. Revisione tariffaria nel Trasporto Pubblico Locale (TPL)	20
6. Promuovere e attrarre ricerca e innovazione	22
7. Definire ed avviare a realizzazione una ampia Strategia di Ricerca per il Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino e il Polo Agroalimentare di Grugliasco	25
8. Miglioramento della qualità dell'aria	26
9. Sviluppare e integrare la rete territoriale in conformità alle previsioni di cui all'art.5 del Patto per la Salute 2014-2016 e s.m.i.	28
10. Promozione di stili di vita positivi anche attraverso l'attività fisica e l'educazione alimentare	32
11. Nuovi modelli di organizzazione del sistema sanitario per affrontare al meglio la cura della cronicità.	34
12. Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino (PSRI); Città della salute e della scienza di Novara (CSS); Nuovo Ospedale ASL TO5 (HASLTO5); Nuovo Ospedale ASL VCO (HASLVCO).	37
13. Miglioramento dei tempi di attesa per le prestazioni monitorate a livello nazionale dal Ministero della salute	39
Direzione	42
Direzione Sanità	42
14. Definizione di un nuovo modello organizzativo strutturato per la gestione, nell'ambito del SSR, delle funzioni a valenza regionale e delle attività no core.	42
15. Realizzazione dell' "Infrastruttura regionale per l'informazione geografica"	44
16. Protezione e valorizzazione del paesaggio	47
17. Aggiornamento del Piano di Tutela delle acque	49
18. Sostenere l'agricoltura del Piemonte e lo sviluppo rurale e locale delle aree montane (Leader)	51
Obiettivo	53
19. Sostenere e valorizzare la qualità del vino piemontese e migliorare la competitività del settore vitivinicolo	53
20. "PIEMONTE DIGITALE" - Sviluppo dei servizi digitali per cittadini e imprese e loro diffusione attraverso infrastrutture per la Banda ultra larga	58
21. Sviluppo economico sostenibile del territorio: valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio e valorizzazione dei siti UNESCO	62
22. Programma per l'internazionalizzazione 2016 – 2018	64
23. Creazione di una Base Dati territoriale di supporto alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico	70
24. Servizio integrato di trasporto ferroviario	73
25. Stati Generali della Cultura e approvazione del Testo unico delle disposizioni coordinate	74
26. Riapertura del Museo Regionale di Scienze Naturali	76
27. Valorizzazione delle attività sportive a fini turistici	78

28. Ridefinizione assetto micro-organizzativo e sistemi operativi	81
29. Elaborare il progetto di bonifica del Comprensorio 1 – Parco della Salute della Ricerca e dell’Innovazione - PSRI della Città della Salute e supportare la stazione appaltante nella definizione degli atti di gara e nella sua esecuzione	82
30. Elaborare lo schema ed i contenuti del Piano della Performance (documento programmatico triennale) in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione e predisporre la Relazione annuale sulle Performance delle Direzioni Direzione	83
31. Progettazione, sviluppo ed avvio in esercizio di un sistema informatico per il monitoraggio degli investimenti regionali nell’ambito delle opere pubbliche e delle infrastrutture di mobilità realizzate sia con fondi regionali che con finanziamenti FSC.	84
32. Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico del Piemonte	86
33. Transizione al digitale	91
34. Attuazione del regolamento privacy U.E. 2016/679	97
35. Predisposizione di un testo unico in materia di foreste e di vincolo idrogeologico.	99
36. Utilizzo delle pertinenze idrauliche demaniali	100
37. Gestione dell’emergenza fitosanitaria della Popillia japonica Newman sul territorio piemontese	102
38. Sostenere e valorizzare la qualità del vino piemontese e migliorare la competitività del settore vitivinicolo	105
39. Mettere in atto un sistema di comunicazione coordinata dell’Ente	110
40. Predisposizione di un piano operativo per l’organizzazione e lo svolgimento in Piemonte delle elezioni regionali di fine legislatura previste per il mese di maggio 2019, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio reso, alla semplificazione delle attività ed al risparmio della spesa.	115
41. Verifica di fattibilità e conseguente predisposizione di modelli di un servizio di consulenza giuridico-tecnica rivolto alle Direzioni regionali e ai Responsabili unici dei procedimenti in materia di contratti pubblici della Regione Piemonte.	118
42. Nuova Piattaforma “Piemonte Dati Turismo”	119
43. Primavera di sport	120
44. Stati Generali del Turismo – Immaginare il futuro	122
45. Performance Framework Fondi SIE 2018	123
46. Salone del Libro: individuazione delle modalità per l’organizzazione del Salone per gli anni futuri, ed avvio implementazione	127
47. Attuazione dell’art. 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un’autonomia differenziata della Regione Piemonte.	129

**Direzione**  
Coesione Sociale

**Altre Direzioni partecipanti:**  
Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura  
Direzione Segretariato Generale  
Direzione Agricoltura

**Obiettivo**

**1. Attuazione della strategia regionale per l'occupazione**

*Risultati annuali conseguiti - per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
N. disoccupati coinvolti nelle misure di politica attiva per l'anno 2018 (Buono servizi disoccupati da almeno 6 mesi; Buono servizi disoccupati da meno di 6 mesi; Buono servizi soggetti vantaggiati;  Buono servizi disabili; Progetti di PPU e Cantieri di lavoro; Percorsi di formazione professionale finalizzati all'inserimento e/o alla riqualificazione)	Almeno 8.000 persone coinvolte	31.12.2018	<b>9.068</b> persone coinvolte con esclusione dei percorsi di formazione professionale finalizzati all'inserimento/riqualificazioni	<b>31.12.2018</b>
N. persone accolte, prese in carico e accompagnate dai servizi per il sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo	Almeno 4.000 accoglienze, delle quali il 80% prese in carico e di cui il 40% accompagnate alla definizione del patto di servizio	31.12.2018	<b>5.872</b> persone di cui 4.839, pari all' <b>82%</b> , prese in carico; 2.425, pari al <b>50%</b> con sottoscrizione del patto di servizio	<b>31.12.2018</b>
Attivazione Garanzia giovani 2° fase	Predisposizione convenzione con Anpal e atti di programmazione	30.06.2018	<b>Approvazione schema di convenzione con ANPAL con DGR 37-7094</b>  <b>Bozza Piano di Attuazione Regionale della Garanzia</b>	22.06.2018

			<b>per i giovani</b> periodo 2018-2020	30.06.2018
Implementazione della rete regionale dei servizi per l'impiego così come definita dalla Giunta regionale <sup>3</sup>	Predisposizione provvedimenti amministrativi relativi all'organizzazione e dei Centri per l'Impiego da parte dell'APL	31.12.2018	<b>DGR 45-7788</b> di approvazione del piano di attività di APL per il 2018 e relativi allegato "Elementi di definizione piano e rafforzamento serv.pubblici per impiego reg.li"	<b>30.10.2018</b>
Valutazione dei risultati dei Servizi per l'impiego con specifico riferimento ai Buoni servizi svantaggio e disoccupati almeno 6 mesi quali strumenti di premialità per l'attribuzione delle risorse, fondato sulla valutazione dei risultati.	Almeno il 30% delle risorse disponibili per il finanziamento dei servizi al lavoro attribuito sulla base della valutazione dei risultati ottenuti nei periodi precedenti.	30.04.2018	Il <b>36%</b> delle risorse disponibili per il finanziamento dei servizi al lavoro (Buoni servizi svantaggio e disoccupati almeno 6 mesi) è stato attribuito sulla base della valutazione dei risultati ottenuti nei periodi precedenti.	<b>23.04.2018</b>
Partecipanti alle misure di politica attiva del lavoro <sup>2</sup> che hanno avuto almeno un'esperienza di lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento, anche in forma di tirocinio, cantieri di lavoro o lavoro autonomo (n. di aziende costituite tra i business plan approvati)	Almeno il 40% delle persone prese in carico complessivamente e dalle diverse misure come da rilevazione del Sistema Informativo	31.12.2018	I partecipanti alle misure di politica attiva che hanno avuto almeno una esperienza di lavoro entro i sei mesi successivi alla loro partecipazione all'intervento, sono stati il <b>57%</b> dei presi in carico se si considerano le sole politiche a regia regionale	<b>31.12.2018</b>
Accertare le economie sui bandi per i giovani agricoltori attivati nel 2016 sul PSR per ammettere a finanziamento ulteriori domande di aiuto dei bandi attivati nel 2017	Rispetto della scadenza indicata quale data di conseguimento	30.09.2018	<b>Accertamento economie</b> sui bandi 2016 e finanziamento ulteriori domande di aiuto dei bandi 2017	<b>21.05.2018</b>

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

***Risultato n. 1 (scadenza 31.12.2018)***

***N. disoccupati coinvolti nelle misure di politica attiva per l'anno 2018 (Buono servizi disoccupati da almeno 6 mesi; Buono servizi disoccupati da meno di 6 mesi; Buono servizi soggetti svantaggiati; Buono servizi disabili; Progetti di PPU e Cantieri di lavoro; Percorsi di formazione professionale finalizzati all'inserimento e/o alla riqualificazione)***

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

I dati di monitoraggio al 31.12.2018 relativi al numero di soggetti presi in carico nell'anno solare 2018:

- Bando Buono servizi lavoro per disoccupati da almeno sei mesi: n. 5.380 soggetti presi in carico;
- Bando Buono servizi lavoro per persone in condizione di particolare svantaggio: n. 1.235 soggetti presi in carico;
- Bando Buono servizi lavoro per persone con disabilità: n. 1.476 soggetti presi in carico;
- Bando Progetti di Pubblica Utilità: 247
- Bando Cantieri di lavoro : 730

TOT. Persone coinvolte, con esclusione dei percorsi di formazione professionale finalizzati all'inserimento/riqualificazione: **n. 9.068.**

***Risultato n. 2 (scadenza 31.12.2018)***

***N. persone accolte, prese in carico e accompagnate dai servizi per il sostegno alla creazione di impresa e al lavoro autonomo***

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

In fase di monitoraggio al 31.08.2018 si è evidenziato, dati i risultati, il superamento delle aspettative in termini di n. di persone coinvolte nella misura. In sede di assestamento del Piano degli obiettivi dei direttori è stato possibile, pertanto, aggiornare l'indicatore, portandolo da almeno 2.000 accoglienze ad almeno 4.000, delle quali l'80% prese in carico e di cui il 40% accompagnate alla definizione del Patto di servizio.

In effetti sono state registrate sul portale web 5.872 persone, accolte e prese in carico 4.839 (82%); di queste 2.425 (50%) hanno sottoscritto il Patto di Servizio.

***Risultato n. 3 (scadenza 30.06.2018)***

***Attivazione Garanzia giovani 2° fase***

Il risultato previsto è stato pienamente raggiunto.

In data 12 giugno 2018 è stato acquisito il parere favorevole dalla Commissione Regionale di Concertazione per le politiche regionali del lavoro, della formazione e dell'orientamento per la programmazione e la ripartizione delle risorse della 2^ fase di Garanzia Giovani per un importo complessivo pari ad Euro 37.607.571,00.

**Con DGR n. 37-7094 del 22.06.2018** è stato approvato lo schema di convenzione con ANPAL nell'ambito del PON – IOG Programma Operativo Nazionale per l'attuazione della Iniziativa europea per l'Occupazione dei Giovani – II fase e presa d'atto della Convenzione con ANPAL nell'ambito del PON – SPAO Programma Operativo Nazionale Sistemi di Politiche Attive per l'Occupazione.

Nel contempo si è provveduto alla redazione della bozza del Programma di Attuazione Regionale della nuova Garanzia Giovani che è stata predisposta per l'invio ad ANPAL.

L'obiettivo è quello di dare continuità ai modelli di intervento sperimentati nella programmazione POR 2014-2020 sulle politiche attive del lavoro con particolare riferimento alla DGR 20-3037 del 14/3/2016 “Direttiva pluriennale per la programmazione dei servizi e delle politiche attive del lavoro. Atto di Indirizzo per la formulazione dei dispositivi attuativi regionali”, periodo 2016-2018, che finanzia il Buono servizi lavoro per disoccupati (over 30) e il Buono servizi lavoro per persone in condizione di particolare svantaggio

*Il documento ha subito alcuni aggiornamenti, agli atti del Settore competente, che tengono conto dell'indice predisposto da ANPAL e del vecchio PAR I fase e delle osservazioni acquisite in fase di concertazione con le parti sociali nell'ambito della Commissione di Concertazione.*

*Al 31.12.2018 è stata redatta la versione definitiva dell'Atto di indirizzo; per l'approvazione formale da parte della Giunta regionale si attende, così come tutte le Regioni italiane, la definizione della convenzione tra INPS e ANPAL per regolare le modalità di pagamento delle indennità relative ai tirocini.*

#### **Risultato n. 4 (scadenza 31.12.2018)**

***Implementazione della rete regionale dei servizi per l'impiego così come definita dalla Giunta regionale (Adeguamento a quanto disposto dalla Legge 205/2017 - Legge di Stabilità)***

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto attraverso, in primo luogo, la gestione della fase transitoria relativa al trasferimento del personale dei Centri per l'Impiego mediante gli opportuni provvedimenti. Nel contempo, al fine di porre in essere l'adeguamento a quanto disposto dalla Legge di Stabilità 205/2017, si è resa necessaria una modifica alla vigente L.R. 34/2008 “Norme per la promozione dell'occupazione, della qualità, della sicurezza e regolarità del lavoro”. Con L.R. 7/2018, artt. 7 e 8, infatti, sono stati attribuiti all'Agenzia Piemonte Lavoro, ente strumentale della Regione, i nuovi compiti in materia di servizi per l'impiego previsti dal D. Lgs. 150/2015 e, in conformità con la predetta legge di Stabilità, il personale in servizio presso i Centri per l'Impiego è stato trasferito o distaccato (se optante per l'inquadramento nel ruolo regionale) presso l'Agenzia, che dunque ha dovuto conformare la propria organizzazione in modo da garantire le funzioni di cui all'art. 6 della L.R. 34/2008.

Con D.G.R. n. 45-7788 del 30.10.2018 “L.R. 34/2018. Agenzia Piemonte Lavoro. Approvazione del piano generale di attività anno 2018 e della relazione sulle attività svolte nell'anno 2017. Approvazione della scheda degli obiettivi 2018 del Direttore”, la Giunta ha approvato il documento che fornisce gli “elementi per la definizione del piano di riorganizzazione e rafforzamento dei servizi pubblici per l'impiego regionali”. Sulla base di tali indirizzi l'Agenzia Piemonte Lavoro sta predisponendo gli ulteriori atti organizzativi per completare la propria organizzazione funzionale, pur nella consapevolezza che l'attuale evoluzione normativa a livello nazionale in materia di Reddito di cittadinanza influenza pesantemente tale processo, imponendo un continuo adattamento dell'organizzazione dei servizi offerti alle nuove funzioni attribuite ai Centri per l'impiego.

#### **Risultato n. 5 (scadenza 30.04.2018)**

***Valutazione dei risultati dei Servizi per l'impiego con specifico riferimento ai Buoni servizi svantaggio e disoccupati oltre 6 mesi quali strumenti di premialità per l'attribuzione delle risorse, fondato sulla valutazione dei risultati.***

- 1 *In ordine alla Valutazione delle performance e rating operatori si è scelto nei due bandi “Buono servizi 2018” di assegnare agli operatori le risorse sulla base di un meccanismo che oltre alla dimensione degli Operatori (numerosità delle sedi), valorizzasse la performance dimostrata nella precedente edizione del Bando e la qualità delle soluzioni progettate per la partecipazione alla nuova edizione (punteggio VEXA). La ripartizione del budget fra gli Operatori è avvenuta sulla base di due criteri:*

#### Budget per sede

Dotazione allocata in base (proporzione lineare) al numero di sedi ammesse per ciascun Operatore. (Criterio in base al quale è stata interamente ripartita la dotazione della 1<sup>a</sup> edizione del Bando). Il criterio pesa ora per il 40% sulla assegnazione del budget.

#### Budget VEXA

Dotazione allocata in base al punteggio di valutazione ex-ante, in funzione di un set di indicatori come da tabella che segue.

**Il criterio pesa ora per il 60% sulla assegnazione del budget.**

#### Classi di valutazione EX-ANTE

Classe	Oggetto	Criterio	Punteggi o DIS	Punteggio SVA
<b>A. Soggetto proponente</b>	A.1 Esperienza pregressa	A.1.1. Performance ottenute sulla precedente edizione del Bando (DD n. 523-4/2016)	60	60
<b>B. Caratteristiche della proposta progettuale</b>	B.1 Congruenza	B.1.1.1 Evidenza, nella proposta progettuale, di elementi di congruenza fra strategia di intervento, destinatari, modalità attuative e metodologie/strumentazioni, anche in virtù delle caratteristiche dell'Operatore	20	20
<b>C. Priorità</b>	C.1 Priorità della programmazione	C.1.1 Rispondenza alle priorità	10	10
<b>D. Sostenibilità</b>	D.1 Organizzazione e strutture	D.1.1 Capacità organizzativa e dotazione funzionale	10	10
<b>TOTALE</b>			100	100

Di conseguenza si può affermare che il peso della valutazione del criterio A.1.1. “Performance ottenute sulla precedente edizione del Bando (DD n. 523-4/2016)”, siccome pesa per il 60% nella definizione del budget VEXA, valendo quest’ultimo il 60% dell’assegnazione del budget per operatore, incide sull’assegnazione delle risorse nei nuovi bandi per il 36% (60% $\times$ 60%=36%). Quindi il risultato atteso al 30.04.2018 è stato raggiunto.

#### **Risultato n. 6 (scadenza 31.12.2018)**

***Partecipanti alle misure di politica attiva del lavoro che hanno avuto almeno un’esperienza di lavoro\* entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all’intervento, anche in forma di tirocinio, cantieri di lavoro o lavoro autonomo (n. di aziende costituite tra i business plan approvati); \*con esclusione del Buono servizi disoccupati da meno di 6 mesi, per il quale si prevedono esclusivamente laboratori.***

I dati di monitoraggio attestano il pieno conseguimento dell’obiettivo per l’anno 2018.



Se si prendono, infatti, in considerazione le sole misure di politica attiva del lavoro a regia regionale (con l'esclusione, quindi, di Garanzia Giovani), la percentuale di partecipanti alle misure di politica attiva del lavoro che hanno avuto almeno un'esperienza di lavoro entro i sei mesi successivi alla fine della loro partecipazione all'intervento, anche in forma di tirocinio, cantieri di lavoro o lavoro autonomo, è pari al 57% (11.490 persone su 20.245).

Se si prendono in considerazione tutte le misure di politica attiva del lavoro, comprendendo anche Garanzia Giovani, la percentuale sale all'82% (77.163 su 93.782).

***Risultato n. 7 (scadenza 30.09.2018)***

***Accertare le economie sui bandi per i giovani agricoltori attivati nel 2016 sul PSR per ammettere a finanziamento ulteriori domande di aiuto dei bandi attivati nel 2017***

*Il risultato per l'anno 2018 è stato raggiunto dalla Direzione Agricoltura in anticipo rispetto alla tempistica dell'indicatore: in data 21/05/2018 sono state accertate sui bandi per i giovani agricoltori attivati nel 2016 sul PSR economie complessive pari ad euro 12.995.002,90 che hanno permesso di finanziare ulteriori 189 domande di aiuto dei bandi 2017 con un contributo complessivo ammesso a finanziamento pari ad euro 12.995.002,90.*

1 Adeguamento a quanto disposto dalla Legge 205/2017 (Legge di Stabilità)

2 con esclusione del Buono servizi disoccupati da meno di 6 mesi, per il quale si prevedono esclusivamente laboratori

3 I disoccupati da meno di 6 mesi sono presi in carico direttamente dai Centri per l'Impiego

**Direzione**  
Coesione Sociale

**Altre Direzioni partecipanti:**

Direzione Sanità  
Direzione Cultura, turismo  
Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale  
Direzione Agricoltura

**Obiettivo**

- 2. Dall'accoglienza alla cittadinanza: affrontare l'emergenza profughi e gestire la piena integrazione sociale delle persone migranti.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Predisposizione degli atti della proposta di legge approvata dalla Giunta regionale	Redazione della bozza del Regolamento della legge	30.06.2018	<b>Bozza del regolamento consegnata all'Ass. competente</b>	<b>29.06.2018</b>
Progettazione esecutiva per il 2018 dei programmi a valere sui fondi FAMI entro le scadenze previste dai bandi	N. 4 azioni progettate entro le scadenze previste dai bandi	31.12.2018	<b>Candidatura del progetto "InterAzioni in Piemonte 2"- IMPACT articolato in 4 azioni</b>	Ammesso a finanziamento e avviato ufficialmente il <b>21.08.2018</b>
Progettazione intervento a valere sui fondi FAMI "emergenziali" rivolto alle persone migranti vittime di tratta e definizione modalità di accordo con il Ministero degli Interni e la Commissione Europea	Redazione del Progetto	31.07.2018	<b>Progetto esecutivo sottoposto al Ministero dell'Interno</b>	<b>13.06.2018</b>

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

**Risultato n. 1 (scadenza 30.06.2018)**

**Predisposizione degli atti della proposta di legge approvata dalla Giunta regionale**

Il risultato è stato pienamente raggiunto:

E' stata predisposta una prima bozza di regolamento attuativo del ddlr 258/2017 "Promozione della cittadinanza" e trasmessa all'Assessora di riferimento il 29.06.2018 per le sue valutazioni, anche alla luce dell'andamento dell'esame del ddl in Consiglio regionale.

***Risultato n. 2 (scadenza 31.12.2018)***

***Progettazione esecutiva per il 2018 dei programmi a valere sui fondi FAMI entro le scadenze previste dai bandi***

Il risultato è stato pienamente raggiunto.

E' stata presentata la candidatura del progetto "InterAzioni in Piemonte 2"- IMPACT articolato in 4 azioni nelle scadenze previste dal bando. Il progetto è stato ammesso al finanziamento in data 21.08.2018 e successivamente avviato.

***Risultato n. 3 (scadenza 31.07.2018)***

***Progettazione intervento a valere sui fondi FAMI "emergenziali" rivolto alle persone migranti vittime di tratta e definizione modalità di accordo con il Ministero degli Interni e la Commissione Europea***

La progettazione esecutiva dell'intervento a valere sul FAMI Emergenziale rivolto alle vittime di Tratta in scadenza il 31/07/2018, è stata predisposta e inviata al Ministero degli Interni in data 13 giugno 2018, per cui l'obiettivo è stato pienamente raggiunto. La trasmissione ufficiale è stata fatta dalla Prefettura di Torino che, a seguito di incontri con il Ministero dell'Interno, è stata individuata direttamente dal Ministero quale capofila del progetto.

**Direzione**  
Coesione Sociale

**Altre Direzioni partecipanti:**  
Direzione Competitività del sistema regionale

**Obiettivo**

**3. Riarticolazione degli ambiti territoriali per la gestione dei servizi sociali: “Distretti della coesione sociale”.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Elaborazione di una proposta di definizione degli ambiti gestionali ottimali collegata agli obiettivi di programmazione di welfare locale, costruita in forma partecipata con i territori.	Documento di programmazione consegnato alla direzione politica	31.07.2018	Documento di programmazione consegnato alla direzione politica	25.01.2018
Coordinamento e monitoraggio della stesura definitiva dei progetti di innovazione sociale attraverso il rapporto con gli ambiti territoriali proponenti	Stesura definitiva dei 22 progetti presentati sul bando FSE	31.12.2018	Stesura definitiva dei 22 progetti presentati sul bando FSE	20.12.2018
Definizione del bando di innovazione sociale per le imprese sociali e il terzo settore in attuazione della strategia WE.CA.RE.	Predisposizione e approvazione del bando	30.09.2018	DD N. 1211 del 30/10/2018 di approvazione	30.10.2018 <sup>a</sup>
Definizione del bando per il welfare aziendale in attuazione della strategia WE.CA.RE.	Predisposizione e approvazione del bando	31.10.2018	D.D. n. 1174 del 19.10.2018 di approvazione del primo bando	19.10.2018
Attivazione della Rete e del Piano Regionale per la lotta alle povertà, in collegamento con il Piano nazionale e la messa a regime del REI.	Approvazione del Piano regionale per la lotta alle povertà ed avvio delle attività della Rete Regionale.	31.12.2018	D.G.R. n. 20-7006	08.06.2018

Attivazione dei processi di recupero delle risorse occorrenti a sostenere la nuova programmazione in materia di edilizia sociale.	Definizione dei procedimenti amministrativi di recupero e loro attivazione	31.12.2018	Determinazioni dirigenziali diverse	31.12.2018
---	--	------------	-------------------------------------	------------

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

**Risultato n. 1 (scadenza 31.07.2018)**

***Elaborazione di una proposta di definizione degli ambiti gestionali ottimali collegata agli obiettivi di programmazione di welfare locale, costruita in forma partecipata con i territori.***

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

In data 12.01.2018 è stata **redatta una prima bozza di definizione degli ambiti gestionali dei servizi sociali e presentata all'Assessore competente in data 25.01.2018** in attuazione dell'art. 23 D.Lgs n. 147/2017, per il coordinamento dei servizi territoriali e la gestione associata dei servizi sociali individuando ambiti territoriali di programmazione omogenei, coincidenti con le delimitazioni territoriali dei distretti sanitari attuali. Successivamente, nel corso dell'anno, sono state redatte progressive ulteriori versioni della proposta in relazione all'interazione con la Direzione Sanità e con i Comuni coinvolti.

**Risultato n. 2 (scadenza 31.12.2018)**

***Coordinamento e monitoraggio della stesura definitiva dei progetti di innovazione sociale attraverso il rapporto con gli ambiti territoriali proponenti***

L'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

Sono giunti alla direzione tutti i 22 progetti rappresentanti dei 30 ambiti territoriali e dei 50 Enti gestori del territorio in data 20.12.2018.

**Risultato n. 3 (scadenza 30.09.2018)**

***Definizione del bando di innovazione sociale per le imprese sociali e il terzo settore in attuazione della strategia WE.CA.RE.***

L'obiettivo è stato raggiunto, con un ritardo di un mese nell'approvazione formale del bando, dovuto a cause esterne alla direzione proponente.

Con la D.D n. 1211/A1512B del 30.10.2018 è stato approvato il bando relativamente al terzo settore. Sono giunti a questa direzione 35 progetti in data 24.12.2018.

**Risultato n 4 (scadenza 31.10.2018)**

***Definizione del bando per il welfare aziendale in attuazione della strategia WE.CA.RE.***

L'obiettivo è stato raggiunto con l'approvazione, mediante D.D. n. 1174 del 19/10/2018, del Bando attuativo della Misura 1.8iv.3.2.5: "Animazione e comunicazione istituzionale sulla cultura di welfare aziendale per il territorio piemontese", nei tempi previsti.

**Risultato n. 5 (scadenza 31.12.2018)**

***Attivazione della Rete e del Piano Regionale per la lotta alle povertà, in collegamento con il Piano nazionale e la messa a regime del REI.***

In relazione all'obiettivo sopra richiamato si evidenzia l'avvenuto raggiungimento del risultato atteso.

Sono, infatti, state approvate:

- la D.G.R. di approvazione del Piano regionale per la lotta alla povertà (Deliberazione della Giunta Regionale 9 marzo 2018 n. 43-6593 e D.G.R. n. 20-7006 del 8 giugno 2018);
- la D.G.R. di costituzione del tavolo regionale della Rete della protezione e dell'inclusione sociale (D.G.R. n. 51-6243 del 22/12/2017 e D.G.R. n. 18-6648 del 23/3/2018).

***Risultato n. 6 (scadenza 31.12.2018)***

***Attivazione dei processi di recupero delle risorse occorrenti a sostenere la nuova programmazione in materia di edilizia sociale.***

L'obiettivo è stato raggiunto.

L'attività è stata articolata durante tutto il corso dell'anno. Sono state assunte 168 determinazioni dirigenziali di assestamento in riduzione dei finanziamenti concessi, per un totale di 8,4 milioni di economie registrate.

1 Si evidenzia che la predisposizione del bando è avvenuta nei tempi previsti al 30/09/2018 ma si è verificato un ritardo nella sua approvazione dovuto a problemi tecnici nella predisposizione delle procedure informatiche da parte del CSI.

**Obiettivo**

**4. Riduzione della dispersione scolastica.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale):*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Messa a regime delle misure di alternanza durante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione nell'Istruzione e Formazione Professionale	Coinvolgimento di almeno 15.000 ragazzi l'anno in esperienze di formazione che prevedano al proprio interno forme di alternanza scuola-lavoro.	31.12.2018	Le attività formative vedono il coinvolgimento di <b>15.843</b> giovani, per il ciclo di programmazione che prevede l'inizio dei corsi nell'anno scolastico/formativo 2018/19	<b>31.12.2018</b>
Messa a regime delle misure di orientamento a favore di adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni e valutazione degli esiti	Almeno 40.000 ragazzi coinvolti nelle azioni di orientamento	31.12.2018	107.793 utenti totali coinvolti, di cui <b>48.984</b> nel solo 2018	<b>31.12.2018</b>
Misurazione del raggiungimento dell'obiettivo di mandato relativo al tasso di dispersione scolastica (Early school leavers)	Evidenza di un risultato misurato nel 2018 almeno pari all'obiettivo di mandato	31.12.2018	I dati definitivi relativi al 2018 non sono ancora disponibili, ma i dati più recenti parlano di un tasso di dispersione dell'11.3%, decisamente più basso del dato iniziale (15%) e molto vicino al target finale definito nell'obiettivo di mandato (10%)	<b>31.12.2018</b>  L'indicatore sulla dispersione scolastica si riferisce al 2017, i dati 2018 saranno disponibili solo da maggio/giugno 2019.

Definizione di un nuovo accordo conUSR finalizzato al rilascio delle qualifiche regionali negli istituti professionali statali	Proposta di accordo da presentare all'Assessore competente	31.12.2018	<b>Proposta di accordo</b> presentata all'Assessore competente ed approvata dalla Giunta regionale	<b>27.12.2018</b>
--	--	------------	--	-------------------

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

**Risultato n. 1 (scadenza 31.12.2018)**

***Messa a regime delle misure di alternanza durante l'assolvimento dell'obbligo di istruzione e formazione nell'Istruzione e Formazione Professionale***

La Regione Piemonte con i nuovi Indirizzi per la programmazione triennale in materia di offerta formativa di IeFP - periodo 2017/2020 di cui alla DGR 16 - 4166 del 7 novembre 2016, ha inteso rafforzare il sistema di IeFP attraverso una programmazione pluriennale che assicuri stabilità e continuità dell'offerta formativa sul territorio e miglioramento continuo dei servizi. Allo stesso tempo, la Regione Piemonte ha promosso il processo di graduale semplificazione e razionalizzazione delle tipologie formative, in osservanza dei livelli essenziali delle prestazioni definiti dal D.Lgs 226/2005 e degli standard formativi regionali, al fine di incrementare il numero di giovani avviati a percorsi di qualifica e diploma professionale.

Con DGR n. 48-7309 del 30 luglio 2018 si è proceduto alla definizione delle risorse a valere sul bilancio 2018 - 2020 per l'offerta di IeFP, pari a euro 95.930.000,00. attribuite in egual misura alla Regione Piemonte (50%) ed alla Città Metropolitana di Torino (50%).

Con apposito avviso, approvato con DD n. 877 del 3 agosto 2018 la Regione Piemonte ha autorizzato e finanziato l'offerta formativa relativa al ciclo a.f. 2018-2019 individuata con D.D. n. 918 del 14 dicembre 2016.. Analogo avviso è stato emanato da Città Metropolitana di Torino.

Nel complesso le attività formative, approvate con D.D. n. 1048 del 21 settembre 2018, vedono il coinvolgimento di più di 15.843 giovani, per il ciclo di programmazione che prevede l'inizio dei corsi nell'anno scolastico/formativo 2018/19.

Grazie a tali scelte programmatiche e al mantenimento del budget disponibile per le suddette attività l'obiettivo è stato pienamente raggiunto.

**Risultato n. 2 (scadenza 31.12.2018)**

***Messa a regime delle misure di orientamento a favore di adolescenti e giovani dai 12 ai 22 anni e valutazione degli esiti***

L'anno 2018 ha visto la prosecuzione e lo sviluppo delle attività previste dall'”Atto di indirizzo sulle azioni di orientamento finalizzate al successo formativo e all'occupabilità 2015-2017” approvato con DGR n. 32-2399 del 9/11/2015.

Secondo la programmazione delle attività, nel primo semestre dell'anno si sono concentrate le attività nelle classi seconde delle scuole secondarie di I grado, in particolare i percorsi di educazione alla scelta. Nello stesso periodo sono anche iniziate le attività con le scuole secondarie di II grado che si sono concentrate principalmente nella realizzazione di seminari informativi e percorsi di orientamento alla professionalità, attività organizzate sempre in stretto raccordo con i percorsi di alternanza scuola lavoro così come concordato con USR- MIUR in sede di cabina di regia e come già attuato nel 2017. Dopo la pausa estiva le attività con le scuole si sono svolte principalmente a supporto dei ragazzi in fase di transizione e scelta verso il II grado.



A fine 2018 il progetto ha raggiunto 107.793 utenti, con una leggera prevalenza dei maschi (55.598 a fronte di 52.195 femmine), nello specifico **48.984 utenti nel solo anno di riferimento**, quindi ampiamente superiore al target dell'obiettivo.

In coerenza con le indicazioni contenute nell'atto di indirizzo, la grande maggioranza dei soggetti coinvolti ha un'età inferiore ai 16 anni (84.487 soggetti, di cui 44.173 maschi e 40.314 femmine), mentre sono 23.306 i soggetti coinvolti dai 16 anni ai 22 (di cui 11.425 maschi e 11.881 femmine). Per quanto riguarda la suddivisione territoriale, 50.531 soggetti sono stati coinvolti nelle attività nell'area della Città metropolitana di Torino, 18.775 nel cuneese, 21.968 nel nord-est e 16.519 nel sud-est.

### ***Risultato n. 3 (scadenza 31.12.2018)***

#### ***Misurazione del raggiungimento dell'obiettivo di mandato relativo al tasso di dispersione scolastica (Early school leavers)***

Al momento non è disponibile il dato relativo al 2018 degli Early school leavers rilevato dall'Eurostat, su base campionaria, per la Regione Piemonte.

L'ultimo dato disponibile è quello relativo al 2017, che presenta un valore percentuale dell'11,3% per il Piemonte, da confrontarsi con il dato medio del Nord Ovest dell'11,9% e quello Italiano del 14%. L'indicatore è costruito da Eurostat su base campionaria e trova la sua significatività, più che sul singolo valore, sulla comparazione territoriale e sulle serie temporali. Per questo motivo si allega la tabella ricavata dal sito di Eurostat per le opportune valutazioni. Dal punto di vista temporale il percorso di avvicinamento al target indicato dall'obiettivo di mandato è confermato, pur in presenza di uno scostamento nella comparazione 2016-2017, poco significativa in sé data la base campionaria della rilevazione, meno precisa quando si riduce l'ampiezza della stessa.

L'iniziativa regionale al riguardo è sicuramente significativa ma non è l'unica a determinare il tasso di dispersione scolastica sul proprio territorio, non possedendo la Regione tutte le leve disponibili per migliorare l'offerta di istruzione e formazione per i giovani e gli adolescenti residenti. La richiesta di maggior autonomia ex art. 116 Costituzione relativa alla materia "Istruzione", in corso di negoziato con il Governo centrale, intende raccogliere sotto l'iniziativa regionale la responsabilità della programmazione dell'offerta di istruzione e di istruzione e formazione professionale anche nell'ottica di una più efficace azione di lotta alla dispersione scolastica e qualificazione dell'offerta.

Nell'ambito della strategia regionale è degno di nota ricordare che i passaggi agli sportelli di orientamento attivati sono stati 5.671, in grandissima parte concentrati nell'area della Città metropolitana di Torino. Considerate poi le priorità sulle quali si fonda la destinazione delle risorse dell'atto di indirizzo sull'orientamento (fronteggiamento della dispersione e sostegno alle competenze orientative per l'occupabilità) alle caselle mail dedicate alla pronta presa in carico di casi individuali sono arrivate 1.673 segnalazioni, in parte riguardanti casi di dispersione o a forte rischio e in parte relative anche a ragazzi che avevano bisogno di supporto ma che non si configuravano come casi di dispersione (ad esempio perché maggiorenni) bensì come ESL (early school leavers).

Di seguito si riporta la rilevazione della fonte:

Dati dispersione eurostat - Visualizzatore foto di Windows

File | Stampa | Posta elettronica | Masterizza | Apri con

euostat

v3.4.2-20170823-5845-PROD\_EURC  
DATA-EXPLORER\_PRODmanaged

Explanatory texts (metadata) | Information | Download | Preview | Bookmark | Demo | Help | On

Early leavers from education and training by sex and NUTS 2 regions  
Last update: 06-06-2018  
[edat\_lfse\_1]

Table Customization show

TIME: Total | GEO: From 18 to 24 years | Unit of measure: Percentage

GEO	2013	2014	2015	2016	2017
Corse (NUTS 2013)	12,3 (D)	12,3 (D)	17,9 (W)	6,1 (W)	
Départements d'outre-mer (NUTS 2013)		20,2 (D)	20,2	20,9	20,6
Guadeloupe (NUTS 2013)		13,8 (D)	16,0 (W)	18,1 (W)	13,0 (W)
Martinique (NUTS 2013)		11,9 (D)	14,3 (W)	14,6 (W)	14,3 (W)
Guyane (NUTS 2013)		33,7 (D)	35,5 (W)	36,7 (W)	35,8 (W)
La Réunion (NUTS 2013)		21,6 (D)	19,3	19,1	20,7
Croatia	4,5	2,8 (D)	2,8 (W)	2,8 (W)	3,1
Hrvatska	4,5	2,8 (D)	2,8 (W)	2,8 (W)	3,1
Jadranska Hrvatska	5,0 (W)	2,2 (D)	0,9 (W)	1,0 (W)	1,7 (W)
Kontinentalna Hrvatska	4,2 (W)	3,1 (D)	3,6 (W)	3,7 (W)	3,7 (W)
Italy	16,8	15,0 (D)	14,7	13,8	14,0
Nord-Ovest	15,4	12,9 (D)	12,9	12,0	11,9
Piemonte	15,7	12,7 (D)	12,6	10,2	11,3
Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste	19,6 (W)				
Liguria	14,8	13,6 (D)	12,0	11,4	13,1
Lombardia	15,3	12,9 (D)	13,1	12,7	12,0
Nord-Est	12,3	10,6 (D)	10,1	8,9	10,3
Provincia Autonoma di Bolzano	16,4	13,1 (D)	13,1	11,1	13,8
Provincia Autonoma di Trento	10,8	8,5 (D)	8,7	7,9	7,8
Veneto	10,0	8,4 (D)	8,1	6,9	10,5
Friuli-Venezia Giulia	11,1	11,1 (D)	6,9	8,0	10,3
Emilia-Romagna	15,1	13,2 (D)	13,3	11,3	9,9
Centro (IT)	13,5	12,4 (D)	11,5	10,8	10,7
Toscana	16,2	13,8 (D)	13,4	11,5	10,9
Umbria	11,5	9,1 (D)	8,1	6,7	9,3
Marche	13,2	10,9 (D)	10,0	11,0	10,1
Lazio	12,2	12,5 (D)	11,3	10,9	11,0
Sud	19,2	17,2 (D)	17,0	16,6	17,3
Abruzzo	10,8	9,6 (D)	14,2	12,4	7,4
Molise	15,3	12,1 (D)	10,1 (W)	10,3 (W)	12,0
Campania	21,9	19,7 (D)	18,8	18,1	19,1
Puglia	19,9	16,9 (D)	16,7	16,9	18,8
Basilicata	14,9	12,3 (D)	10,3	13,6	13,8
Calabria	16,2	16,8 (D)	16,1	15,7	16,3
Isule	23,2	23,9 (D)	24,0	22,4	20,1
Sicilia	25,4	24,0 (D)	24,3	23,5	20,9
Sardegna	24,3	23,5 (D)	22,9	18,1	18,3
Cyprus	9,1	6,8 (D)	5,2	7,6	6,6

#### Risultato n. 4 scadenza 31.12.2018

**Definizione di un nuovo accordo con USR finalizzato al rilascio delle qualifiche regionali negli istituti professionali statali**

La deliberazione con cui il nuovo accordo è stato approvato è la n. 13- 8248 del 27 dicembre 2018.

Con il Ministero dell'istruzione si è collaborato, all'interno del gruppo delle regioni, alla scrittura di altri 2 decreti attuativi (il primo relativo al regolamento sulla disciplina dei profili è stato licenziato a dicembre 2017) per l'applicazione della riforma degli IP di cui alla Legge 107/2015 e al decreto 61/2017.

Si è pertanto operato per la predisposizione dei decreti:

- sul raccordo tra i sistemi di istruzione e di istruzione e formazione professionale;
- sui passaggi tra i sistemi per un reciproco riconoscimento dei titoli e delle competenze acquisite durante i percorsi dell'istruzione professionale e delle agenzie formative;

In collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale, in attesa di avere indicazioni ministeriali sull'applicazione della riforma, nel mese di maggio si sono fornite prime indicazioni agli istituti professionali per l'a.s. 2018/2019.

Le previsioni di raggiungimento dell'obiettivo sono state modificate in itinere in occasione del monitoraggio al 31.08.2018. quindi, la scadenza prevista è stata posticipata dal 30.09.2018 al 31.12.2018 per problemi non imputabili all'ufficio, ma vincolati all'emissione di una nota del MIUR inviata a fine novembre 2018, riportante le indicazioni per la stesura dell'accordo.

Durante il 2018, a più riprese e in attesa dei chiarimenti interpretativi del MIUR, vi è stata la collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la definizione del nuovo Accordo che

accompagnerà la programmazione dell'offerta formativa sussidiaria regionale delle qualifiche per gli aa.ss. 2018/19 e 2019/20. **L'Accordo è stato deliberato il 27 dicembre** dopo diversi incontri avuti con i referenti dell'USR.

## Direzione

Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

## Obiettivo

### 5. Revisione tariffaria nel Trasporto Pubblico Locale (TPL)

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Prima analisi della sperimentazione della nuova tariffa nel TPL	Report di analisi dei risultati della sperimentazione	31 dicembre 2018	Definizione di una nuova tariffa da affiancare, in fase sperimentale, alle attuali tariffe.	23 novembre 2018
2019				
Definizione della nuova tariffa e delle modalità e tempi di transizione dall'attuale assetto a quello futuro	Proposta deliberativa	30 aprile 2019		
2020				

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

Nel corso del 2018 sono state svolte le attività di analisi della mobilità servita dal TPL attraverso la sperimentazione di analisi di comportamento effettuate nel bacino cuneese e nel bacino astigiano per le aziende collegate al Centro di Controllo Aziendale di Cuneo.

La necessità di non compromettere i ricavi da traffico, con la necessità di soddisfare la domanda di mobilità non riconducibile a spostamenti fissi casa/lavoro o casa/studio emerse dall'analisi qualitative delle sperimentazioni svolte, ha portato a stabilire che la nuova tariffa:

- 1) deve essere del tipo pay-per-use;
- 2) deve essere svincolata da una origine/destinazione e dal numero dei vettori utilizzati;
- 3) deve incentivare l'uso del TPL anche attraverso forme di scontistica;
- 4) deve affiancarsi alle tariffe attuali.

Seguendo i sopra riportati principi si è definito un algoritmo di calcolo e di ripartizione dei ricavi da tariffa ponendo l'ulteriore vincolo del post payment.

L'algoritmo di calcolo e di clearing sono stati sottoposti ad una prima valutazione politica informale in data 23 novembre 2018, ottenendone l'approvazione.

Come già precedentemente evidenziato nella fase di verifica intermedia, la messa a punto del protocollo di trasmissione dati delle aziende di TPL al CSR (Centro Servizi Regionale), fondamentale per la gestione di una qualunque tariffa integrata a consumo, ha generato uno slittamento dei tempi per la sperimentazione della nuova tariffa.

Per quanto sopra sono state anticipate alcune azioni previste nel 2019, ma a causa di fattori esterni, la sperimentazione è stata rinviata; le possibili ricadute sono state solo simulate.

La materia tariffaria, infatti, incidendo sui ricavi da traffico, componente essenziale per la copertura dei costi delle aziende del TPL, deve essere trattata con le opportune cautele. La Giunta regionale, con DGR n. 32 - 8086 del 14 dicembre 2018, ha approvato gli indirizzi per la redazione del nuovo Programma Triennale dei servizi 2019 - 2021, dove, in materia di tariffe, ha previsto di rinviare l'applicazione delle nuove tariffe a data da definirsi successivamente prevedendo, però, l'obbligo per le aziende, nei prossimi affidamenti, a sperimentarle su un campione significativo in sostituzione o in affiancamento a quelle in essere. Difatti, l'indicazione politica di fare una sperimentazione su un campione indica, di per se, la volontà di non voler procedere immediatamente ad una sostituzione.

**Direzione**  
Competitività del sistema regionale

**Altre Direzioni partecipanti:**  
Coesione Sociale  
Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

**Obiettivo**  
**6. Promuovere e attrarre ricerca e innovazione**

*Risultati annuali conseguiti, per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguito (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguito (risultato)
<b>2018</b>				
Lancio ulteriori misure di R&S	Avvio circa 60 progetti di R&S (Euro 30M) [Dotazione complessiva Asse I POR FESR "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione " Euro 356.400.000,00: Risorse da attivare Euro 136.968.036,24]	31/12/2018	Lancio misure di R&S per avvio di circa 75 progetti (di cui n. 39 già finanziati) [Dotazione complessiva Asse I POR FESR "Ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione " Euro 356.400.000,00: Risorse da attivare Euro 76.766.636,24]	31/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo è finalizzato ad accrescere e migliorare la performance competitiva del sistema produttivo piemontese nei mercati internazionali, attraverso la realizzazione di progetti di R&S nell'ambito delle grandi imprese, delle PMI e dei Centri di ricerca

Rispetto alla dotazione finanziaria dell'Asse I del POR FESR 2014-2020, pari ad Euro 356.400.000,00, a inizio 2018, restavano da attivare Euro 136.968.036,24, E' stato chiuso l'anno con un residuo da attivare pari ad Euro 76.766.636,24. Nello specifico, si intendono le risorse da attivare con bandi/accordi. Mentre, le risorse ancora da attivare con DGR rispetto alla dotazione complessiva, corrispondono ad Euro 33.350.000,00

Per il 2018 era previsto l'avvio di ulteriori progetti rispetto alla programmazione pluriennale, soprattutto – ma non in via esclusiva - a valere sull'Asse I del POR FESR 2014-2020 " Ricerca, sviluppo tecnologico e

innovazione” e il risultato è stato raggiunto attraverso il lancio di ulteriori misure di R&S a cui consegue l’avvio di circa n. 75 progetti (potenziali), dei quali n. 39 già finanziati.

Nello specifico:

Per quanto riguarda “**fabbrica intelligente**” nel corso del 2018 sono stati finanziati n 3 progetti, per un finanziamento totale di Euro 11.054.645,09 .

Obiettivo della misura è la costituzione di una forte filiera locale capace di individuare soluzioni intelligenti ed eco-sostenibili nell’ambito dei sistemi avanzati di produzione, attraverso il finanziamento di progetti di ricerca industriale e/o progetti di sviluppo sperimentale che promuovano lo sviluppo di tecnologie innovative e l’applicazione dei sistemi avanzati di produzione.

Sono stati valutati 9 progetti di R&S presentati sulla **piattaforma tecnologica “salute e benessere”**, sono quindi stati concessi i finanziamenti a **3** progetti, per un totale di Euro 13.561.538,19, su 5 ammessi a contributo (n. 1 è stato concesso a gennaio 2019 e il restante entro febbraio 2019) con un numero complessivo di partecipanti pari a 58 (31 PMI, 7 grandi imprese, 13 organismi di ricerca e 7 ospedali).

Nell’ambito delle piattaforme tecnologiche volte al sostegno della Ricerca e Innovazione, si tratta della misura volta ad agevolare progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, negli ambiti “Salute e Benessere”.

E’ stato inoltre aperto il bando per la presentazione di progetti sulla **piattaforma tecnologica “bioeconomia”**, su cui sono stati acquisiti 11 progetti avviati alla valutazione per una partecipazione complessiva di 196 partecipanti (99 PMI, 42 grandi imprese e 55 organismi di ricerca).

Nell’ambito dello sportello relativo alla misura per l’**industrializzazione dei risultati della ricerca**, si è dato seguito a 38 progetti di rilevanti dimensioni (secondo i casi: raccolta manifestazione di interesse, esito ricevibilità, valutazione ammissibilità e negoziazione, raccolta progetti definitivi, selezione valutatori, valutazione di merito, concessione). Entro il 2018 sono stati finanziati n. 15 progetti, per un importo complessivo pari ad Euro 32.570.830,65. La misura contempla, altresì, una linea “ministeriale”: al momento risultano 5 progetti per un importo complessivo di risorse regionali pari ad €14.311.175,76.

La misura costituisce uno degli strumenti strategici rispetto all’attrazione di investimenti. In particolare il **Bando (IR2 Regionale)** è stato attivato al fine di supportare progetti che connettano la ricerca e i relativi risultati con l’industrializzazione e valorizzazione economica, favorendo la concretizzazione delle conoscenze generate, riducendo il time to market e incoraggiando il trasferimento di idee innovative in nuovi prodotti e processi capaci di generare rilevanti ricadute per le imprese e/o per il territorio.

Per quanto attiene la misura “**Infrastrutture per la ricerca**”, sono stati concessi i finanziamenti a **13** progetti (attraverso Finpiemonte), per un totale di Euro 19.500.000,00, su 19 progetti ammissibili

Analogo procedimento è stato seguito per 8 progetti di R&S cofinanziati sullo schema degli Accordi per l’Innovazione del Ministero dello Sviluppo Economico.

La misura costituisce un intervento dedicato al potenziamento delle infrastrutture per la ricerca e l’innovazione (R&I) e delle capacità di sviluppare l’eccellenza nella R&I, nonché la promozione di centri di competenza, in particolare quelle di interesse europeo, sul presupposto che le infrastrutture di ricerca (IR) svolgono un ruolo fondamentale nell’avanzamento della conoscenza, nello sviluppo dell’innovazione e delle sue applicazioni, così come nello sviluppo economico e sociale dei territori nei quali sono insediate.

Sul bando transnazionale “**Manunet**”, con il quale la Regione Piemonte finanzia progetti di ricerca industriale e/o progetti di sviluppo sperimentale in ambito manifatturiero . sono stati esaminati 17 progetti, di cui **7** avviati a finanziamento. In particolare il bando, avviato nel 2017, è rivolto a raggruppamenti di almeno due soggetti composti da Micro e piccole medie imprese (MPMI), Organismi di ricerca e Start – up innovative con unità locale produttiva attiva in Piemonte al momento dell’erogazione del contributo e almeno un soggetto ubicato nelle Regioni o Paesi stranieri partner della rete MANUNET che, intendano sviluppare, in forma collaborativa, progetti di ricerca industriale e sviluppo sperimentale nell’ambito manifatturiero.

Per il raggiungimento dell'obiettivo sono state, altresì, programmate e realizzate azioni congiunte e integrate con il Fondo Sociale Europeo, al fine di intervenire sul tessuto economico-produttivo del territorio, in sinergia con le politiche correlate al mercato del lavoro, in particolare attraverso misure di integrazione con i sistemi dell'alta formazione. I risultati previsti sono stati raggiunti attraverso le azioni congiunte ITS/Poli di innovazione (come illustrato di seguito nel dettaglio delle azioni completate).

Per quanto attiene il **Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale**, nell'ambito delle azioni in materia di ricerca e innovazione, si è provveduto nell'anno 2018 all'aggiornamento della mappatura di strumenti finanziari e piattaforme europee inerenti il tema e partecipazione alle iniziative considerate strategiche, la cui redazione era stata avviata nell'anno 2017.

La mappatura è stata puntualmente aggiornata e riguarda i programmi ad accesso diretto, gli strumenti finanziari e le principali piattaforme e network europei, in materia di Ricerca e Innovazione. Essa consta di un breve inquadramento delle opportunità collegate a Horizon 2020 (programma quadro in materia di R&I), per arrivare a un focus sulle opportunità derivanti dalle azioni previste dall'ultimo Work Program 2018/2020. Una sezione, inoltre, è dedicata alla prossima programmazione (Horizon Europe, European Defence Fund, Digital Europe Programme ed European Space Programme) che partirà dal 2021.

In merito agli strumenti finanziari, la mappatura si concentra sull'EFSI (Fondo europeo per gli Investimenti Strategici), azione cardine del Piano Juncker. Per quanto concerne le piattaforme europee, è presente un elenco - corredato di descrizione sintetica - di quelle maggiormente significative o strategiche (tra le ETP, JTI, JU). È stata aggiornata, infine, la panoramica dei principali network europei (mirata, ma non esaustiva, vista l'enorme quantità di azioni e soggetti di questo tipo nel panorama europeo).

Trattandosi di uno strumento "vivo", tale mappatura, per definizione, non potrà mai considerarsi completata, ma è da considerarsi attualizzata al 31/12/2018. Pur presentando alcune criticità legate alle possibili modifiche alle proposte presentate dalla Commissione Europea (per via dei negoziati ancora in corso), questo strumento può risultare utile nell'analizzare e comprendere meglio le opportunità di finanziamento in materia e definire in anticipo le traiettorie di policy che i decisori europei stanno impostando per il prossimo futuro. Contestualmente, per quanto attiene alla mappatura dei network regionali, a causa dell'elevato numero di soggetti presenti a Bruxelles, è oltremodo necessario disporre di un quadro complessivo al fine di individuare quelli maggiormente attivi, utili a realizzare iniziative strategiche.



**Direzione**  
Competitività del sistema regionale

**Obiettivo**

**7. Definire ed avviare a realizzazione una ampia Strategia di Ricerca per il Parco della Salute, della Ricerca e dell’Innovazione di Torino e il Polo Agroalimentare di Grugliasco**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Avvio realizzazione progetti di R&S correlati a Parco della salute e Polo Agroalimentare	Avvio operativo dei progetti riferiti alle Piattaforme Tecnologiche Innovative	31/12/2018	Avvio operativo dei progetti riferiti alle Piattaforme Tecnologiche Innovative	31/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l’anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

Nell’ambito della costituzione di due poli di ricerca di eccellenza di livello internazionale rispettivamente in materia sanitaria a Torino, ed agroalimentare a Grugliasco, in grado di catalizzare e coinvolgere attività di ricerca, attività di sviluppo industriale, e attività di cura e servizio per il territorio, l’obiettivo in oggetto è di promuovere la realizzazione di progetti di ricerca correlati ai 2 Poli

Nel corso del 2018, sono proseguite le azioni finalizzate all’avvio dei relativi progetti di ricerca. Nello specifico, sono stati avviati (attraverso la concessione dei relativi finanziamenti), entro l’anno, le attività progettuali nell’ambito della Piattaforma “Salute e Benessere” (come illustrato nella sezione dedicata al dettaglio delle azioni) e sono state avviate le attività di valutazione dei progetti presentati sulla Piattaforma “Bioeconomia”.

Si precisa che, nell’ambito delle piattaforme tecnologiche volte al sostegno della Ricerca e Innovazione, si tratta delle misure volta ad agevolare progetti di ricerca industriale e/o sviluppo sperimentale, negli ambiti “Salute e Benessere” e della “Bioeconomia”

## Direzione

Ambiente, governo e tutela del territorio

## Obiettivo

### 8. Miglioramento della qualità dell'aria

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Redazione di ulteriori provvedimenti attuativi delle misure previste dal Piano Regionale della Qualità dell'Aria.	Predisposizione di provvedimento attuativo relativo all'installazione e all'utilizzo dei generatori di calore a biomassa legnosa, a completamento degli adempimenti previsti dall'Accordo Padano 2017	20.12.2018	D.G.R. n. 29-7538 del 14 settembre 2018	14.09.2018
Assegnazione dei contributi che saranno trasferiti dal Ministero dei Trasporti per l'infrastruttura-zione del territorio regionale con stazioni di ricarica per mezzi alimentati ad energia elettrica.	Attivazione del bando	20.12.2018	Mancato trasferimento risorse ministeriali. Per le attività svolte si rimanda al punto 4.	Comunicazione indirizzata al MIT prot. n. 33207 del 27 dicembre 2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

#### Redazione di ulteriori provvedimenti attuativi delle misure previste dal Piano Regionale della Qualità dell'Aria.

Gli uffici regionali hanno predisposto il provvedimento attuativo relativo all'installazione e all'utilizzo dei generatori di calore a biomassa legnosa approvato con D.G.R. n. 29-7538 del 14 settembre 2018 . Tale provvedimento, realizzato in anticipo rispetto alle tempistiche ipotizzate, completa gli adempimenti previsti dall'Accordo Padano 2017.

La Giunta Regionale, con dgr n. 4-7848 del 12 novembre 2018, ha adottato la proposta di PRQA e trasmesso al Consiglio Regionale tutta la documentazione di cui si compone, proponendone l'approvazione, ai sensi dell'articolo 6 della legge regionale del 7 aprile 2000, n. 43. La proposta è stata presentata in Consiglio regionale in data 21 novembre 2018.

Assegnazione dei contributi che saranno trasferiti dal Ministero dei Trasporti per l'infrastrutturazione del territorio regionale con stazioni di ricarica per mezzi alimentati ad energia elettrica.

Per quanto riguarda il piano di infrastrutturazione delle reti di ricarica di veicoli elettrici (PNIRE), si conferma che non è ancora stato attivato il trasferimento delle risorse ministeriali alla Regione Piemonte e pertanto non è stato possibile avviare il bando.

Il percorso per l'avvio del bando prevedeva la sottoscrizione di una convenzione tra MIT e Regione la cui definizione dei termini, in particolare per quanto riguarda le modalità di cofinanziamento regionale, è stata chiarita solo nel mese di dicembre con nota prot. n. U.0016694 del 23/10/2018, pervenuta a Regione Piemonte in data 11 dicembre 2018 per errore dell'indirizzo di posta certificata utilizzato. Nella sua risposta il Ministero richiedeva alle Regioni la necessità di garantire con risorse proprie la quota di cofinanziamento non coperto dai fondi statali, preventivamente alla stipula della Convenzione stessa. Per tale ragione, stante l'impossibilità di iscrivere a bilancio i circa 7,5 milioni di euro in chiusura d'anno, Regione Piemonte ha proposto in data 21/12/2018 una soluzione operativa per garantire il cofinanziamento richiesto, al fine di poter sottoscrivere la convenzione nel più breve tempo possibile. Ad oggi non è ancora pervenuta alcuna risposta da parte del Ministero.

Nel 2018 sono però stati superati alcuni adempimenti amministrativi. In particolare, nell'incontro interregionale del 17 luglio 2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha comunicato che è stata pubblicata la deliberazione del CIPE che approva lo schema di Accordo di programma per l'attuazione del PNIRE che serve per avviare i programmi degli interventi validati nel 2016. Nell'autunno 2018 sono stati armonizzati tutti i progetti regionali presentati nel 2016.

Con DGR n. 33-7698 del 12/10/2018 sono state pubblicate le linee guida regionali tecniche per garantire l'interoperabilità delle infrastrutture di ricarica che costituiscono uno dei presupposti per garantire un efficiente ed efficace servizio all'utenza della mobilità elettrica. I contenuti tecnici delle suddette linee guida sono stati predisposti con la Città Metropolitana di Torino e con la Città di Torino e condivisi nell'ambito degli incontri di bacino coordinati dall'Agenzia per la Mobilità Piemontese (AMP). La Città di Torino li ha già utilizzati nel proprio bando per l'infrastrutturazione del territorio cittadino. Inoltre, a fine anno 2018 è stata ricevuta l'offerta per l'affidamento dell'attività relativa alla realizzazione della piattaforma regionale della mobilità elettrica a valere sui fondi del Progetto MOB.P.3 del Programma Triennale 2016-2018 di 5T gestito dalla Direzione Trasporti (A18); l'affidamento sarà perfezionato a seguito del parere positivo sull'infrastruttura da parte del Ministero dei Trasporti. La piattaforma regionale della mobilità elettrica rappresenta la seconda linea d'azione del progetto regionale per la realizzazione della rete regionale delle infrastrutture per la ricarica elettrica.

In ultimo si segnala che nell'ambito del Progetto europeo E-Moticon è stata elaborata una proposta di Piano regionale di sviluppo della rete delle infrastrutture di ricarica regionale, comprendente anche le modalità di esposizione delle informazioni all'utenza.

**Direzione**

Sanità

**Altre Direzioni partecipanti**

Coesione Sociale

**Obiettivo****9. Sviluppare e integrare la rete territoriale in conformità alle previsioni di cui all'art.5 del Patto per la Salute 2014-2016 e s.m.i.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
a) Distretto  Sviluppo del ruolo e delle funzioni del Distretto quale livello dell'ASL per il governo dell'offerta di servizi sanitari e socio-sanitari territoriali, a fronte del fabbisogno rilevato	1. Aggiornamento report di monitoraggio dei Distretti e delle relative sedi, direzioni, Comuni ed Enti gestori socio-assistenziali afferenti, nonché funzioni esercitate nell'organizzazione territoriale dell'ASL  2) Attivazione e consolidamento del ruolo del Tavolo regionale di Coordinamento tecnico dei Distretti, quale sede per la promozione, il confronto e la condivisione delle strategie regionali e locali in materia di assistenza sanitaria e socio-sanitaria territoriale	31.12.2018  31.5.2018	E' stato predisposto un report aggiornato al 31.12.2018 - dei Distretti e delle relative sedi, direzioni, Comuni ed Enti gestori socio-assistenziali afferenti, nonché delle funzioni esercitate nell'organizzazione territoriale dell'ASL  Sono stati istituiti, nell'ambito del T.C.D., n. 6 Gruppi di lavoro permanenti (GLP), operanti sulle principali aree tematiche connesse al riordino della rete territoriale. Nel secondo semestre 2018 si sono svolti 2 incontri di ciascun GLP e 2 incontri del TCD, nell'ambito del tavolo di lavoro Regione-Territorio	31.12.2018  31.12.2018

			avviato per l'attuazione del Piano Nazionale Cronicità	
b) Case della Salute Sviluppo e monitoraggio del progetto sperimentale relativo alle Case della Salute, ai sensi della D.G.R. n. 3-4287 del 29.11.2016 e nell'ambito dei principi e degli indirizzi di cui al Piano regionale Cronicità.	Monitoraggio provvedimenti di avvio delle Case della Salute e relativi atti organizzativi e di funzionamento;	31.3.2018	Aggiornamento del monitoraggio alla data del 31.11.2018	15.12.2018
	Monitoraggio relazioni sulle attività svolte ai fini dell'erogazione delle quote a saldo relative al contributo regionale assegnato per il 2017 con D.D. n. 438 del 30.6.2017	30.6.2018	Monitoraggio effettuato, sottoposto a riscontro/validazione da parte delle ASL e validato a livello regionale con D.D. n. 881 del 17.12.2018	17.12.2018
	Provvedimento di indirizzo per lo sviluppo del progetto nel biennio 2018-2019 e per le priorità a cui destinare le risorse messe in campo dalla D.G.R. n. 3-4287 del 29.11.2016	30.11.2018	Adozione D.D. n. 881 del 17.12.2018 di indirizzo per lo sviluppo del progetto nel biennio 2018-2019 e per l'erogazione delle risorse messe in campo dalla D.G.R. n. 3-4287 del 29.11.2016	17.12.2018
	Aggiornamento report di ricognizione delle Case della Salute già esistenti e di quelle in via di sviluppo/sperimentazione .	31.12.2018	Effettuato aggiornamento e slides per presentazione risultati raggiunti al 30.11.2018	31.12.2018
c) ASR/MMG Definizione di una piattaforma contrattuale finalizzata ad un pre-accordo con la medicina generale al fine di individuare gli strumenti e le modalità condivise per l'ottimale attuazione del modello di rete Case della Salute o UCCP/AFT, nel rispetto della normativa vigente e nelle more della sottoscrizione dell'ACN	Elaborazione di una proposta di piattaforma regionale orientata al riordino delle attuali forme organizzative della medicina generale, quale base per la trattativa con le OO.SS. MMG	30.4.2018	Elaborata proposta di piattaforma regionale orientata al riordino delle attuali forme organizzative della medicina generale, in funzione del modello AFT/UCCP-Case della Salute, quale base per la trattativa con le OO.SS. MMG Avviato confronto e trattativa sulla base della suddetta piattaforma	30.11.2018

			nell'ambito del Tavolo regionale per il rinnovo AIR (rappresentativo delle OO.SS. MMG), attivato con D.D. n. 698 del 29.10.2018	
2019				
Implementazione del modello di rete territoriale di cui alla D.G.R. n.26-1653 del 29.6.2015 e delle nuove forme organizzative dell'assistenza primaria nella tipologia struttura e/o funzionale di cui alla D.G.R. n. 3-4287 del 29.11.2016 (Case della Salute)	Ripartizione delle risorse secondo le modalità di cui alla D.G.R. n.3-4287/2016 Aggiornamento report di ricognizione delle forme organizzative mono e multiprofessionali in essere e di quelle in via di sviluppo/sperimentazione per garantire la continuità delle cure primarie sul territorio nell'intero arco della giornata e della settimana.	31.12.2019		
	Monitoraggio relazioni sulle attività svolte ai fini dell'erogazione delle quote a saldo relative al contributo regionale assegnato per il 2018 con D.D. n. 881 del 17.12.2018 e monitoraggio di un primo set di indicatori di impatto e di esito del nuovo modello organizzativo in termini appropriatezza delle cure e dell'utilizzo dei servizi sanitari da parte dei cittadini.	30.9.2019		

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

Con DGR n. 26-6421 del 26.1.2018 sono stati assegnati gli obiettivi ai DG delle Asr, fra cui l'attivazione delle Case della salute in ambito distrettuale e adozione dei relativi atti organizzativi e di funzionamento/protocolli operativi sulla base dello schema tipo regionale.

Nel corso del biennio 2017-2018 sono state attivate – attivazione 32 CS nel corso del biennio.

Si è provveduto:

- all'aggiornamento del report di monitoraggio dei Distretti e delle relative sedi, direzioni, Comuni ed Enti gestori socio-assistenziali afferenti, nonché delle rispettive funzioni

esercitate nell'organizzazione territoriale dell'ASL, in base al modello di cui alla D.G.R. n. 26-1653 del 29.6.2015;

- al monitoraggio dell'andamento dei progetti sperimentali, sulle Case della Salute ed altre forme organizzative attivate sul territorio di ciascuna ASL/Distretto in attuazione della D.G.R. n.3-4287/2016.

E' stata infine elaborata una proposta di piattaforma regionale orientata al riordino delle attuali forme organizzative della medicina generale, in funzione del modello AFT/UCCP-Case della Salute, quale base per la trattativa con le OO.SS. MMG avviata nel secondo semestre 2018.

**Direzione**

Sanità

**Altre Direzioni partecipanti:**

Coesione Sociale

Agricoltura

Promozione della cultura, del turismo e dello sport

**Obiettivo****10. Promozione di stili di vita positivi anche attraverso l'attività fisica e l'educazione alimentare**

*Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)*

**Guadagnare Salute Piemonte**

<b>Risultati 2018</b>	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
Consolidamento dell'alleanza scuola /sanità per le Scuole che promuovono Salute e sviluppo di una formazione congiunta	Almeno un seminario a livello regionale di monitoraggio diffusione Linee Guida per le attività di promozione della salute nelle scuole	31 dicembre 2018	Quattro seminari congiunti (sanità e scuola)	3 - 17 - 18 maggio, 12 giugno 2018
Il catalogo dei progetti di promozione della salute delle ASL: promozione e disseminazione di Buone Pratiche nelle scuole	Almeno il 50% delle scuole adotta 1 progetto di buona pratica	31 dicembre 2018	Il 66% (373/565) delle scuole adotta 1 progetto di buona pratica (dato provvisorio)	31 dicembre 2018
Walking program	Presenza di almeno 1 gruppo di cammino nel 40% dei Distretti delle ASL	31 dicembre 2018	Gruppi di cammino presenti nel 66% dei Distretti delle ASL (22/33) (dato provvisorio)	31 dicembre 2018
Come leggere l'etichetta dei prodotti confezionati per bambini: una guida all'uso	Diffusione della Guida	31 dicembre 2018	Guida discussa e diffusa tra le ASL della Regione Piemonte	10 dicembre 2018
MET (modello operativo di esercizio-terapia) - Inserimento dell'esercizio fisico a scopo terapeutico nei percorsi educativi per pazienti con patologie croniche	Documento di indirizzo regionale sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche	31 dicembre 2019	Documento disponibile	31 dicembre 2018



## *L'educazione alimentare*

<b>Risultati 2018</b>	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
Promuovere l'educazione alimentare nelle scuole e negli eventi di sensibilizzazione promossi in collaborazione con l'ASL competente, le fattorie didattiche regionali, le organizzazioni professionali agricole e la grande distribuzione organizzata	Realizzazione di 2 eventi	30/09/2018	Realizzati eventi	24/09/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

Il previsto documento di indirizzo regionale sulla promozione dell'esercizio fisico nei soggetti con patologie croniche è stato elaborato Gruppo Multidisciplinare del Centro di Esercizio-terapia dell'ASL Città di Torino per essere adottato su scala regionale previa consultazione degli operatori ASL coinvolti.

Per quanto riguarda l'educazione alimentare, le attività realizzate dalla Direzione Agricoltura hanno superato il target previsto dall'indicatore: sono state realizzate iniziative di promozione dell'educazione alimentare nelle scuole e presso le fattorie didattiche; in occasione di "Terra Madre - Salone del gusto", si è svolto un percorso didattico per bambini e famiglie con attività di educazione alimentare ed è stata realizzata, in collaborazione con la Direzione Sanità, l'ASL, le organizzazioni professionali agricole e la grande distribuzione organizzata, l'iniziativa "Educazione alimentare al consumo consapevole: politiche regionali, qualità dei prodotti, il ruolo della grande distribuzione organizzata".

Tutti gli altri risultati previsti per l'anno 2018 sono stati raggiunti rispettando i target degli indicatori.

**Direzione**  
Sanità

**Altre Direzioni partecipanti**  
Coesione Sociale

**Obiettivo**

**11. Nuovi modelli di organizzazione del sistema sanitario per affrontare al meglio la cura della cronicità.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Rivalutazione cabina di regia socio-sanitaria come spazio di confronto integrato e paritario delle politiche e degli interventi in ambito socio-sanitario	Condivisione della proposta di articolato per il recepimento regionale del P.N.C.	30 aprile 2018	Condivisione della proposta di articolato per il recepimento regionale del P.N.C., approvato dalla G.R. il 9.2.2018, discusso e condiviso in IV Commissione ed approvato dal Consiglio Regionale con propria deliberazione n.306-29185 del 10 luglio 2018.	10.7.2018
Identificazione di modelli di stratificazione della Popolazione	Documento metodologico sui Criteri di complessità assistenziale, per le 4 sedi di sperimentazione	30 giugno 2018	Elaborazione e prestazione di un documento metodologico sui criteri di complessità assistenziale, a partire dalle 4 sedi di sperimentazione, per l'identificazione di modelli di stratificazione della popolazione	31.12.2018

Censimento e tassonomia delle associazioni di pazienti, di volontariato	Ricognizione di programmi di educazione terapeutica e di empowerment	31 ottobre 2018	Effettuata ricognizione sui programmi di educazione terapeutica realizzati dalle ASR – utilizzando il metodo dell’empowerment, ovvero realizzati in modalità partecipata fra operatori e cittadini-pazienti.	31.10.2018
Metodi di Individuazione della popolazione target delle 4 aree pilota in almeno un ambito di PDTA	Documento metodologico con un primo set di indicatori di valutazione	31 dicembre 2018	Elaborazione e presentazione di un documento metodologico con un primo set di indicatori di valutazione per l’individuazione della popolazione target a partire dalle 4 aree pilota in almeno un ambito di PDTA per patologie croniche a maggior impatto	31.12.2018
2019				
Proposta di pianificazione	Piani aziendali per la Cronicità	30 giugno 2019		
Avvio della sperimentazione	Produzione report sullo stato di avanzamento	31 luglio 2019		
Valutazione della sperimentazione e adeguamento del Piano regionale delle cronicità in base ai risultati	Predisposizione report di monitoraggio e bozza deliberazione	31 dicembre 2019		

*Illustrare il risultato raggiunto per l’anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

Nel corso del 2018 si è provveduto, nell’ambito di questo obiettivo, alla realizzazione di una incisiva attività formativa-informativa a favore delle ASR, MMG, Associazioni di Volontariato, cittadini-pazienti in merito ai principali strumenti utili alla definizione di un percorso condiviso per lo sviluppo di una nuova organizzazione dei servizi sanitari e sociosanitari orientata ai bisogni del

paziente cronico e della sua famiglia attraverso la introduzione di strumenti di governance innovativi.

Con Deliberazione del Consiglio regionale 10 luglio 2018, n. 306 – 29185 si è provveduto al recepimento dell’Accordo tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano - sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni in data 15 settembre 2016 - sul Piano nazionale della cronicità - nonché all’approvazione delle linee di indirizzo regionali per le annualità 2018 – 2019.

E’ stato altresì promossa e coordinata a livello regionale, l’attività delle quattro Comunità di pratica all’interno delle quali sono state avviate le attività di approfondimento e sperimentazione del nuovo modello di approccio per la presa in carico delle cronicità da parte del SSR.

Sulla base del confronto realizzato in seno alle aree pilota, si è successivamente provveduto alla predisposizione di atti di indirizzo regionali sia riguardo alla definizione di criteri di complessità assistenziale, sia riguardo all’identificazione di un primo set di indicatori per l’individuazione della popolazione target potenzialmente inseribile nell’ambito di PDTA per patologie croniche a maggior impatto socio-sanitario.

E’ stata inoltre effettuata una ricognizione sui programmi di educazione terapeutica realizzati dalle ASR – utilizzando il metodo dell’empowerment, ovvero realizzati in modalità partecipata fra operatori e cittadini-pazienti.

La rilevazione ha dato luogo all’elaborazione di specifiche “Linee di indirizzo empowerment e cronicità” e di un “Glossario Empowerment per la salute (Empowerment for health)”, da diffondere nell’ambito delle Comunità di pratica, che evidenzia le strategie ed azioni necessarie per costruire efficaci “partnering” che coinvolgano pazienti, famiglie e cittadini.

**Direzione**  
Segretariato Generale

**Titolo dell'obiettivo**

**12. Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino (PSRI); Città della salute e della scienza di Novara (CSS); Nuovo Ospedale ASL TO5 (HASLTO5); Nuovo Ospedale ASL VCO (HASLVCO).**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale):*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Avvio delle procedure di gara per la realizzazione del polo ospedaliero da parte della Stazione appaltante (PSRI e CSS)	Relazione tecnica con la sintesi della attività svolta	31.12.2018		Decreto ammissione pervenuto il 28.12.2018; parere ANAC sugli atti di gara pervenuto il 23/1/2019  (avvio gara PSRI febbraio 2019, CSS marzo 2019)
Avvio delle procedure di gara per la bonifica dell'area da parte della Stazione appaltante (PSRI)	Relazione tecnica con la sintesi della attività svolta	31.12.2018		Documentazione di gara pronta, avvio gara subordinato a risposta richiesta Sovrintendenza approfondimento relazione geologica (avvio gara stimato febbraio 2019)
Valutazione e verifica da parte della stazione appaltante dei progetti presentati e avvio delle procedure di gara per la realizzazione del polo ospedaliero (HVCO)	Relazione tecnica con la sintesi della attività svolta	31.12.2018		09.08.2018
Ridefinizione del Documento di fattibilità per la realizzazione del polo ospedaliero (HASLTO5) e definizione della procedura di Accordo di programma	Documento di fattibilità	31.12.2018		14.12.2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

### ***Parco della Salute, della Ricerca e dell'Innovazione di Torino***

Predisposizione documenti di gara per PSRI di Torino, inviata ad ANAC per loro approvazione (richiesta inviata in data 17.12.2018; parere ANAC pervenuto in data 23.1.2019). L'avvio della gara era comunque subordinata all'approvazione del Decreto di ammissione al finanziamento da parte del Ministero Sanità, avvenuta in data 28.12.2018. L'Avvio della gara è previsto per febbraio 2019.

### ***Città della Salute e della Scienza di Novara***

Trasmessa alla Stazione appaltante in data 28.12.2018 l'integrazione del Progetto preliminare della CSS di Novara per renderlo coerente con i nuovi livelli di progettazione di cui al nuovo Codice dei Contratti Pubblici, prevedendo che il progetto sia aggiornato quale Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica (PFTE). Al 31.12 era in corso, da parte della stazione appaltante, la predisposizione della documentazione, adeguata al PFTE aggiornato, da inserire fra i documenti di gara. Progetto che al momento è stato inviato alla Sovrintendenza per l'espressione del parere di sua competenza.

L'Azienda Ospedaliera approverà il PFTE non appena pervenuto il parere. La Direzione regionale Sanità provvederà poi a confermare l'approvazione e ad inviare il progetto al Ministero della Salute per l'acquisizione del Decreto di ammissione al finanziamento.

L'avvio della gara è comunque subordinato, anche in questo caso, al decreto di ammissione a finanziamento. Si stima che l'avvio della gara possa avvenire entro marzo. In ogni caso, l'avvio effettivo della gara dipenderà anche da valutazioni circa l'opportunità di differenziare il lancio delle due procedure di gara, per consentire una più ampia partecipazione dei concorrenti.

### ***Nuovo ospedale ASL VCO***

Valutate le offerte pervenute per la realizzazione, in PPP, del nuovo ospedale dell'ASL VCO, e selezionata la migliore tra queste. Finanziato il 14.12.2018 un ulteriore apporto di risorse regionali per rendere economicamente più sostenibile l'intero progetto.

### ***Nuovo ospedale ASL TO5***

Approvato in data 14.12.2018 lo studio di fattibilità del nuovo ospedale dell'ASL TO5, con ulteriore finanziamento regionale di circa 14 mln €. La procedura dell'accordo di programma potrebbe essere modificata in ragione dell'opportunità di individuare altri percorsi tecnico-amministrativi e per effetto delle modalità di finanziamento dell'intervento. In ogni caso le procedure potranno essere avviate solo successivamente all'acquisizione, da parte della Regione, del parere positivo espresso dal succitato Nucleo di Valutazione e Verifica degli Investimenti Pubblici in Sanità del Ministero della Salute.

E' stato realizzato, dalla Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale, l'Evento di presentazione del Parco della Salute Torino in data 18.10.2018 con road show internazionale precedente nelle 3 capitali europee Londra, Parigi e Berlino. In queste 3 città sono stati realizzati incontri presso le locali Ambasciate d'Italia con operatori finanziari specializzati nel settore che hanno portato ad un primo contatto con oltre un centinaio di soggetti. Molti dei questi hanno poi preso parte, direttamente o attraverso i loro rappresentanti in Italia, all'incontro realizzato a Torino. E' stato quello torinese un appuntamento ampiamente apprezzato sia dal pubblico locale che da quello internazionale con un'ampia partecipazione (460 partecipanti in loco più diverse centinaia collegati alla diretta streaming) ed un interesse verso il progetto che è sempre continuato da allora con richieste di aggiornamenti da parte degli operatori o anche di approfondimenti su altre possibilità del territorio. La riuscita dell'evento ha fatto maturare la scelta di promuovere un evento anche per la presentazione del progetto Città della salute di Novara, naturalmente creato sulle specifiche caratteristiche di quel territorio.

**Obiettivo**

**13. Miglioramento dei tempi di attesa per le prestazioni monitorate a livello nazionale dal Ministero della salute**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2017</b>				
Programma regionale per il governo dei tempi d'attesa delle prestazioni specialistiche	Approvazione deliberazione di Giunta regionale	31 marzo 2017	Approvazione deliberazione di Giunta regionale	27 marzo 2017
Riduzione almeno del 15 % medio dei tempi di attesa osservati al 31 dicembre 2017 rispetto al dato osservato al 31 maggio 2016	Predisposizione e documento di riepilogo	28 febbraio 2018	Predisposizione e documento di riepilogo	29 gennaio 2018
<b>2018</b>				
riduzione almeno del 30 % medio dei tempi di attesa osservati al 31 dicembre 2018 rispetto al dato osservato al 31 maggio 2016 o incremento analogo del volume di attività	Predisposizione e documento di riepilogo	28 febbraio 2019	Predisposizione e documento di riepilogo	31 gennaio 2019

<b>2019</b>				
riduzione almeno del 50% medio dei tempi di attesa osservati al 31 dicembre 2019 rispetto al dato osservato al 31 maggio 2016 o incremento analogo del volume di attivita'	Predisposizion e documento di riepilogo	28 febbraio 2020	Predisposizion e documento di riepilogo	

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

Il Programma regionale per il Governo dei Tempi di Attesa delle Prestazioni di Specialistica Ambulatoriale per il triennio 2017-2019 è stato approvato con D.G.R. n. 17-4817 del 27.03.2017. Tale Programma prevede, fra i propri obiettivi, quello di promuovere la capacità del SSR di intercettare il reale bisogno di salute, di ridurre l'inappropriatezza e di rendere compatibile la domanda con la garanzia dei LEA, attraverso l'uso di diversi strumenti (tra cui: azioni sulla domanda ed azioni sull'offerta, che ricomprendono la programmazione di un piano assuntivo nel settore pubblico, nonché l'utilizzo di forme di contrattazione e rinegoziazione con i singoli interlocutori coinvolti).

Al fine del raggiungimento degli obiettivi prefissi, con **D.G.R. n. 28-7537 del 14.09.2018** è stata approvata l'assegnazione alle AA.SS.LL. delle risorse per l'erogazione delle prestazioni di specialistica ambulatoriale aggiuntive per le annualità 2018-2019.

In attuazione, inoltre, della D.G.R n. 17- 4817 del 27 marzo 2017 di adozione del "programma regionale per il governo dei tempi di attesa delle prestazioni di specialistica ambulatoriale per il triennio 2017-2019", le Aree Omogenee di Programmazione, così come individuate dalla suddetta DGR, hanno definito un proprio "Programma di Area per il Governo dei Tempi di Attesa", che è stato oggetto di monitoraggio da parte della Direzione Sanità.

La Direzione Sanità, con nota prot. n 15954 del 17.7.2018, all'esito dei monitoraggi dei Programmi di Area per il Governo dei Tempi di Attesa, ha fornito alle ASL ulteriori indicazioni operative per l'attuazione delle previsioni di cui alla D.G.R. n. 17-4817 del 27.03.2017, prevedendo la predisposizione da parte di ciascuna ASL, tenuto conto delle criticità emerse, di Progetti aziendali per la riduzione dei tempi di attesa delle prestazioni critiche di specialistica ambulatoriale. La nota prevedeva altresì la possibilità per le AA.SS.LL di "*...presentare eventuali integrazioni, o proposte di modifica, per quanto relativo alla progettazione, anche a seguito della conclusione delle procedure di contrattazione con le strutture private accreditate (termine: 14 agosto p.v.), ove gli accordi presi con queste ultime possano incidere sulla sostanza dei progetti presentati.*"

Le ASL, nel termine previsto del 31.7.2018, hanno provveduto all'inoltro dei progetti aziendali e la Direzione Sanità, a seguito della presentazione dei progetti, ha avviato l'istruttoria per la valutazione della coerenza degli stessi con gli obiettivi della programmazione regionale, con particolare riguardo agli obiettivi di programmazione economica 2018 stabiliti – in materia di personale ed investimenti per tecnologie - dalla D.G.R. n. 113-6305 del 22.12.2017.

Nel corso dell'anno, sono stati anche aggiornati e messi a disposizione delle ASL idonei cruscotti informativi per il monitoraggio periodico dei tempi di attesa.



Fra gli obiettivi specifici, per l'anno 2018, era prevista la riduzione almeno del 30% medio dei tempi di attesa osservati al 31 dicembre 2018, rispetto al dato osservato al 31 maggio 2016, o incremento analogo del volume di attività.

L'analisi dei dati effettuata dall'ufficio competente della Direzione Sanità ha evidenziato come tale obiettivo sia stato raggiunto per una parte delle 42 prestazioni oggetto di monitoraggio, erogate su tutto il territorio piemontese, da strutture pubbliche e private accreditate.

In termini programmatici, preme evidenziare in particolare che, le prime visite relative alle discipline di cardiologia, pneumologia e RRF, e gli esami ad esse correlate, rappresentano in termini di tutela della salute il primo step per definire sia il quadro diagnostico di riferimento del paziente che l'eventuale presa in carico all'interno dei percorsi specifici per patologia. Pari rilevanza assumono, per le medesime motivazioni, ma con percorsi e follow up diversificati, le prestazioni ecografiche ed endoscopiche.

A fronte di tali elementi, nel 2018 si è ritenuto opportuno, rispetto al paniere complessivo delle prestazioni monitorate, focalizzare prioritariamente gli interventi di miglioramento dei tempi di attesa su queste tipologie di prestazioni al fine garantire il diritto di equità all'accesso delle cure e la tutela della salute attraverso gli appropriati percorsi di presa in carico dei pazienti all'interno del SSR.

**Direzione**

Direzione Sanità

**Altre Direzioni partecipanti:**

Segretariato Generale

**Obiettivo****14. Definizione di un nuovo modello organizzativo strutturato per la gestione, nell'ambito del SSR, delle funzioni a valenza regionale e delle attività no core.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target	Data conseguimento	Indicatori target - Risultato -	Data conseguimento - Risultato -
2018				
Avvio operatività del nuovo modello organizzativo	Atti di definizione dei processi e cronoprogramma per avvio operativo funzioni	31 dicembre 2018	Atti di definizione dei processi e cronoprogramma per avvio operativo funzioni	31 dicembre 2018
Ricorso a CONSIP S.p.A. o agli altri soggetti aggregatori in coerenza al modello di cui alla DGR 34-189 del 28.07.2014 (Aree Interaziendali di Coordinamento – AIC; Società di Committenza Regionale – SCR S.p.A.) per lo svolgimento delle procedure di gara relative alle categorie merceologiche previste dal DPCM	Report semestrale iniziative di acquisto bandite/programmate e sulle 19 categorie merceologiche ex DPCM 24.12.2015	31 dicembre 2018	Report semestrale iniziative di acquisto bandite/programmate e sulle 19 categorie merceologiche ex DPCM 24.12.2015	31 dicembre 2018

24.12.2015 (Iniziative bandite/programmate e 19/19)				
2019				
Messa a regime del nuovo modello organizzativo	Report piena operatività nuovo modello organizzativo su tutte le attività/funzioni individuate			

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

A seguito dell'analisi e valutazione di soluzioni di concentrazione e razionalizzazione, nell'ambito del SSR, delle funzioni a valenza regionale e delle attività no core, si è provveduto a definire una proposta di modello organizzativo strutturato per la gestione, nell'ambito del SSR, delle funzioni a valenza regionale e delle attività no core. Lo studio relativo al nuovo modello organizzativo è stato presentato alla Giunta regionale ed il testo del disegno di legge regionale è stato trasmesso agli Uffici della Giunta regionale per la successiva approvazione.

Inoltre, nel corso dell'esercizio 2018, sono stati raggiunti tutti gli obiettivi finalizzati alla standardizzazione dei processi, procedure e sistemi informatici unici a livello regionale e perseguire nel medio-lungo periodo, crescenti esternalità positive per l'intero Servizio Sanitario Regionale.

Di seguito si riporta una sintesi dei principali obiettivi perseguiti:

- Adozione delle Linee di indirizzo relative alla sanità digitale
- Realizzazione di nuovi servizi digitali al cittadino: Autocertificazione esenzioni da reddito, de materializzazione dei buoni per i cittadini celiaci
- Avvio digitalizzazione e archiviazione dei referti di laboratorio prodotti dalle ASR nel rispetto degli standard nazionale
- Procedura di gara per il Sistema Informativo Regionale delle Vaccinazioni
- Avvio gruppo di lavoro per la realizzazione del sistema amministrativo contabile unico per gli Enti del SSR e del consolidato sanitario regionale

**Direzione**

Ambiente, governo e tutela del territorio

**Titolo dell'obiettivo****15. Realizzazione dell' "Infrastruttura regionale per l'informazione geografica"**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Costituzione e avvio dei lavori del Tavolo tecnico di coordinamento dell'Infrastruttura geografica regionale (l.r. 1 dicembre 2017, n. 21)	Verbale di insediamento del tavolo	30/09/2018	Verbale della riunione di insediamento del tavolo in data 20/06/2018	20 giugno 2018
Arricchimento di BDTRE e relativo miglioramento dei servizi di fruizione	Edizione annuale BDTRE 2018	30/05/2018	Pubblicazione dell'edizione annuale	15 aprile 2018
Analisi dei procedimenti/processi amministrativi in capo alle Direzioni regionali oggetto di dematerializzazione, al fine dell'acquisizione e/o fruizione del dato geografico di riferimento	Predisposizione e del documento di analisi preliminare	31/12/2018	Relazione sintetica dei dati a contenuto geografico acquisibili attraverso procedimenti/attività dematerializzate presso altre direzioni	31 dicembre 2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

Costituzione e avvio dei lavori del Tavolo tecnico di coordinamento dell'Infrastruttura geografica regionale (l.r. 1 dicembre 2017, n. 21)

Il 20 giugno 2018 si è svolto il primo incontro del Tavolo Tecnico di Coordinamento (TTC) dell'Infrastruttura per l'informazione geografica regionale (IGR), istituito a seguito dell'art. 4 c. 3 della l.r. 21/2017. Il verbale e la documentazione presentata sono disponibili negli archivi del Settore e sono stati inviati agli Enti aderenti all'Infrastruttura.

Il 21 dicembre 2018 si è svolto il secondo incontro del TTC; il verbale e la documentazione presentata sono disponibili negli archivi del Settore e sono stati inviati agli Enti aderenti all'Infrastruttura.

#### **Arricchimento di BDTRE e relativo miglioramento dei servizi di fruizione.**

L'edizione 2018 della BDTRE è stata rilasciata all'inizio del mese di aprile 2018. Le novità sono molteplici e riguardano vari aspetti; di seguito un elenco sintetico:

#### *Aggiornamento dati*

- Aggiornamento delle classi di BDTRE 2018 - relative alla copertura naturale del suolo (principalmente Strato 'Vegetazione' e in minima parte 'Orografia') mediante incrocio e riclassificazione con i dati della nuova Carta Forestale prodotta nel 2016 da IPLA per Regione Piemonte;
- Classi di BDTRE coinvolte: "Bosco" (BOSCO), "Area temporaneamente priva di vegetazione" (A\_PVEG), "Area verde" (AR\_VRD), "Formazione particolare" (FOR\_PC), "Pascolo o incolto" (PS\_INC), "Forma naturale del terreno" (F\_NTER), "Scarpata" (SCARPT)
- Riconoscimento delle sedi di Municipio (popolamento dell'attributo "categoria d'uso" nella classe Edificio con il valore "municipio")
- Recepimento delle segnalazioni effettuate dagli utenti mediante l'apposito strumento "osservazioni sui dati" messo a disposizione dal GeoPortale Piemonte.
- Recepimento dei nuovi limiti amministrativi (classe Comune) secondo gli ultimi aggiornamenti pubblicati da ISTAT al 1/1/2018:
  - Fusione dei comuni Rima San Giuseppe e Rimasco e creazione del nuovo comune Alto Sermenza
  - Fusione dei comuni Breia e Cellio e creazione del nuovo comune Cellio con Breia
  - Fusione dei comuni Cassano Spinola e Gavazzana e creazione del nuovo comune Cassano Spinola
  - Fusione dei comuni Alluvioni Cambiò e Piovera e creazione del nuovo comune Alluvioni Piovera
  - Fusione dei comuni Sabbia e Varallo e creazione del nuovo comune Varallo

- Inserimento di “distributore carburanti” nella classe “Localizzazione di manufatto industriale/di trasporto” (MN\_INT)
- Primo popolamento per gli undici comuni dell’Unione “Colline di Langa e del Barolo” della classe “Particella catastale” (PART\_CAT); i dati derivano dall’attività nell’ambito del progetto di mosaicatura catastale.

#### *Nuovi Servizi*

- Servizi di visualizzazione (WMS) e di consultazione e scarico vettoriale (WFS) organizzati come gli Strati di BDTRE

#### *Nuovi allestimenti cartografici*

- Oltre al consueto allestimento in bianco e nero alla scala 1:10000 sono ora disponibili in scarico anche gli allestimenti a colori alle scale 1:50000 e 1:250000

#### *Nuovi sfondi*

È disponibile il nuovo sfondo cartografico multiscala ottimizzato per la fruizione web nelle seguenti versioni:

- Colore EPSG 32632
- Colore EPSG 3857
- Bianco e nero EPSG 32632

#### **Analisi dei procedimenti/processi amministrativi in capo alle Direzioni regionali oggetto di dematerializzazione, al fine dell’acquisizione e/o fruizione del dato geografico di riferimento**

Nel corso del 2018 è stata effettuata una indagine per individuare le esigenze di produzione di informazioni a carattere geografico (editing) che i macro-ambiti delle attività e dei procedimenti regionali possono avere.

I destinatari dell’indagine, realizzata con il CSI-Piemonte, sono stati principalmente i referenti del CSI che operano presso le Direzioni regionali, poiché ci si è resi conto che non sempre i funzionari regionali hanno la consapevolezza del contenuto geografico di molte informazioni che essi trattano.

La sintesi dell’indagine, in forma tabellare, è disponibile presso gli archivi del Settore.

**Direzione**

Ambiente, governo e tutela del territorio

**Obiettivo****16. Protezione e valorizzazione del paesaggio**

*Risultati annuali conseguiti per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale):*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Prosecuzione della fase di adeguamento dei piani locali al piano paesaggistico in copianificazione	Data	20.12.2018	Circa 50 Comuni che hanno avviato l'adeguamento	20.12.2018
Prosecuzione dell'iter di attuazione dei disposti di cui alle "Linee guida per l'adeguamento dei piani regolatori e dei regolamenti edilizi alle indicazioni di tutela per il sito UNESCO "Paesaggi vitivinicoli di Langhe Roero e Monferrato"	Contatto con i comuni che non hanno ancora avviato l'iter dei Tavoli Tecnici Preliminari, di cui alle Linee Guida Unesco, e avvio di almeno un ulteriore 20% di Comuni ai Tavoli Tecnici	20.12.2018	Comuni avviati ai tavoli	20.12.2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

A seguito dell'approvazione del Ppr in data 3.10.2017 con D.C.R. n. 233-35836 è stata avviata e sta proseguendo la fase di adeguamento dei piani urbanistici locali al piano paesaggistico in copianificazione. Inoltre, come richiesto dalla normativa urbanistica regionale si sta predisponendo il regolamento attuativo del Ppr, finalizzato a specificare le modalità di attuazione, la documentazione e gli adempimenti necessari a garantire il rispetto delle norme del Ppr. Il Regolamento è già stato presentato alla II Commissione Consiliare per un confronto prima dell'assunzione da parte della Giunta regionale e della condivisione con il Ministero dei beni e delle attività culturali (MiBAC), nel corso di più incontri tenutisi in data 31 Gennaio 2018, 11 aprile 2018 e 30 maggio 2018. Inoltre, come richiesto dalla stessa Commissione Consiliare l'informativa sul Regolamento attuativo del Ppr è stata presentata al Consiglio autonomie locali in data 14 febbraio 2018 e in data 9 maggio 2018. Il Regolamento sarà inoltre presentato al Comitato tecnico

interistituzionale Regione – Ministero al fine della sua condivisione. Nell'anno 2019 saranno concluse le attività di condivisione e la Giunta provvederà all'approvazione del testo.

In merito ai comuni che hanno iniziato l'iter di adeguamento dei Piani regolatori al Ppr la situazione aggiornata al 20 dicembre 2018 è di più di 50 iter di adeguamento in corso. Tra i Comuni che hanno avviato l'iter di adeguamento sono 33 quelli che hanno richiesto il finanziamento ai sensi della L.R. 24/96 "Sostegno finanziario ai Comuni per l'adeguamento obbligatorio della strumentazione urbanistica".

Al fine di agevolare l'attuazione del Ppr sono state avviate attività di informazione inerenti il Piano paesaggistico con le amministrazioni comunali con incontri specifici nelle diverse province piemontesi in data 22 marzo 2018, 26 marzo 2018, 4 aprile 2018 e 9 aprile 2018.

Sono stati fatti incontri formativi organizzati dagli Ordini professionali ad Alessandria, Casale Monferrato, Torino, oltre al Convegno "PAESAGGIOPIEMONTE - Conoscenza, Salvaguardia e Valorizzazione del Paesaggio" come sotto riportato.

Riguardo all'attuazione della l.r. 14/2008 "Norme per la valorizzazione del paesaggio" nell'anno 2018 sono proseguite e si sono concluse le attività di comunicazione finanziate con il Programma 2017 e sono state avviate le nuove attività per gli anni 2018/2019.

Per quanto riguarda le attività finanziate nel 2017 è stata conclusa la campagna di comunicazione che ha visto la realizzazione di materiali divulgativi cartacei e informatizzati sul tema della valorizzazione del paesaggio e sul Piano Paesaggistico Regionale. La campagna è stata presentata nel Convegno organizzato il 25 giugno 2018. Ancora legato alla campagna di comunicazione dovrà essere divulgato il kit didattico dedicato alle scuole di primo livello all'avvio dell'anno scolastico 2018/2019. E' inoltre in fase conclusiva la redazione del libro sul tema del Piano Paesaggistico Regionale.

Per quanto riguarda le attività relative al 2018 è stato predisposto dagli uffici il Programma regionale 2018 con la verifica tecnica delle richieste di co-finanziamento pervenute, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 34-7222 del 13/07/2018.

Il Programma finanzia due studi/progetti pilota proposti dai comuni di Barge (CN) – capofila e Castelnuovo Calcea (AT) – capofila, un concorso di idee proposto dal comune di Sant'Ambrogio di Torino (TO), due progetti finalizzati al recupero, alla riqualificazione e alla valorizzazione della qualità paesaggistica proposti dai comuni di Barge (CN) – capofila e Bricherasio (TO). I co-finanziamenti sono stati tutti impegnati sul Bilancio pluriennale negli anni 2018 e 2019 e assegnati ai comuni con Determinazioni Dirigenziali n. 285, 286 e 287 del 26/07/2018, 288 e 289 del 30/07/2018. Si prevede la conclusione delle attività e la realizzazione dei lavori entro il 2019.

Il Programma finanzia inoltre l'avvio di un progetto di formazione dedicato ai tecnici dei comuni e ai professionisti sui temi del paesaggio dedicato agli aspetti giuridico-amministrativi della tutela del paesaggio, all'attuazione del Piano Paesaggistico regionale, alle procedure per la gestione delle aree soggette a vincolo paesaggistico e l'espressione delle valutazioni da parte delle Commissioni locali del Paesaggio, alle azioni propositive per il paesaggio, i progetti di valorizzazione e le buone progettazioni esemplari.

Per quanto riguarda le attività nell'ambito dei Tavoli di Lavoro propedeutici e all'avvio dell'iter per l'adeguamento dei PRGC, su 101 comuni interessati, al 20 dicembre 2018 più di 80 comuni hanno avviato il Tavolo Tecnico Preliminare (TLP); l'obiettivo di direzione prevedeva il 50% dei comuni avviati ai tavoli entro dicembre 2018 (30% nel 2017 + 20% nel 2018). Di questi, 26 hanno concluso l'iter del TLP (di cui 11 nel corso del 2018), ricevendo il contributo regionale di chiusura del Tavolo per il prosieguo dell'iter urbanistico.



## Direzione

Ambiente, governo e tutela del territorio

## Obiettivo

### 17. Aggiornamento del Piano di Tutela delle acque

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Predisposizione degli elaborati per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA)	Presentazione all'Assessore di riferimento	31.12.2018	Presentazione all'Assessore di riferimento e Approvazione in Giunta Regionale	14.12.2018
Realizzazione di un servizio per la divulgazione delle informazioni ambientali del Piano	Pubblicazione del servizio di divulgazione	31.12.2018	Completamento della realizzazione del Servizio web	26.12.2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2017 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

#### **Predisposizione degli elaborati per l'aggiornamento del Piano di Tutela delle Acque (PTA)**

Per quanto riguarda quest'azione i risultati previsti sono stati conseguiti nei tempi previsti: con **D.G.R. n. 64-8118 del 14 dicembre 2018** (Proposta al Consiglio regionale di approvazione del Piano di Tutela delle Acque ai sensi dell'art. 121 del d.lgs. 152/2006 e dell'art. 7 della l.r. 56/1977 e modifica dell'art. 23 delle Norme di piano del Progetto di revisione del PTA adottato con D.G.R. 20 luglio 2018, n. 28-7253) la Giunta Regionale ha approvato la proposta al Consiglio Regionale di Piano di Tutela delle Acque e la proposta di Dichiarazione di Sintesi, ai fini dell'approvazione definitiva.

Gli elaborati predisposti sono pubblicati sul sito web all'indirizzo:

<https://www.regione.piemonte.it/web/temi/ambiente-territorio/ambiente/acqua/piano-tutela-delle-acque-revisione-2018>

Si illustra di seguito l'attività svolta.

Nel mese di marzo 2018 la Regione ha avviato formalmente la revisione del Piano di Tutela delle Acque con la presentazione alla V Commissione consiliare, competente in materia ambientale, delle linee di azione strategiche da sviluppare in fase di revisione.

In data 20 marzo 2018 è stata avviata la fase di specificazione della procedura di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), ai sensi dell'art. 6, comma 2, del d.lgs. n. 152/2006 e, successivamente, con **D.G.R. n. 22-6771 del 20 aprile 2018** (*Revisione del Piano di Tutela regionale delle Acque, approvato con D.C.R. del 13 marzo 2007 n. 117-10731. Adozione del documento programmatico ai sensi dell'articolo 7, comma 1 della legge regionale 5 dicembre 1977, n.56*) è stato avviato il percorso di approvazione del PTA ai sensi dell'articolo 7 della l.r. 56/1977.

Terminata la fase di specificazione si è proceduto alla predisposizione del Progetto di Revisione del PTA e dei documenti di supporto per l'attivazione della procedura di VAS e, **in data 20 luglio 2018, con D.G.R. n. 28-7253**, la Giunta Regionale ha adottato il Progetto di Revisione del Piano di Tutela delle Acque (PTA), comprensivo dei documenti di supporto per l'avvio della fase di Valutazione Ambientale Strategica.

A seguito dell'adozione del Progetto di Piano è stata avviata la fase di Valutazione Ambientale Strategica (VAS), con pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte n. 30 del 26 luglio 2018, prevedendo un periodo di 60 giorni per la trasmissione delle osservazioni.

Al termine della fase di partecipazione e consultazione, con **D.G.R. n. 41-7889 del 16 novembre 2018**, è stato approvato il Parere Motivato predisposto dall'Autorità Regionale competente per la procedura di VAS e, successivamente, il Settore Tutela delle Acque ha provveduto alle opportune revisioni dei documenti di Piano sulla base degli esiti delle consultazioni e delle osservazioni riportate nello stesso Parere Motivato. Le modifiche apportate al Progetto di Revisione del PTA sono rappresentate nella Dichiarazione di Sintesi redatta ai sensi dell'articolo 17 del d.lgs. 152/2006.

Terminato il percorso di VAS, ed acquisito il parere favorevole della Commissione Tecnica Urbanistica in seduta congiunta con la Commissione Regionale per gli insediamenti d'interesse storico-artistico paesaggistico o documentario, con **D.G.R. n. 64-8118 del 14 dicembre 2018** la Giunta Regionale ha approvato la proposta al Consiglio Regionale di Piano di Tutela delle Acque e la proposta di Dichiarazione di Sintesi ai fini dell'approvazione definitiva.

### **Realizzazione di un servizio per la divulgazione delle informazioni ambientali del Piano di Tutela delle Acque (PTA)**

Per quanto riguarda quest'azione, nell'ambito del Progetto di fattibilità per l'informatizzazione delle misure di Piano realizzato nel 2017, è stato individuato quale strumento più idoneo per la divulgazione delle Misure di Piano l'applicazione webgis sviluppata da ARPA Piemonte con la finalità di fornire un punto unico di accesso alle informazioni sulla tematica "acqua" sul territorio piemontese.

Nel corso del 2018 pertanto sono proseguite le attività in collaborazione con ARPA Piemonte che ha integrato le funzionalità di interrogazione delle misure del PTA nell'ambito dell'implementazione e manutenzione del proprio servizio, senza oneri a carico della Direzione.

È stata realizzata una sezione specifica del servizio web gis denominata "Misure" con funzionalità di interrogazione, sia per via geografica che alfanumerica, delle misure per ciascun corpo idrico con espressione del risultato in relazione alla complessità della classificazione delle Misure e della tipologia di interrogazione effettuata. Durante l'incontro del 26 novembre è stata presentata la versione finale del servizio ai fini della pubblicazione.

I dati ambientali contenuti nella proposta del Piano di Tutela delle Acque, di cui alla DGR 64-8118 del 14 dicembre 2018, sono pertanto disponibili al seguente indirizzo web: [http://webgis.arpa.piemonte.it/monitoraggio\\_qualita\\_acque\\_mapseries/monitoraggio\\_qualita\\_acque\\_webapp/](http://webgis.arpa.piemonte.it/monitoraggio_qualita_acque_mapseries/monitoraggio_qualita_acque_webapp/)

**Direzione**  
Agricoltura

**Obiettivo**

**18. Sostenere l'agricoltura del Piemonte e lo sviluppo rurale e locale delle aree montane (Leader)**

*Risultati annuali conseguiti per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)*

<b>Risultati</b>	<b>Indicatori target (proposta)</b>	<b>Data conseguimento (proposta)</b>	<b>Indicatori target (risultato)</b>	<b>Data conseguimento (risultato)</b>
<b>2018</b>				
Attivazione di 750 meuro (previsione triennio 2016-2018) - il 70% sul totale di 1,08 miliardo di euro (in sette anni di PSR) - mediante l'apertura di bandi, azioni a titolarità regionale ed il finanziamento dei trascinamenti	Tempistica di attivazione	30/09/2018	Attivati 843,32 meuro	28/09/2018
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa stabilito nel performance Framework - Priorità 2	Pagamento di 10 meuro	30/09/2018	Pagati 39 meuro (2016-2018) di cui 30 meuro (2018)	28/09/2018
Raggiungere l'obiettivo finanziario di spesa per evitare il disimpegno automatico dei fondi (N+3)	Pagamento di 20 Meuro	30/09/2018	Pagati 226,5 meuro (2016-2018) di cui 85,8 meuro (2018)	28/09/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale*

I risultati raggiunti al 28/09/2018 hanno superato i target degli indicatori previsti nella definizione dell'obiettivo, come di seguito indicati:

- **attivati (triennio 2016-2018) risorse finanziarie pubbliche ammontanti ad euro 843.321.209,95 (il 78,16% sul totale di 1,08- miliardi di euro (in sette anni di PSR)) mediante l'apertura di bandi, azioni a titolarità regionale (euro 798.350.730,03) ed il finanziamento dei trascinamenti (euro 44.970.479,92) sul PSR 2014-2020; al 31/12/2018 euro 848.055.308,61**

- pagati 39 meuro (triennio 2016-2018) **di cui 30 meuro nel 2018**. L'obiettivo **finanziario di spesa stabilito nel performance Framework - Priorità 2** è stato raggiunto con 3 mesi di anticipo rispetto alla scadenza del 31/12/2018;
- pagati 226,5 meuro (triennio 2016-2018) **di cui 85,8 meuro nel 2018**. L'obiettivo **finanziario di spesa** per evitare il disimpegno automatico dei fondi (N+3) è stato raggiunto con 3 mesi di anticipo rispetto alla scadenza del 31/12/2018.

<sup>1</sup> La dotazione finanziaria complessiva del PSR 2014-2020 della Regione Piemonte è passata da 1.093 meuro a 1.079 meuro con decisione della Commissione europea C(2017)7435 del 31 ottobre 2017, recepita con deliberazione della Giunta regionale n. 44-6043 del 1° dicembre 2017.

**Direzione**  
Agricoltura

**Obiettivo**

**19. Sostenere e valorizzare la qualità del vino piemontese e migliorare la competitività del settore vitivinicolo**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Attivare n. 5 bandi regionali per il finanziamento delle domande di aiuto nelle misure dell'OCM vino e nelle misure di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale	Attivazione di n. 5 bandi regionali	30/09/2018	Attivati n. 6 bandi regionali:  1. bando regionale n. 1/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale  2. bando regionale sulla misura "Investimenti" dell'OCM vino  3. bando regionale n. 1/2018B sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale  4. bando regionale n. 2/2018A sulla misura di	1. 30/01/2018     2. 02/03/2017   3. 19/03/2018

			<p>promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale</p> <p>5. bando regionale sulla misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” dell’OCM vino</p> <p>6. bando regionale sulla misura “Promozione dei vini sui mercati dei Paesi terzi” dell’OCM vino</p>	<p>4. 19/03/2018</p> <p>5. 29/05/2018</p> <p>6. 20/08/2018</p>
<p>Approvare le graduatorie delle domande di aiuto ammesse a finanziamento su n. 4 bandi regionali attivati nel 2018</p>	<p>Approvazione di n. 4 graduatorie</p>	<p>30/09/2018</p>	<p>Approvate n. 4 graduatorie:</p> <p>1. graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento del bando regionale della misura “Investimenti” dell’OCM vino</p>	<p>1. 18/04/2018</p> <p>2. 11/05/2018</p>

			2. graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento del bando regionale n. 1/2018A della misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale	
			3. graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento del bando regionale n. 2/2018A della misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale	3. 19/09/2018
			4. graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento del bando regionale n. 1/2018B della misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale	4. 19/09/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

I risultati raggiunti nel 2018 hanno superato i target degli indicatori previsti nella definizione dell'obiettivo, come di seguito indicato:

- 1. attivati n. 6 bandi regionali** per il finanziamento delle domande di aiuto nelle **misure dell'OCM vino** e nelle **misure di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale per un totale complessivo di 26.773.786,78 euro di risorse finanziarie pubbliche attivate:**

- **n. 1 bando regionale n. 1/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità** (vino ed altri prodotti agricoli) dello **sviluppo rurale** con una **dotazione finanziaria complessiva attivata** pari ad **euro 903.000,00 (70% destinata al vino)**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 150 del 30/01/2018;
  - **n. 1 bando regionale sulla misura “Investimenti” dell'OCM vino - campagna 2017/2018** - con una **dotazione finanziaria attivata** pari ad **euro 958.144,78**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 189 del 02/03/2017, modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 24-6654 del 23/03/2018 ed implementato la dotazione finanziaria del bando con ulteriori economie accertate con il bando della misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” - campagna 2017/2018;
  - **n. 1 bando regionale n. 1/2018B sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità** (vino ed altri prodotti agricoli) dello **sviluppo rurale** con una **dotazione finanziaria complessiva attivata** pari ad **euro 4.593.092,00 (70% destinata al vino)**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 364 del 19/03/2018;
  - **n. 1 bando regionale n. 2/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità** (vino ed altri prodotti agricoli) dello **sviluppo rurale** con una **dotazione finanziaria complessiva attivata** pari ad **euro 319.550,00 (70% destinata al vino)**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 364 del 19/03/2018;
  - **n. 1 bando regionale sulla misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” dell'OCM vino - campagna 2018/2019** - con una **dotazione finanziaria attivata** pari ad **euro 9.500.000,00**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 617 del 29/05/2018;
  - **n. 1 bando regionale sulla misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi” dell'OCM vino - campagna 2018/2019** - con una **dotazione finanziaria attivata** pari ad **euro 10.500.000,00**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 905 del 20/08/2018.
2. **approvate n. 4 graduatorie** di n. 36 domande di aiuto ammesse a finanziamento su n. 4 **bandi regionali** attivati nel 2018 e con un **aiuto finanziario complessivo concesso** pari a **5.021.565,95 euro**:
- **n. 1 graduatoria di finanziamento** di n. **14 domande** con un **aiuto finanziario concesso** pari a **879.385,95 euro** sul **bando regionale** della **misura “Investimenti” dell'OCM vino - campagna 2017/2018**, **approvata** con **determinazione dirigenziale n. 472 del 18/04/2018**;
  - **n. 1 graduatoria di finanziamento** di n. **3 domande** con un **aiuto finanziario concesso** pari a **763.000,00 euro** sul **bando regionale n. 1/2018A** sulla **misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino)** dello **sviluppo rurale**, **approvata** con **determinazione dirigenziale n. 535 del 11/05/2018**;



- **n. 1 graduatoria di finanziamento di n. 1 domanda con un aiuto finanziario concesso pari a 48.269,11 euro sul bando regionale n. 2/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale, approvata con determinazione dirigenziale n. 971 del 19/09/2018;**
- **n. 1 graduatoria di finanziamento di n. 18 domande con un aiuto finanziario concesso pari a 3.330.910,89 euro sul bando regionale n. 1/2018 B di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale, approvata con determinazione dirigenziale n. 971 del 19/09/2018.**

**Direzione**

Competitività del Sistema Regionale

**Altre Direzioni partecipanti:**

Segretariato generale

Agricoltura

Sanità

Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

Ambiente, governo e tutela del territorio

**Obiettivo****20. “PIEMONTE DIGITALE” - Sviluppo dei servizi digitali per cittadini e imprese e loro diffusione attraverso infrastrutture per la Banda ultra larga**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
<b><u>Infrastrutture:</u></b> avviare la realizzazione dei primi lotti di infrastrutture per banda ultra larga	Tempistica di avvio	31/12/2018	Avvio realizzazione primi lotti (n. 100 lotti)	31/12/2018
Avvio del piano di razionalizzazione delle infrastrutture delle Aziende sanitarie regionali	studio volto ad approfondire, in applicazione alle indicazioni del Piano triennale Agid, i costi e benefici di una progressiva razionalizzazione delle infrastrutture IT delle ASR (ivi incluso la definizione di un cronoprogramma degli eventuali interventi)	31/12/2018	Realizzazione Studio preliminare	30/09/2018
			Avvio attività per studio di fattibilità tecnico-economica (Affidamento CSI)	31/12/2018

<p><b>Servizi:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• avvio della misura a titolarità regionale sull'Asse II POR-FESR 2014-2020 (Azione 2c.2.2) Economia dei dati, e infrastruttura cloud della PA regionale</li> <li>• Nell'ambito dell'ADP, digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili nei settori: Ambiente, OOPP, Trasporti, gestione tecnica ed amministrativa del settore Foreste servizi tecnici regionali, monitoraggio strategico degli investimenti. Il progetto è integrato con la attività previste nel campo della semplificazione e dematerializzazione.</li> <li>• Nell'ambito dell'ADP, digitalizzazione dei processi amministrativi e diffusione di servizi digitali pienamente interoperabili nel settore del Trasporto Pubblico Locale, avvio del progetto di semplificazione digitale dei servizi per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche denominato</li> </ul>	<p>avvio lavori per la predisposizione delle misure POR FESR 2c.2.2 Valorizzazione dati e piattaforma cloud</p> <p>Avvio dell'evoluzione dei sistemi esistenti verso la completa dematerializzazione dei procedimenti con aggiornamento della cartografia digitale regionale. Connessione dei sistemi in essere con le piattaforme BDTRE e SDP. Toolkit per la governance regionale e per la comunicazione tra gli attori</p> <p>Avvio azioni per la realizzazione del progetto, che si propone di realizzare un sistema regionale BIP pay-per-use, in grado di garantire l'accesso a tutti i servizi di mobilità disponibili sul</p>	<p>31/12/2018</p> <p>31/12/2018</p> <p>30/07/2018</p>	<p>avvio lavori per la predisposizione delle misure POR FESR 2c.2.2 Valorizzazione dati e piattaforma cloud</p> <p>Avvio dell'evoluzione dei sistemi esistenti verso la completa dematerializzazione dei procedimenti con aggiornamento della cartografia digitale regionale. Connessione dei sistemi in essere con le piattaforme BDTRE e SDP. Toolkit per la governance regionale e per la comunicazione tra gli attori</p> <p>Avvio azioni per la realizzazione del progetto, che si propone di realizzare un sistema regionale BIP pay-per-use, in grado di garantire l'accesso a tutti i servizi di mobilità disponibili sul territorio utilizzando le smart card BIP e/o</p>	<p>31/12/2018</p> <p>31/12/2018</p> <p>30/07/2018</p>
---	---	---	--	---

<p>“BIP 4 MAAS” (Biglietto Integrato Piemonte per “Mobility As A Service”), integrato con la attività previste nel campo della semplificazione e dematerializzazione.</p>	<p>territorio utilizzando le smart card BIP e/o un’apposita applicazione mobile BIP realizzata con tecnologia HCE (Host Card Emulation), con post pagamento calcolato con logiche “Best Fare”</p>		<p>un’apposita applicazione mobile BIP realizzata con tecnologia HCE (Host Card Emulation), con post pagamento calcolato con logiche “Best Fare”</p>	
<p><b>Servizi Sanità</b> Piano di evoluzione e diffusione del FSE e dei servizi on line</p>	<p>Interoperabilità FSE con INI e gestione del consenso</p> <p>Dematerializzazione e buoni pazienti celiaci</p> <p>Diffusione dei servizi di ritiro referti on line (laboratorio e radiologia)</p> <p>Avvio di ulteriori Servizi on line</p> <p>Avvio digitalizzazione in CDA e archiviazione documenti clinico-sanitari prodotti dalle Aziende Sanitarie</p> <p>Predisposizione del</p>	<p>31/12/2018</p> <p>31/12/2108</p> <p>31/12/2018</p> <p>31/12/2018</p> <p>31/12/2018</p>	<p>Interoperabilità FSE con INI e gestione del consenso</p> <p>Dematerializzazione e buoni pazienti celiaci</p> <p>Diffusione dei servizi di ritiro referti on line (laboratorio e radiologia)</p> <p>Avvio digitalizzazione in CDA e archiviazione documenti clinico-sanitari prodotti dalle Aziende Sanitarie</p> <p>Predisposizione del piano di progetto</p>	<p>31/12/2018</p> <p>31/12/2108</p> <p>31/12/2018</p> <p>31/12/2018</p> <p>31/12/2018</p>

	piano di progetto attuativo del FSE		attuativo del FSE	
<b><u>Procedimenti:</u></b> Applicazione procedure semplificate	Rispetto procedure per almeno l'80% dei procedimenti avviati	31/12/2018	Rispetto procedure per almeno l'80% dei procedimenti avviati	31/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo costituisce il fulcro dell'Agenda digitale del Piemonte ed è finalizzato alla "digitalizzazione" del territorio piemontese, attraverso l'implementazione dei "servizi digitali" rivolti ai cittadini e alle imprese e la contestuale diffusione della Banda Ultra larga nell'ottica del superamento del "digital divide" strutturale

Per quanto attiene le Infrastrutture, il risultato concreto che si intendeva raggiungere nell'anno 2018, era costituito dall'avvio di una prima parte di lotti di infrastrutture per la banda ultra larga sul territorio piemontese. Obiettivo raggiunto attraverso l'ordine di avvio cantieri per n. 120 Comuni (dato al 25 gennaio 2019). Nello specifico l'iter prevede l'ordine di avvio da Infratel ad Open Fiber. Dall'ordine di avvio è prevista una tempistica massima di un mese per l'inizio lavori.

I Comuni inseriti nelle fasi 1 e 2 della misura, per i quali è stato previsto e raggiunto il completamento delle sottoscrizioni delle Convenzioni entro il 2018, sono in totale 407

*Considerando tutte le fasi previste nell'ambito della misura a livello pluriennale ( fasi 1, 2, 3 e 4 ) , il totale dei Comuni per i quali si prevede la cantierizzazione è 1197.*

Sono state espletate le azioni propedeutiche previste riferite all'"Avvio del piano di razionalizzazione delle infrastrutture delle Aziende sanitarie regionali", attraverso la realizzazione dello Studio preliminare, nonché l'avvio attività per lo studio di fattibilità tecnico-economica (Affidamento CSI)

Per quanto attiene i "Servizi" nel corso del 2018 si è proceduto con l'avvio di molteplici misure riferite alle implementazioni delle procedure di digitalizzazione dei servizi rivolti ai cittadini e la interoperabilità, nell'ambito dei diversi settori coinvolti nei servizi medesimi: SPID – Sistema pubblico identità digitale/Sanità/Trasporti, nonché con la rivalutazione di efficacia e conseguente ridefinizione di misure (come illustrato in dettaglio nell'apposita sezione riferita alla descrizione delle azioni)

## Direzione

Promozione della Cultura del Turismo e Sport

## Direzioni partecipanti

Direzione Competitività del Sistema Regionale

Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio

Direzione Ambiente, governo e tutela del territorio

## Obiettivo

### 21. Sviluppo economico sostenibile del territorio: valorizzazione del patrimonio culturale e naturale del territorio e valorizzazione dei siti UNESCO

*Risultato concreto previsto per fine della legislatura :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Concertazione delle azioni previste nel piano delle azioni per il 2018	Rispetto della tempistica	31/12/2018	Rispetto della tempistica	31/12/2018
Predisposizione bando per utilizzo ulteriori risorse assegnate	Predisposizione bando	31/12/2018	Predisposizione bando	14/09/2018
<b>2019</b>				
Avanzamento lavori e proseguimento fase istruttoria	SAL	31.12.2019		

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

In relazione agli obiettivi della DGR 13-4450 del 22.12.2016 sui poli culturali regionali ritenuti strategici individuati nell'ambito delle Residenze Reali e dei siti UNESCO per le finalità previste dal P.O.R. F.E.S.R. 2014-2020 nell'ambito dell'azione V.6c.7.1, con DD 119 del 28.03.2018 del Settore Sviluppo Sostenibile, è stata individuata quale beneficiaria del finanziamento dei fondi POR FESR la Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio, in luogo del Settore Patrimonio Immobiliare, consentendo, quindi, al Settore Tecnico di procedere nelle attività volte all'attuazione degli interventi di recupero e riqualificazione.

I poli culturali ritenuti strategici dalla D.G.R. sopracitata sono:

- Tenuta di Valcasotto
- Palazzo Callori
- Stupinigi
- Borgo Castello

L'obiettivo 2018 che prevedeva una concertazione delle azioni previste nel piano delle azioni e con la collaborazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio è stato raggiunto.

In particolare le azioni svolte dalla Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio, si sono concentrate sui poli di Callori, Valcasotto, e Borgo Castello. La relazione alle azioni che segue, mostra tutti i passaggi che sono stati necessari per raggiungere i risultati prefissati.

In riferimento al WP di Callori l'aggiudicazione dei lavori del Lotto 2 è avvenuta in data 19.11.2018, in anticipo rispetto alla data prevista del 31.12.2018.

Per quanto riguarda il WP Valcasotto si è proceduto all'affidamento degli incarichi di progettazione dei primi 2 Lotti (Lotto 1 Cappella Reale, Lotto 2 Acquedotto e centralina idroelettrica) in data 19.12.2018; l'individuazione dell'operatore economico affidatario è avvenuta tramite l'offerta economicamente più vantaggiosa.

La gara per la progettazione dell'acquedotto e della centralina, indetta per il giorno 4 maggio 2018, è andata deserta, si è quindi dovuto procedere alla pubblicazione di un avviso di manifestazione di interesse.

Riguardo all'affidamento del servizio di progettazione della Cappella Reale, per non incorrere nel rischio di una gara deserta, si è proceduto quindi con un avviso di manifestazione di interesse. Ciò ha comportato un allungamento dei tempi preventivati entro il 30.09.2018. Espletate le procedure di selezione e individuati gli aggiudicatari dei servizi si è dovuto poi attendere l'indicazione e concessione degli impegni delegati sulle risorse FESR.

In riferimento all'azione relativa alla destinazione d'uso del WP Borgo Castello, a seguito degli incontri intervenuti con l'Ente di Gestione del Parco e la Direzione Cultura, in particolare quello avvenuto in data 19.07.2018, dal quale è emersa la compatibilità delle proposte progettuali dell'Ente Parco, sia sull'obiettivo natura che sull'obiettivo cultura, con il Piano d'Area, si ritengono confermate le destinazioni di carattere culturale, scientifico e ricettivo che possono accogliere quella sportiva quale attività di supporto alle medesime.

In data 26.07.2018, è stato svolto un sopralluogo presso il complesso, sono state inoltre recuperate le planimetrie e la documentazione tecnica. Tutti gli elementi per individuare la destinazione d'uso sono stati quindi forniti al Politecnico mediante invio della documentazione con wetransfer in data 30.10.2018.

Il data 14/12/2018 il Politecnico di Torino - Dipartimento di architettura e design ha presentato alla scrivente Direzione lo studio di fattibilità commissionato.

L'elaborato non prevede un cambio di destinazione d'uso degli ambienti, ma una riqualificazione e valorizzazione degli stessi attraverso interventi volti a conservarne la consistenza e a riattivarne l'uso.

**Direzione**

Gabinetto della Presidenza della Giunta regionale

**Altre Direzioni coinvolte**

Competitività del Sistema regionale

**Obiettivo****22. Programma per l'internazionalizzazione 2016 – 2018***Risultato concreto previsto per fine legislatura*

Si avrà un nuovo set di strumenti di programmazione ed interventi che, articolati in misure per target e settori diversi porti il Piemonte a incrementare sempre più i propri risultati sia in termini di export che di IDE (investimenti diretti esteri). Tale incremento sarà rilevato anche attraverso gli indicatori di risultato previsti dal POR-FESR 2014-2020

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2016</b>				
predisposizione della proposta di Piano strategico 2016-2018 contenente l'individuazione degli strumenti di intervento da sottoporre alla consultazione del parternariato	Documento del piano	1 agosto 2016	Documento del piano	29 luglio 2016
varo della prima misura a sostegno dell'internazionalizzazione a valere sul POR FESR	Proposta di DGR	15 settembre 2016	Proposta di DGR	29 luglio (approvata 4.8.2016 )
<b>2017</b>				
Predisposizione di una misura di internazionalizzazione	Proposta di DGR Misura	31 dicembre 2017	Adozione DGR nuova misura	DGR n. 3-6313 del 28.12.2017
<b>2018</b>				
Predisposizione ulteriori misure di internazionalizzazione	Proposte DGR misure	30 ottobre 2018	Adozione criteri e finanziamento voucher fiere	DGR 1-7276 del 20.7.2018



			Approvazione misure empowerment internazionale	DGR 2-7745 del 30.10.2018
Apertura bandi nuove misure	DD approvazione bandi	30 novembre 2018	Approvazione bando voucher fiere  Approvazione Bando Empowerment	DD n. 194 del 16.8.2018  DD n. 289 del 30.11.2018
Analisi risultati attività realizzate e numero imprese coinvolte (circa 1.000 trasversalmente a tutte le misure)	Documento di riepilogo e analisi dei dati delle imprese coinvolte	31 dicembre 2018	Sintesi riportata nella illustrazione dei risultati	31 dicembre 2018
Realizzazione ed aggiornamento Piano Attrazione Investimenti	Iniziative realizzate e documento di aggiornamento	31 dicembre 2018	Sintesi attività principali riportata nella illustrazione dei risultati  Approvazione documento revisione e linee guida annualità 2019	DGR n. 62-8214 del 20.12.2018 e DD n. 336 del 27.12.2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale*

Nel corso dell'anno 2018 sono stati raggiunti i risultati previsti con l'apertura dei bandi relativi a due nuove misure per l'internazionalizzazione delle Pmi piemontesi e nello specifico:

**1) Bando per l'erogazione di voucher per la partecipazione di fiere all'estero** (svolgimento fiere settembre 2018- giugno 2019). POR FESR 2014-2020 Azione III.3b.4.1.

Il bando prevede l'erogazione di voucher del valore di € 7000 per fiere in Paesi Extra Europa e di €5000 per Fiere in Europa per totale, in questa prima finestra, di 514 Voucher ed un valore complessivo di 3 milioni di euro.

Nella finestra di presentazione delle domande (12-21/9) sono state presentate n. 780 domande a testimonianza del sempre elevato interesse delle PMI per questo strumento. A febbraio 2019 è prevista l'apertura della seconda finestra in cui le PMI possono richiedere voucher per la partecipazione a fiere che si svolgano nel periodo luglio-dicembre 2019. Le finestre di presentazione si succederanno sino a coprire la partecipazione a fiere del primo semestre 2022 per un valore complessivo di voucher di 9 milioni di euro.

**2) Bando per l'accesso delle PMI piemontesi al Fondo rotativo di finanza agevolata per progetti di empowerment internazionale.** POR FESR 2014-2020 Azione III.3b.4.1.

Il 30 novembre 2018 è stato approvato il bando che prevede il finanziamento di progetti di PMI che perseguono un proprio rafforzamento strutturale per internazionalizzarsi. Qualora approvato il finanziamento, che avviene con un prestito agevolato di un importo fino al 100% delle spese ritenute ammissibili così ripartite:

- 70% fondi pubblici a tasso zero (max 700,000€);
- 30% fondi bancari (condizioni sulla base della Convenzioni stipulate dagli Istituti bancari con Finpiemonte Spa soggetto gestore del Fondo).

La durata è di 60 mesi di cui eventualmente 6 di preammortamento. Il rimborso avviene con rate trimestrali posticipate. Sono ammissibili progetti che prevedono un intervento del fondo a tasso 0 che va dai 35.000 ai 7000.000€ massimo.

Si tratta di una misura "a sportello" che aperto nel dicembre 2018 consentirà il deposito di progetti fino a totale copertura del Fondo la cui attuale dotazione è di 7 milioni di euro.

E' già stato anche previsto con la seconda scheda di misura approvata sempre con la DGR del 30.10.2018 che i beneficiari di questa misura possano far domanda per accedere ad un ulteriore contributo, a fondo perduto in questo caso, qualora grazie al progetto finanziato dal Fondo realizzino degli incrementi occupazionali. Questa ulteriore misura complementare deriva da precedenti esperienze in cui progetti pilota realizzati nell'ambito dei progetti di filiera e volti a rafforzare le imprese nella loro capacità di affrontare i mercati esteri e che prevedevano supporti consulenziali ma anche l'inserimento temporaneo in azienda di giovani specializzati hanno visto trasformarsi in assunzioni pressoché tutti i giovani coinvolti. Al tempo stesso una componente a fondo perduto rende più interessante per le imprese l'investimento che con questi progetti vanno a realizzare.

Questi strumenti sono stati denominati di empowerment internazionale proprio perché derivano dalla constatazione della necessità ricorrente di rafforzare le aziende stesse per metterle in condizione di operare sui e con i mercati esteri. Spesso, infatti, queste, pur disponendo di prodotti potenzialmente competitivi, non sono in grado per la loro strutturazione interna di gestire il rapporto con la clientela straniera rischiando di veder sfumare nel follow up gran parte delle occasioni che con le attività promozionali finanziate con altri strumenti (es. PIF, voucher ecc.) si è andati a offrire loro e nella cui partecipazione loro stesse hanno investito.

Questa misura è stata citata, unico esempio, tra le azioni che le Regioni attivano a sostegno dell'internazionalizzazione nell'articolo di Affari e Finanza del 28.1.2019 dal titolo "Il PIL soffre, le tasse crescono, l'impresa fa rotta sull'estero" proprio perché nello studio SACE da cui l'articolo

prende spunto le debolezze delle nostre imprese (italiane nel caso) sono esaminate ed individuate come le cause spesso del mancato successo.

L'elaborazione di queste nuove misure ha richiesto numerosi approfondimenti realizzati in collaborazione fra la Direzione Gabinetto della Presidenza e la Direzione Competitività del Sistema regionale in qualità di Autorità di gestione, al fine di garantire la piena coerenza delle misure con la normativa comunitaria in materia di fondi strutturali e di aiuti di stato.

In relazione **all'analisi delle attività realizzate** la maggior parte è data da quelle relative alla misura dei Progetti Integrati di Filiera. Oltre alle attività che costantemente la Direzione realizza nell'accompagnare tramite il Settore Affari Internazionali e Cooperazione decentrata la realizzazione delle iniziative, è stata condotta anche un'analisi a partire dalle rendicontazioni economiche e delle attività presentate dal soggetto attuatore Ceipiemonte quale affidatario in house. Sono state analizzate sia le composizioni delle filiere che i risultati conseguiti.

Riepilogando alcuni dei dati emersi si può dire che nell'anno 2018 sono state organizzate:

**35** partecipazioni collettive a **Fiere e Business Convention** con la partecipazione di **384 imprese**.

**13 study tour e missioni** per oltre **70 imprese** partecipanti;

**24 workshop** con b2b per complessive **534** partecipazioni da parte delle imprese;

**438 operatori stranieri** da **62 Paesi** coinvolti nelle varie iniziative per un totale di **circa 2800 B2B**;

**15 percorsi** di crescita aziendale con **320 imprese** partecipanti;

**39 percorsi** di supporto all'aggregazione con tavoli tecnici animati da specialisti;

**45 percorsi** di rafforzamento delle competenze per singole imprese anche con inserimento temporaneo di giovani specialisti in azienda;

Il numero delle **imprese ammesse alle attività** previste nella prima annualità è stato di **589 PMI** e, considerata la possibilità di partecipare a più filiere da parte di una stessa impresa, si è raggiunto un numero complessivo di **892 partecipazioni** ai progetti. Ciascuna impresa poi ha partecipato a più iniziative nell'ambito del singolo progetto

Grazie alla nuova call aperta **nel 2018** si sono **aggiunte ulteriori 227 PMI**. Considerato il turnover di circa un centinaio di imprese partecipanti nel 2017 che nel 2018 non hanno proseguito la partecipazione (alcune hanno perso ad esempio il requisito PMI e non sono più ammissibili alle agevolazioni). Le **PMI partecipanti alle attività 2018 sono quindi state 714** in questo caso per un **totale di partecipazioni ai progetti di 1061 per i soli PIF**.

A queste vanno ad aggiungersi le 780 imprese che hanno presentato domanda per i 514 voucher messi a disposizione per la partecipazione a fiere all'estero.

Per quanto concerne il **Piano Attrazione Investimenti** sono state realizzati degli incontri con cadenza mensile per un costante monitoraggio e riposizionamento delle attività. Gli incontri hanno coinvolto nell'ambito della Direzione sia la componente internazionale che quella della comunicazione essendo molte delle attività previste dal Piano strettamente correlate a campagne di comunicazione internazionali. In particolare sono stati realizzati nel corso dell'anno alcuni appuntamenti per accompagnare e valorizzare iniziative strategiche dell'Ente accompagnati anch'essi da pianificazioni comunicative importanti su testate digitali e social network.

In questo contesto è stata predisposta la campagna frutto del nuovo brand "*Piemonte, the place to invest*" cui è andata uniformandosi tutta la grafica delle attività di promozione del Piemonte nelle sue diverse declinazioni: Business Promotion, Attrazione di Investimenti, Turismo, Agricoltura, Cultura ecc. Per queste stesse sono stati realizzati tutta una serie di prodotti sia cartacei

presentazioni, brochure, sia digitali slide presentation, video, advertorial, anche finalizzate a specifici mercati es. Cina

In sintesi nel 2018 nell'ambito del Piano sono stati realizzati oltre 270 contatti con potenziali investitori, 31 incontri con multinazionali per aftercare, accompagnati 11 dossier di cui 5 sono effettivamente divenuti insediamenti.

Grande rilievo ha inoltre avuto la **campagna digitale** con 3.5 milioni di click sulle pagine del Piemonte e oltre 78.000 soggetti che hanno proseguito nella lettura dei redazionali dedicati ai settori strategici e pubblicati nelle pagine dedicate al Piemonte.

Fra gli eventi realizzati si segnalano per la loro significatività:

### **1) Partecipazione al Salone Internazionale dell'aerospazio di Farnborough**

Il Salone di Farnborough (15-17 luglio) è stata una delle prime occasioni ufficiali in cui è stata utilizzata la nuova immagine coordinata con il brand *Piemonte the Place to Invest* che ha riscosso grande apprezzamento da parte degli operatori così come l'impostazione inconsueta dello stand volta a presentare i prodotti delle PMI presenti come una mostra organica che raggruppava tematicamente i prodotti. Per la specifica attività di attrazione sono stati realizzati nell'occasione incontri bilaterali con alcuni keyplayer di livello (es. Lockheed Martin) e un seminario sulle caratteristiche del distretto piemontese presso lo stand personalizzato con testimonial i principali player internazionali già operanti in Piemonte intervistati da un giornalista di settore che ha registrato una ottima partecipazione.

### **2) Evento di presentazione del Parco della Salute Torino 18.10.2018 con road show internazionale precedente nelle 3 capitali europee Londra, Parigi e Berlino.**

In queste 3 città sono stati realizzati incontri presso le locali Ambasciate d'Italia con operatori finanziari specializzati nel settore che hanno portato ad un primo contatto con oltre un centinaio di soggetti. Molti dei questi hanno poi preso parte, direttamente o attraverso i loro rappresentanti in Italia, all'incontro realizzato a Torino. E' stato quello torinese un appuntamento ampiamente apprezzato sia dal pubblico locale che da quello internazionale con un'ampia partecipazione (**460 partecipanti**) ed un interesse verso il progetto che è sempre continuato da allora con richieste di aggiornamenti da parte degli operatori o anche di approfondimenti su altre possibilità del territorio.

La riuscita dell'evento ha fatto maturare la scelta di promuovere un evento anche per la presentazione del progetto Città della salute di Novara, naturalmente creato sulle specifiche caratteristiche di quel territorio.

La realizzazione dell'evento e del road show preparatorio, così come delle partecipazioni a manifestazioni come Mipim (Cannes –marzo ) Bio Boston (Giugno) sono tutte connesse con la complementare individuazione del settore Life Sciences come uno dei 3 settori strategici (insieme ad Aerospazio e Automotive) su cui concentrare le azioni del Piano di attrazione e per ciascuno di questi di specifici Paesi target.

### **3) Business Convention VTM-Vehicle & Transportation Technology Innovation Meetings.**

La prima edizione dei VTM è stata realizzata nei giorni 27-28 novembre presso le OGR di Torino ed ha ottenuto un successo forse superiore a quelle che erano le aspettative di molti, soprattutto per un evento che è nato in pochi mesi stante che il tavolo ristretto tra Regione Piemonte, Camera di Commercio di Torino e la società organizzatrice internazionale BCI, specializzata in business convention per le supply chain dei beni industriali, si è riunito per la prima volta nel febbraio 2018 e il concept è stato presentato ai principali stakeholders del territorio il 18.4 e quindi il 10.5 2018 ad una più ampia rappresentanza anche nazionale.

La manifestazione, con partecipazione a titolo oneroso come da format internazionale, è andata sold out già diverse settimane prima della sua realizzazione. Un risultato che ha richiesto un impegno notevole da parte di tutti i numerosi soggetti che hanno contribuito a tale riuscita e, in particolare della Regione che è stata coinvolta a tutti i livelli nella promozione e diffusione della manifestazione assicurandone, tramite il Gabinetto della Presidenza anche il coordinamento operativo.

Gli spazi delle OGR nella due giorni di lavori con alternanza di Conferenze (giorno 27) e B2B (giorno 28) ha visto la presenza di oltre **1300 operatori** in rappresentanza di **247 aziende**.

Dagli incontri con gli stakeholder è nato uno Steering Committee che è stato via via ampliato agli sponsor che hanno aderito all'iniziativa per un totale di 15 aziende che ha ricompreso car makers come GM ed FCA, realtà specializzate nell'innovazione come l'Innovation Hub di Intesa San Paolo, ma anche aziende di diverse dimensioni come FEV, CSI, ITT.

L'evento è stato concepito anche proprio in considerazione della individuazione del Settore automotive nell'ambito del Piano di Attrazione Investimenti Esteri ed è stato anche una fondamentale vetrina rispetto a tutta una serie di keyplayer internazionali che hanno partecipato alla manifestazione, spesso proprio con le unità dedicate alla ricerca e innovazione.

In particolare sono stati realizzati nell'occasione incontri con numerose delegazioni e nello specifico alcune di alto livello dalla Cina che del Piano di attrazione rispetto a questo settore prioritario è proprio un Paese target.

In preparazione di questo appuntamento è stata realizzata un'azione specifica nei mesi precedenti con **missione in Cina** dal 28 giugno al 1 luglio a **Ningbo**, città presso cui sono insediati tutti i principali car maker cinesi e mondiali per partecipare alla conferenza *Intelligent Manufacturing Technology for the Electric Vehicle Supply Chain*, con relativo programma di incontri B2B e visite presso autorità locali e aziende stante il programma attualmente in corso da parte del Governo cinese di sviluppo tecnologico in quell'area.

L'eco ottenuta e la soddisfazione degli operatori sono anche la testimonianza della necessità di riportare a Torino un evento business dedicato al sistema dell'automotive e alle trasformazioni in atto e in particolare della supply chain i cui principali operatori hanno richiesto che, alla iniziale idea di una programmazione su base biennale in alternanza al già esistente evento aerospazio si pensasse ad una cadenza annuale. Nell'incontro di debriefing degli organizzatori e delle organizzazioni ospitanti (Regione e Camera di Torino) di dicembre 2018 è stato quindi convenuto che la **seconda edizione di VTM si svolgerà nella primavera del 2020**.

Sulla base delle attività realizzate a dicembre 2018 sono state riviste le linee guida del Piano (DGR n. 62-8214 del 20.12.2018) al fine di proceder alla redazione della progettazione di dettaglio 2019 con la DD n. 336 del 27/12/2018 è stato approvato il piano di dettaglio per annualità 2019 procedendo al finanziamento del primo semestre.

**Direzione**

Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

**Obiettivo****23. Creazione di una Base Dati territoriale di supporto alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Contributo tematico alla progettazione della Base Dati Territoriale	Redazione di documento che rappresenti le esigenze della “Base Dati Territoriale di supporto alla prevenzione del rischio idrogeologico e sismico”, nell’ambito del più ampio progetto legato all’Agenda Digitale, e ne definisca requisiti e caratteristiche	31/12/2018	<p>1) Approvato (DD478 26/10/18) Disciplinare per attuazione Misura “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Dematerializzazione dei procedimenti territoriali”</p> <p>Codice: II.2c.2.1_TER1)</p> <p>2) Trasmessa dal Direttore (19/12/2018)</p> <p>domanda con proposta di progetto “Attuazione della Misura “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Dematerializzazione dei procedimenti territoriali”</p> <p>Procedura applicata ai comuni adeguati al PAI e con documentazione già informatizzata secondo gli standard di cui alla DGR n. 64-7417 del</p>	31/12/2018

Sviluppo attività già avviate nel 2017 e previste dal Gruppo di Lavoro	Relazione di avanzamento delle singole attività previste dal gruppo di lavoro		7 aprile 2014 in più ambiti.  Riversato archivio aerofotografico su unità disco raggiungibile da qualsiasi utenza regionale	
2019				
Creazione della Base Dati Territoriale (da parte delle strutture competenti: CSI ...) ed avvio dei processi di alimentazione della stessa	Completamento della migrazione nella nuova Base Dati del patrimonio conoscitivo disponibile presso le varie strutture e contestuale alimentazione con i dati derivanti dai procedimenti già informatizzati.	31/12/2019		
2020				

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

**A) Progetto di soluzione informatica a supporto delle attività di prevenzione del rischio geologico e sismico**

Il principale risultato raggiunto nel 2018 è la predisposizione di un “Progetto per l’attuazione della Misura “Semplificazione digitale dei servizi regionali per cittadini, imprese e amministrazioni pubbliche – Dematerializzazione dei procedimenti territoriali” (Codice: II.2c.2.1\_TER), trasmesso dal Direttore della Direzione OOPP, il 19/12/2018 in risposta al bando di cui alla DD 478 del 26/10/2018.

Quanto sopra nell’ambito del *Programma Operativo Regionale “Investimenti a favore della crescita e dell’occupazione” FESR 2014 / 2020, OT 2 - Migliorare l’accesso alle TIC nonché l’impiego e la qualità delle medesime. Azione II.2c.2.1 - Soluzioni tecnologiche per la digitalizzazione e l’innovazione dei processi interni dei vari ambiti della PA nel quadro del Sistema pubblico di connettività, quali ad esempio la giustizia (informatizzazione del processo civile), la sanità, il turismo, le attività e i beni culturali, i servizi alle imprese.*

Il progetto risponde pienamente a quanto previsto nell’ambito dell’obiettivo 23, in particolare in relazione all’ “implementazione dei sistemi informativi a supporto delle attività di prevenzione del rischio geologico e sismico, per il miglioramento dei servizi, nonché per rendere interoperabili i dati delle singole basi dati territoriali esistenti, con particolare riferimento al relativo interscambio informatico con l’infrastruttura geografica regionale”. Lo sviluppo delle soluzioni informatiche previste nel progetto inizierà nel 2019 .

## **B) Adeguamento al PAI dei comuni inadempienti**

In continuità con le analoghe attività sviluppate nel 2016 e 2017, il 30 luglio 2018 si è concluso l'iter di approvazione della DGR n. 25-7286 "*Disposizioni regionali riguardanti l'attuazione del Piano di gestione rischio alluvioni (PGRA) nel settore urbanistico (art. 58 Norme di Attuazione PAI, integrate dal Titolo V), le attività per i comuni non ancora adeguati al PAI e l'aggiornamento del quadro del dissesto a seguito di eventi calamitosi*" e si è proceduto a completare il quadro del dissesto dei comuni totalmente inadempienti (32 comuni).

Al fine di concludere il percorso iniziato nel 2016, per il 2019 è stata programmata la revisione dei layout dei documenti già redatti al fine di renderli omogenei e rispondenti alle richieste dell'AdB Po, la standardizzazione dei dati informatici (*shapes*) da trasmettere all'AdB Po, il confronto e la condivisione con il Settore Difesa del suolo in merito alle situazioni di dissesto riscontrate difformi da quelle attualmente presenti nella Direttiva Alluvioni, la predisposizione della normativa da associare alle aree in dissesto individuate negli studi effettuati, l'informativa ai comuni interessati circa le risultanze degli studi effettuati, la predisposizione della DGR di approvazione degli studi effettuati e la predisposizione delle DGR di applicazione dei provvedimenti cautelari di cui all'art. 9 bis della LR n. 56/1977 per ciascuno dei comuni interessati.

## **B) Altre attività sviluppate**

- Spazi server condivisi. Proseguono le attività di interscambio di documentazione importante, anche ai fini delle valutazioni circa la microsismica, tramite gli spazi server condivisi.
- Floodcat. Nel corso del 2018 si è provveduto a caricare sulla piattaforma Floodcat, predisposta dal DNPC, tutti i dati relativi agli eventi alluvionali: autunno 2014; autunno 2016; giugno 2018.
- Archivio aerofotografico. Proseguita l'attività di strutturazione dell'archivio aerofotografico regionale, ora disponibile su unità Nas accessibile da qualsiasi postazione regionale all'indirizzo [\\rbo44to-21578.ad.regione.piemonte.it/Geologico\\_1](http://rbo44to-21578.ad.regione.piemonte.it/Geologico_1).
- Applicativo Regione/Arpa. Proseguito l'utilizzo e l'affinamento dell'applicativo sviluppato da Difesa del Suolo, congiuntamente con Arpa, di supporto al sistema Rendis e destinato ad integrare il/confluire nel sistema informativo.

## **C) Integrazione con la Base Dati di Riferimento degli Enti (BDTRE)**

La Direzione Ambiente attraverso il Settore A1613A - SITA, settore di riferimento dell'Infrastruttura Geografica Regionale e della Base Dati di Riferimento degli Enti (BDTRE), cura nell'ambito dell'Obiettivo 23, l'integrazione con la stessa BDTRE di nuovi dataset o attributi di dataset esistenti che sono pertinenti con l'attività della Direzione A18. Le basi dati tematiche relative al rischio geologico e sismico già esistenti presso la Direzione A18 e che dovranno confluire entro BDTRE, sia come dataset sia come geoservizi, contengono anche elementi di interesse trasversale che devono essere armonizzati ed integrati. Il Settore fornisce, di concerto con il CSI Piemonte, le necessarie informazioni, requisiti e vincoli affinché l'integrazione sia efficace. In particolare, nel corso del 2018, sono state messe a sistema come attributi della Classe 'Edificio' di BDTRE le seguenti informazioni, necessarie per eseguire analisi di rischio e stima quantitativa dei valori degli elementi a rischio:

- 1) VALORI ECONOMICI IMMOBILIARI (OMI 2016). Valori economici derivati dall'Osservatorio del Mercato Immobiliare (OMI) dell'Agenzia delle Entrate.
- 2) POPOLAZIONE RESIDENTE (CENSIMENTO 2011). Popolazione derivata dal Censimento ISTAT 2011, stimata e distribuita in ogni edificio presente in BDTRE.

Inoltre un funzionario del Settore SITA ha collaborato al Progetto di Alternanza Scuola-Lavoro presso l'ITIS "Carlo Grassi" promosso dal Settore Geologico, che aveva lo scopo di insegnare agli studenti i principi del software geografico libero e l'uso del software QGIS, digitalizzando la "Carta di sintesi della pericolosità geomorfologica e dell'idoneità all'utilizzazione urbanistica", elaborato contenuto nei Piani Regolatori Comunali. Il funzionario ha effettuato lezioni frontali in classe presso l'Istituto "Grassi" e attività di backoffice per la pulizia ed omogeneizzazione dei dataset prodotti dagli studenti.



**Direzione**

Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

**Obiettivo****24. Servizio integrato di trasporto ferroviario**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Aggiornamento, di concerto con AMP, del cronoprogramma per l'individuazione delle fasi più significative propedeutiche all'espletamento delle procedure di affidamento, in conformità a quanto previsto nel protocollo di intesa sottoscritto con Trenitalia e AMP	Aggiornamento cronoprogramma	30/06/2018	Aggiornamento cronoprogramma	30/06/2018
Svolgimento delle procedure di gara e predisposizione degli atti relativi secondo il cronoprogramma definito	Redazione atti	31/12/2018	Redazione atti	31/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'attuazione dell'obiettivo è proseguita attraverso una continua partecipazione della Regione nell'iter finalizzato agli affidamenti secondo quanto di seguito si relaziona.

Come previsto nel piano delle azioni per l'anno 2018, è continuata l'attività necessaria all'aggiornamento del cronoprogramma che ha individuato nel dettaglio le fasi propedeutiche all'espletamento della procedura di affidamento, in conformità a quanto previsto nel protocollo di intesa sottoscritto con Trenitalia e AMP.

In data 22 settembre 2018 l'AMP ha trasmesso lettera di invito alle imprese partecipanti al confronto competitivo per l'affidamento del lotto SFM individuando termine per la presentazione delle offerte finali.

Inoltre sulla base della proposta progettuale elaborata da Trenitalia per il lotto SFR-Piemonte, nel mese di dicembre 2018 l'AMP ha formalizzato a Trenitalia la richiesta di stipula del nuovo contratto allegando la relativa documentazione.

**Direzione**

Promozione della Cultura, del Turismo e dello Sport

Direttore regionale

**Direzione**

Promozione della Cultura, del Turismo e dello sport

**Direzioni partecipanti:**

Direzione Affari istituzionali e Avvocatura

**Obiettivo**

**25. Stati Generali della Cultura e approvazione del Testo unico delle disposizioni coordinate**

*Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:*

<b>Risultati</b>	<b>Indicatori target (proposta)</b>	<b>Data conseguimento (proposta)</b>	<b>Indicatori target (risultato)</b>	<b>Data conseguimento (risultato)</b>
<b>2018</b>				
redazione di un regolamento attuativo della Legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura".	bozza di regolamento	31/12/2018	bozza di regolamento	06/12/2018
Aggiornamento professionale delle competenze degli operatori culturali con incontri dedicati	4 incontri	31/12/2018	4 incontri	12/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo pone come risultato per l'anno 2018 la redazione di un regolamento attuativo della Legge regionale n. 11 del 1 agosto 2018 "Disposizioni coordinate in materia di cultura" e l'aggiornamento professionale delle competenze degli operatori culturali con incontri dedicati.

In continuità con il lavoro iniziato con gli Stati Generali della Cultura nel 2016 e proseguito con l'organizzazione di workshop tematici nel 2017, nel 2018 è stato progettato e realizzato un percorso di aggiornamento professionale dedicato agli operatori del settore sui temi di più stretta attualità: le problematiche legate alle nuove professioni del settore e alla normativa giuslavoristica, l'importanza delle reti di patrimonio come modelli di *governance*, le novità introdotte dal nuovo Testo Unico della cultura approvato il 1 agosto 2018.

La Direzione scrivente ha realizzato i quattro incontri formativi, voluti per contribuire a professionalizzare gli operatori del comparto culturale fornendo loro informazioni condivise sui temi scelti.

Si precisa inoltre che con le attività del 2018 si considera concluso il progetto complessivo degli Stati Generali della Cultura che, dal 2016 al 2018, ha visto la realizzazione di numerosi e importanti momenti di confronto incentrati su temi strategici e di stretta attualità per il settore culturale.

Per quanto concerne la nuova Legge Regionale n. 11/2018, si evidenzia che il testo normativo ha visto l'abrogazione di buona parte delle leggi regionali in materia di cultura che si sono succedute nella materia a partire dal 1978 e che, nel loro insieme, evidenziavano la dispersione e la frammentarietà dell'intervento regionale in materia, a discapito della possibilità di costruzione di organiche ed efficaci politiche complessive. Tra gli strumenti operativi, la nuova legge prevede l'adozione di un regolamento attuativo per l'acquisto di beni librari, iconografici, artistici e documentari, antichi e di pregio.

La Direzione scrivente ha prodotto in collaborazione con la Direzione Affari istituzionali la bozza del regolamento e la bozza di provvedimento di giunta regionale per la sua approvazione.

**Direzione**

Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport

**Direzioni partecipanti:**

Segretariato Generale

Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio

Direzione Affari Istituzionali e Avvocatura

**Obiettivo****26. Riapertura del Museo Regionale di Scienze Naturali**

*Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Azioni di visibilità del museo attraverso eventi	Eventi didattico/divulgativi	31.12.2018	Eventi didattico/divulgativi	31.12.2018
Affidamento manifestazione Experimenta	Stipula contratto	31.12.2018	Stipula contratto	Mancata stipula a causa della rinuncia dell'affidatario
Termine lavori manica via Giolitti	Comunicazione fine lavori	30.03.2018	Comunicazione fine lavori	30.03.2018
Recupero vasi della Farmacia storica	Attivazione procedure	31.12.2018	Attivazione procedure	31.12.2018
2019				

Fine lavori impiantistici ed edili del "Lotto XIV".	Fine lavori	31.03.2019		
Progressiva riapertura degli altri spazi museali: Arca, Museo Storico di Zoologia, locali crociera dietro "Lotto XIV".	Apertura al pubblico	31.12.2019		

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo per l'anno 2018 si poneva come risultato la riapertura progressiva degli spazi del Museo Regionale di Scienze Naturali con il trasferimento del personale e la conseguente ripresa delle attività di conservazione e gestione delle sue collezioni, delle attività scientifiche e di comunicazione e informazione sui temi del rapporto uomo natura.

Altro risultato era porre in essere azioni di visibilità per una migliore integrazione organizzativa della struttura museale nel panorama dei musei dell'area torinese e piemontese al fine di garantire una offerta integrata e coordinata di beni e servizi culturali.

In riferimento alle azioni di visibilità gli uffici competenti hanno realizzato numerosi eventi di carattere divulgativo che hanno consentito, nonostante la chiusura della sede, la visibilità del ricco patrimonio di collezioni conservate presso il Museo, proponendo anche alle scuole di ogni ordine e grado percorsi educativi, scientifico naturalistici, svolti direttamente presso i plessi scolastici e corsi di formazione e aggiornamento per gli insegnanti, nonché progetti di alternanza scuola- lavoro.

L'obiettivo è stato raggiunto con la collaborazione degli uffici del Settore Museo Regionale di Scienze Naturali.

Con riferimento al trasferimento del personale in collaborazione gli uffici della Direzione Risorse finanziarie e Patrimonio e di SCR Piemonte hanno eseguito lavori di manutenzione edile e di manutenzione impianti, affidati a ditte diverse, tra cui gli interventi finalizzati alla consegna della pratica SCIA antincendio a cura dall'ing. Luetto, quale referente tecnico antincendio nominato dalla società SCR. La comunicazione fine lavori della manica di via Giolitti è avvenuta in data 30 marzo 2018. A causa di una prescrizione del competente comando prov.le dei VV.F. si è reso necessario sostituire le porte REI e d'esodo, e ciò ha comportato ulteriori lavorazioni edili ed impiantistiche. Per quanto riguarda lo svolgimento delle azioni previste dall'obiettivo, di seguito si riporta il monitoraggio e la relazione sulle singole azioni, che risultano concluse nei termini previsti.

#### **Direzione**

Promozione della Cultura del Turismo e Sport

**Direzione**

Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport

**Obiettivo****27. Valorizzazione delle attività sportive a fini turistici***Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Implementazione set di dati sezione sport indoor e grandi impianti	Mappatura di almeno 3 capoluoghi di provincia	31.12.2018	Mappatura di 7 capoluoghi di provincia	19/11/2018
monitorare gli eventi sportivi di rilevanza internazionale	Indagine su almeno 4 eventi sportivi internazionali	31.12.2018	Indagine su 5 eventi sportivi internazionali	31.12.2018
Completare i percorsi turistici per disabili (Turismabile) con l'offerta sportiva	Almeno 8 percorsi	31.12.2018	Completati 10 percorsi turistici per disabili (Turismabile) con l'offerta sportiva	31.12.2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo si pone come risultato di fine legislatura la valorizzazione degli impianti e del sistema sportivo piemontese, anche a fini turistici, la promozione del Piemonte quale destinazione di turismo sportivo, la destagionalizzazione dei flussi turistici, l'incremento della permanenza media dei turisti sul territorio, la messa in rete del sistema sportivo con la ricettività e la filiera turistica, nonché la promozione del turismo accessibile, offrendo a persone con bisogni speciali e alle loro famiglie autonomia nel viaggiare, anche attraverso la fruizione di un'offerta sportiva adeguata alle loro esigenze.

Nell'ambito di quanto sopra specificato, nel corso dell'anno 2018 la scrivente Direzione ha concretamente realizzato l'implementazione del set di dati relativi alla sezione sport indoor e grandi impianti, il monitoraggio degli eventi sportivi di rilevanza internazionale e l'integrazione dei percorsi turistici per disabili (Turismabile) con l'offerta sportiva.

Per quanto riguarda l'implementazione del set di dati "sezione sport indoor e grandi impianti", la Direzione ha provveduto ad elaborare un questionario esteso, non solo ai tre capoluoghi di provincia inizialmente individuati ma a tutti i capoluoghi, con l'obiettivo di aggiornare i dati già in suo possesso richiedendo nuove informazioni, sia a fini amministrativi che pratici, allo scopo di attuare politiche di valorizzazione focalizzate sulla sicurezza e sulla fruizione degli impianti, sia attiva che passiva.

Per quanto riguarda il monitoraggio dei grandi eventi sportivi di rilevanza internazionale, si specifica che con provvedimento di Giunta del 27/04/2018 è stato approvato il Piano annuale per la promozione delle attività sportive contenente, tra le diverse misure, i Grandi eventi sportivi e le manifestazioni sportive.

E' stata attivata la collaborazione con i soggetti organizzatori (Federazioni sportive e Asd) per la predisposizione e distribuzione di un questionario in occasione di 5 grandi eventi sportivi individuati per il conseguente monitoraggio dei flussi turistici.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso il Settore Attività turistiche, promozione dello sport e del tempo libero con la collaborazione dei soggetti organizzatori di cui sopra degli eventi sportivi individuati al 31 dicembre, è stato completato il monitoraggio, l'elaborazione e l'analisi dei flussi turistici collegati alle manifestazioni sportive di rilievo internazionale.

Per quanto riguarda invece il completamento dei percorsi turistici per disabili (Turismabile) con l'offerta sportiva, con DGR dell'11/05/2018 è stato approvato il Programma annuale delle attività di promozione, accoglienza e informazione turistica per l'anno 2018 contenente, tra le diverse iniziative, la valorizzazione di 10 percorsi turistico-sportivi accessibili e per tutti.

Con determinazioni dirigenziali n. 204 del 07/06/2018 e 252 del 04/07/2018, è stata coinvolta la Consulta per le persone con disabilità per lo svolgimento delle seguenti attività individuate dalla Direzione scrivente:

- analisi dell'offerta e formulazione di un questionario sintetico a risposta multipla da somministrare a tutti gli enti gestori degli impianti sportivi e alle associazioni sportive del Piemonte;
- messa in rete dei servizi;
- realizzazione di un data base sugli itinerari analizzati.

Con il progetto si è analizzato il territorio piemontese nell'ottica di coniugare sport e turismo, per favorire lo sviluppo turistico for All della Regione, al fine di incentivare le proposte di turismo sportivo ed esperienziale.

Le azioni del progetto intendono favorire la crescita del turismo sportivo per tutti i viaggiatori, prendendo in considerazione i bisogni dei turisti con esigenze specifiche: persone con disabilità fisico-motoria, sensoriale, intellettuale, psichica; persone anziane; bambini e giovani; etc.

La strutturazione delle attività progettuali ribadiscono quanto sancito dall'Articolo 30 della Convenzione O.N.U. sul diritto alle Persone con disabilità dedicato alla Partecipazione alla vita culturale, alla ricreazione, al tempo libero e allo sport.

L'obiettivo è stato raggiunto selezionando dieci percorsi turistici abbinati a una o più strutture sportive nelle quali è possibile praticare diverse attività sportive for all.



**Direzione**  
Segretariato Generale

**Obiettivo**

**28. Ridefinizione assetto micro-organizzativo e sistemi operativi**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Adozione DGR nuova disciplina AP/PO	Presentazione proposta DGR	30/10/18		Proposta per la Giunta del 30/10/18. approvata il 9.11
Microprogettazione organizzativa delle Direzioni e individuazione AP/PO	Proposta DGR	30/06/18		Si veda nota
Messa a regime graduazioni posizioni dirigenziali	Proposta DGR	30/06/18		14/06/18
2019				
Attribuzione incarichi con nuova disciplina	Proposta DGR	01/02/19		

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

Nel 2018 è stata portata a regime, senza alcun ricorso, l'implementazione della graduazione delle posizioni dirigenziali.

Inoltre, è stata approvata la nuova disciplina delle Posizioni Organizzative, che cambia radicalmente il ruolo da queste ricoperto, le loro responsabilità, le modalità di selezione attraverso bandi degli incaricati, nonché introduce una metodologia per la pesatura delle posizioni.

Infine, con il Contratto Decentrato, sono state individuate le risorse per le PO a decorrere dal 2019, sbloccando così l'individuazione delle stesse PO per ciascuna Direzione (avvenuta in data 28 dicembre per tutte le direzioni, ad eccezione di una), così che possano essere avviati i bandi sin dal 1.1.2019.

**Direzione**

Risorse finanziarie e Patrimonio

**Direzioni partecipanti:**

Affari istituzionali e Avvocatura (Settore Contratti – Persone giuridiche – Espropri – Usi civici)

Direzione Ambiente, Governo e tutela del territorio

**Enti esterni:**

Direzione generale dell'ARPA

Segretario generale Città Metropolitana di Torino

Direzione generale A.O.U. Città della Salute e della Scienza di Torino

**Obiettivo**

**29. Elaborare il progetto di bonifica del Comprensorio 1 – Parco della Salute della Ricerca e dell'Innovazione - PSRI della Città della Salute e supportare la stazione appaltante nella definizione degli atti di gara e nella sua esecuzione**

*Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Redazione del progetto di bonifica della matrice suolo dell'area ricadente nel Comprensorio 1 da sottoporre al Tavolo tecnico interistituzionale (DGR n. 1-6430 del 20/02/2018)	Tempistica di predisposizione del progetto	31/07/2018	Tempistica di predisposizione del progetto	20/07/2018
Collaborazione con la Stazione Appaltante per la definizione degli atti di gara e nella sua esecuzione	Rispetto della Tempistica	31/12/2018	Rispetto della Tempistica	31/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

I risultati previsti per l'anno 2018 sono stati conseguiti nel rispetto della tempistica:

- il progetto di bonifica è stato redatto e presentato in data 20 luglio 2018.

Successivamente, il 19 settembre, il Tavolo tecnico ha approvato il progetto per quanto riguarda le linee tecniche. La conferenza dei servizi degli Enti coinvolti ha approvato il progetto in data 26 settembre 2018.

L'approvazione è stata recepita con DD n. 239 del 15/10/2018 del Comune di Torino, che contiene anche una serie di prescrizioni da presentare prima della pubblicazione del bando di gara e prima dell'inizio dell'appalto lavori.

- La collaborazione con la Stazione Appaltante per la definizione degli atti di gara è proseguita durante tutta la seconda parte dell'anno, attraverso il supporto da parte del gruppo di progettazione e del Settore Contratti – Persone giuridiche – Espropri – Usi civici.

**Direzione**

Risorse finanziarie e Patrimonio

**Direzioni partecipanti:**

Segretariato generale

**Obiettivo**

**30. Elaborare lo schema ed i contenuti del Piano della Performance (documento programmatico triennale) in coerenza con i contenuti e il ciclo della programmazione e predisporre la Relazione annuale sulle Performance delle Direzioni Direzione**

*Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Elaborare lo schema e i contenuti del Piano della Performance di durata triennale	Tempistica di elaborazione	30/05/2018	Tempistica di elaborazione	30/05/2018
Predisporre la Relazione annuale sulle performance delle Direzioni in riferimento alle performance dell'anno precedente, per la validazione da parte del Nucleo di Valutazione	Tempistica di predisposizione	30/06/2018	Tempistica di predisposizione	30/06/2018
<b>2019</b>				
Elaborare lo schema e i contenuti del Piano della Performance di durata triennale	Tempistica di predisposizione	31/01/2019	Tempistica di predisposizione	
Predisporre la Relazione annuale sulle performance delle Direzioni in riferimento alle performance dell'anno precedente, per la validazione da parte del Nucleo di Valutazione	Tempistica di predisposizione	30/06/2019	Tempistica di predisposizione	

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo è stato raggiunto nei termini previsti. Il Piano della Performance 2018-2020, contenente i Sistemi di valutazione vigenti, gli obiettivi dei Direttori e dei Dirigenti e i dati del Bilancio di previsione approvato. È stato prima condiviso con la Direzione Segretariato generale, e poi trasmesso definitivamente entro il termine del 30/05/2018. Successivamente la Giunta lo ha approvato con DGR 29 giugno 2018 n. 26-7133 e si è provveduto alla sua pubblicazione in "Amministrazione trasparente".

<http://trasparenza.regione.piemonte.it/piano-della-performance>

**Direzione**

Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

**Obiettivo**

**31. Progettazione, sviluppo ed avvio in esercizio di un sistema informatico per il monitoraggio degli investimenti regionali nell'ambito delle opere pubbliche e delle infrastrutture di mobilità realizzate sia con fondi regionali che con finanziamenti FSC.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Avvio in esercizio e gestione ordinaria	Numero indicatori implementati > 6; Schede non aggiornate < 3%; Produzione reportistica con cadenza almeno trimestrale.	01/01/2018 con verifica del mantenimento della validità degli indicatori con cadenza trimestrale a tutto il 2018.	fruibilità degli indicatori con verifica trimestrale della loro validità da parte del segreteria tecnica del MIAR	Dal 1 gennaio 2018 in poi
Estensione del monitoraggio agli investimenti di altre strutture regionali	Individuazione di un set di almeno 5 indicatori significativi	31/12/2018	Disponibilità del set di indicatori	20 dicembre 2018
<b>2019</b>				

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

Tutti i risultati previsti per il 2018 sono stati raggiunti al 100%, nel pieno rispetto dei tempi e degli indicatori target posti e di seguito riportati:

## **Indicatori del Monitoraggio degli Investimenti in Ambito Regionale (MIAR)**

Il Sistema decisionale MIAR, accessibile all'url <https://secure.sistemapiemonte.it/iamidpsp/x509-login>, è costituito da una serie di indicatori, che sono organizzati per ambiti di monitoraggio, come di seguito riportato:

### **Monitoraggio Archivio Opere Pubbliche:**

- Elenco interventi per tipologia
- Elenco interventi per costo
- Elenco progetti attivi
- Elenco Interventi per tempo trascorso da ultimo aggiornamento
- Spesa validata per provincia
- Ripartizione costi in base a settore di intervento
- Elenco progetti in stato iniziale

### **Monitoraggio Edilizia Sanitaria:**

- Elenco Progetti
- Costo totale per Provincia
- Costo totale per livello progettuale
- Costo totale per soggetto attuatore

### **Monitoraggio Settori Controllo, Infrastrutture e Investimenti (i tre settori fruiscono gli stessi indicatori, ma calcolati sugli interventi di propria competenza):**

- Elenco interventi per tipologia
- Elenco interventi con criticità per tipologia
- Elenco interventi per costo
- Elenco interventi con criticità per costo
- Elenco interventi per data aggiornamento
- Elenco interventi con criticità per data aggiornamento
- Elenco Interventi per tempo trascorso da ultimo aggiornamento
- *Criticità tempi di attuazione (report "semafórico")*

**Direzione**

Competitività del sistema regionale

**Altre Direzioni partecipanti:**

Risorse finanziarie e Patrimonio

**Obiettivo****32. Efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico del Piemonte**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Completamento procedure per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici ad uso pubblico degli enti locali del Piemonte, a valere su Asse IV POR FESR 2014-2020	Concessione contributi - Euro 25M (grandi comuni) - Euro 14M (piccoli comuni) – [dotazione complessiva ASSE IV POR FESR “Energia sostenibile e qualità della vita” - infrastrutture/ edifici pubblici - Euro 96.168.950,00]	31/12/2018	Concessione contributi - Euro 25Meuro (grandi comuni) - Euro 14Meuro (piccoli comuni) –	31/12/2018
Indizione gare di affidamento incarico di progettazione degli interventi di efficientamento energetico del patrimonio edilizio pubblico della Regione Piemonte	Affidamento progettazione di almeno il 50% degli interventi emersi dalle diagnosi energetiche	31/12/2018	Indizione della gara per l'affidamento del 100% degli immobili selezionati dopo l'analisi delle diagnosi energetiche	14/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

L'obiettivo è volto all'efficientamento energetico degli edifici pubblici del territorio piemontese, attraverso apposite misure di finanziamento ai Comuni e attraverso la gestione diretta della misura per quanto attiene gli edifici della Regione

Per quanto attiene i bandi rivolti ai Comuni, il risultato è pienamente raggiunto, in quanto, entro l'anno, sono stati concessi tutti i contributi rispetto ai progetti finanziabili, per un totale di 39 Meuro.

La concessione dei contributi per i piccoli Comuni (inferiore 5.000 abitanti) è stata gestita dalla struttura regionale competente ed è stata completata nel mese di ottobre 2018, mentre la cessione dei contributi per i grandi Comuni (superiore 5.000 abitanti) è stata gestita e completata da Finpiemonte.

Riguardo all'efficientamento energetico del patrimonio edilizio della Regione Piemonte, a seguito dell'analisi dei risultati delle diagnosi energetiche, nel corso della riunione tenutasi in data 19 settembre 2018 con i Settori Regionali Patrimonio Immobiliare, Beni Mobili, Economato e Cassa Economale e Sviluppo Energetico Sostenibile, finalizzata ad individuare le sedi regionali su cui intervenire con riferimento agli interventi proposti dai professionisti all'interno dei report di diagnosi, sono stati selezionati gli edifici ritenuti interessanti sotto il profilo sia del risparmio energetico ottenibile post-operam sia del contenimento dei costi di gestione e funzionamento delle sedi selezionate con particolare riferimento ai costi per l'approvvigionamento dei comuni vettori energetici (i.e. gas metano e energia elettrica), sui quali effettuare la conseguente progettazione. In considerazione del numero e della quantificazione economica degli interventi selezionati (effettuata dai professionisti incaricati della diagnosi), si è deciso di indire un'unica gara per la progettazione definitiva ed esecutiva del 100% degli interventi risultati convenienti sotto il punto di vista dei risparmi energetici conseguibili. Di seguito sono elencati gli immobili selezionati e interventi suddivisi per tipologia:

Edificio	Descrizione e caratteristiche dell'intervento
via Dei Guasco 1	<p><b>1.Sostituzione serramenti</b> Sostituzione dei serramenti esistenti con elementi nuovi a più alte prestazioni energetiche in PVC, dotati di vetrocamera, caratterizzati da un valore di trasmittanza di circa <math>U=1,20 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>2.Coibentazione copertura</b> isolamento della copertura attraverso l'applicazione di uno strato isolante di pannelli isolanti rigidi in lana di roccia di spessore pari a 17 cm al fine di raggiungere una trasmittanza pari a circa <math>U=0,195 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>3.Cappotto interno</b> isolamento dei muri esterni lato interno attraverso l'applicazione di pannelli isolanti rigidi in lana di roccia di spessore pari a 15 cm al fine di raggiungere un valore di trasmittanza compreso tra 0,18 e 0,21 <math>\text{W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>4.Riqualificazione dell'impianto di illuminazione</b> sostituzione di parte delle lampade a fluorescenza con lampade a LED</p>

corso Dante 163	<p><b>1.Sostituzione serramenti</b> Sostituzione dei serramenti esistenti con elementi nuovi a più alte prestazioni energetiche in PVC, dotati di vetrocamera, caratterizzati da un valore di trasmittanza di circa <math>U=1,20 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>2.Coibentazione copertura</b> isolamento della copertura attraverso l'applicazione di uno strato isolante di pannelli isolanti rigidi in lana di roccia di spessore pari a 18 cm al fine di raggiungere una trasmittanza pari a circa <math>U=0,195 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>3.Cappotto esterno</b> isolamento dei muri esterni lato interno attraverso l'applicazione di pannelli isolanti rigidi in lana di roccia di spessore pari a 15 cm al fine di raggiungere un valore di trasmittanza compreso tra 0,18 e 0,21 <math>\text{W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>4.Riqualificazione dell'impianto di illuminazione</b> sostituzione di parte delle lampade a fluorescenza con lampade a LED</p>
corso Bolzano 44	<p><b>1.Isolamento solaio verso sottotetto</b> isolamento del solaio attraverso l'applicazione di pannelli di polistirene espanso sinterizzato di spessore pari a 12 cm al fine di raggiungere una trasmittanza <math>U=0,23 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>2.Riqualificazione dell'impianto di illuminazione</b> sostituzione di parte delle lampade a fluorescenza con lampade a LED</p>
	<p><b>3.Impianto fotovoltaico</b> installazione di pannelli fotovoltaici (silicio cristallino) con esposizione Sud-Est per una potenza massima di 50kWp dedicata interamente all'autoconsumo</p>
	<p><b>4.Sostituzione serramenti</b> Sostituzione dei serramenti esistenti con elementi nuovi a più alte prestazioni energetiche con telaio metallico, vetro doppio basso emissivo e intercapedine con gas inerte caratterizzati da un valore di trasmittanza di circa <math>U=1,30 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
viale Mora e Gibin 4	<p><b>1.Sostituzione serramenti</b> Sostituzione dei serramenti esistenti con elementi nuovi a più alte prestazioni energetiche in PVC, dotati di vetrocamera, caratterizzati da un valore di trasmittanza di circa <math>U=1,20 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>



	<p><b>2.Coibentazione copertura</b> isolamento della copertura attraverso l'applicazione di uno strato isolante di pannelli isolanti rigidi in lana di roccia di spessore pari a 20 cm al fine di raggiungere una trasmittanza pari a circa <math>U=0,185 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>3.Cappotto interno</b> isolamento dei muri esterni lato interno attraverso l'applicazione di pannelli isolanti rigidi in lana di roccia di spessore pari a 14 cm al fine di raggiungere un valore di trasmittanza compreso tra 0,19 e 0,21 <math>\text{W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>4.Riqualificazione dell'impianto di illuminazione</b> sostituzione di parte delle lampade a fluorescenza con lampade a LED</p>
	<p><b>5.Riqualificazione impianto termico post interventi 1-4</b> rimozione del generatore di calore con nuova installazione di caldaia a condensazione (potenza stimata di 470 kW) e sostituzione circolatori</p>
	<p><b>1.Sostituzione serramenti</b> Sostituzione dei serramenti esistenti con elementi nuovi a più alte prestazioni energetiche in PVC, dotati di vetrocamera, caratterizzati da un valore di trasmittanza di circa <math>U=1,20 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>2.Coibentazione copertura</b> isolamento della copertura attraverso l'applicazione di uno strato isolante di pannelli isolanti rigidi in lana di roccia di spessore pari a 18 cm al fine di raggiungere una trasmittanza pari a circa <math>U=0,195 \text{ W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
<b>via Fratelli Ponti 24</b>	<p><b>3.Cappotto interno</b> isolamento dei muri esterni lato interno attraverso l'applicazione di pannelli isolanti rigidi in lana di roccia di spessore pari a 15 cm al fine di raggiungere un valore di trasmittanza compreso tra 0,18 e 0,21 <math>\text{W/mq}^\circ\text{K}</math></p>
	<p><b>4.Riqualificazione dell'impianto di illuminazione</b> sostituzione di parte delle lampade a fluorescenza con lampade a LED</p>

In base alla stima delle somme necessarie per l'esecuzione delle opere edili e/o impiantistiche sopraccitate, il Settore Tecnico e Sicurezza Ambienti di Lavoro, con nota prot. n. 77341/2018 del 4 dicembre 2018, ha comunicato al Settore Sviluppo Energetico Sostenibile che la dotazione finanziaria della misura a valere sui fondi POR-FESR poteva essere ridotta da € 10.000.000,00 a € 4.000.000,00 in maniera tale da liberare risorse economiche e permettere a detto Settore un eventuale reimpiego delle somme a favore di altre misure attivate nell'ambito dello stesso asse POR-FESR (Asse IV)

Con Determinazione n. 847 del 14 dicembre 2018, il Settore Tecnico e Sicurezza ha disposto l'indizione di gara ad evidenza pubblica per l'affidamento dei servizi di architettura, ingegneria, con relative indagini, per le prestazioni esplicitate in premessa, mediante procedura aperta ai sensi

dell'art. 60 del D.Lgs n. 50/2016 (criterio di selezione offerta economicamente più vantaggiosa) avente per oggetto l'incarico di progettazione definitiva ed esecutiva degli interventi selezionati.

**Obiettivo**

**33. Transizione al digitale**

*Risultati annuali conseguiti. Per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale - DGR 34-7777 del 30 ottobre 2018) :*

Risultati	Indicatori target (proposta) v. DGR 34-7777 del 30.10. 2018	Data conseguimento (proposta) v. DGR 34-7777 del 30.10. 2018	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Monitoraggio sulle azioni di dematerializzazione e analisi dei dati raccolti (sulla base di matrici fornite mensilmente da CSI Piemonte)	Compilazione e trasmissione di almeno il 70% delle schede riferite all'intero ente (calcolata dal rapporto: schede ricevute / schede da compilare)	31.01.2018 per totale dati 2017. (2° step)	Compilazione e trasmissione del 97% delle schede (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
	le registrazioni non classificate devono risultare = o < al 9% delle registrazioni totali riferite al medesimo periodo di tempo	15.03.2018 per totale dati 2017. (2° step)	le registrazioni non classificate risultano lo 0,99% (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
	I documenti firmati devono risultare > al 70% del totale delle registrazioni in partenza riferite al medesimo periodo di tempo	15.03.2018 per totale dati 2017. (2° step)	I documenti firmati risultano il 79% (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
Miglioramento della performance sulla produzione di documenti nativi digitali e riduzione del cartaceo.	almeno 10 Direzioni su 12 devono dimostrare di aver svolto iniziative per ridurre sensibilmente il loro numero di documenti prodotti in cartaceo e produrre una documento di analisi	30.11.2018	11 Direzioni su 12 hanno dimostrato di aver svolto le iniziative richieste (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta

Definizione di un Data Base unico dei procedimenti /processi dell'Ente e di un correlato software gestionale e di reportistica (strumento e relazione sull'attività svolta) Realizzazione di almeno un supporto informatico "provvisorio" per la gestione delle informazioni raccolte nelle schede madri del Censimento	Realizzazione di almeno un supporto informatico "provvisorio" per la gestione delle informazioni raccolte nelle schede madri del Censimento	31.03.2018	Supporto informatico "provvisorio" realizzato (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
	Almeno 10 Direzioni su 12 devono comunicare lo stato di aggiornamento dei dati relativi ai propri procedimenti/processi (sui supporti man mano forniti dall'Ente)	30.11.2018	Tutte le 12 Direzioni hanno comunicato lo stato di aggiornamento dei dati (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
	Almeno 10 Direzioni su 12 devono comunicare di aver dismesso tutte le CA che erano state indicate come "da dismettere" nelle schede figlie del Censimento o produrre nota al Settore SI per un loro ulteriore mantenimento	20.07.2018	Tutte le 12 Direzioni hanno comunicato lo stato di dismissione (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
	Analisi e normalizzazione del 100% dei dati emersi dalle schede madri del Censimento finalizzate alla definizione degli attributi del futuro nuovo DB	05.03.2018	Analisi e normalizzazione del 100% dei dati effettuata (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
	Ricezione di almeno 2 tabelle aggiornate e relative relazioni finali sulla revisione delle classificazioni dei procedimenti/processi	30.06.2018	Materiale pervenuto dalla Direzione Affari Istituzionale e  Avvocatura (per quanto riguarda le macro categorie e contrattualistica) e dalla Direzione Risorse  Finanziarie e Patrimonio (per quanto riguarda i dati relativi a spese e introiti) (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta

	Ricezione di almeno 2 proposte di modifica o integrazione degli attributi del DB	30.06.2018	Materiale pervenuto dal  Settore Trasparenza e Anticorruzione e dal Settore Audit Interno (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
	Organizzazione di almeno 2 incontri tematici con le Direzioni per la condivisione delle attività svolte	30.11.2018	1° incontro 12 luglio 2018  2° incontro 7-15-29/11/2018 e 18/12/2018 (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
	Almeno 10 Direzioni su 12 devono inviare gli esiti della raccolta delle esigenze di contenuto e funzionali per la gestione dello strumento e la ricerca dei dati	30.09.2018	11 Direzioni su 12 hanno inviato il materiale richiesto (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
Analisi e proposte per l'ottimizzazione dell'utilizzo dei Data Base master regionali	Relazioni sull'attività svolta nell'anno per la realizzazione dei 2 Data Base master regionali indicati nel Piano delle Azioni	30.11.2018	Relazioni pervenute sia per HR sia per Factotum (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
Bozza manuale di Gestione dell'Ente	Redazione Bozza	15.12.2018	Bozza pervenuta (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
Redazione proposte di scarto finalizzate allo sfolgimento e selezione conservativa del materiale documentale dell'Ente	Trasmissione di almeno 10 proposte di scarto documentale (su un totale di 12 Direzioni/Strutture Speciali) riferita alla documentazione prodotta, detenuta o assunta di propria responsabilità a seguito provvedimenti riorganizzativi strutturali. Documentazione sia stoccata presso i propri Archivi sia versata o trasferita in Archivio di Deposito	31.10.2018	11 Direzioni su 12 hanno inviato il materiale richiesto (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
Diffusione delle attività svolte nell'ambito dell'Obiettivo Transizione al digitale	Ricezione di almeno 2 studi sull'impatto di alcune particolari vigenti normative nell'iter dei procedimenti e processi	30.08.2018	Direzione Affari Istituzionali e  Avvocatura e Settore Pianificazione e  Organizzazione delle	Invariato rispetto alla proposta

			Risorse Umane (obiettivo raggiunto)	
	Trasmissione alle Direzioni regionali di minimo 2 documenti	31.12.2018 (2° step)	Inviati i due documenti di cui sopra a tutte le Direzioni con mail del 3.12.2018 (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
Momenti di informazione e formazione sulla transizione al digitale interni alle Direzioni e da queste autogestite	incrementare il numero dei dipendenti da coinvolgere nelle attività informative/formative interne fino a raggiungere il 70% dei dipendenti	30.11.2018	Tutte le Direzioni hanno fornito riscontro dichiarando di aver coinvolto nella formazione interna dal 71 al 100% dei dipendenti (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
Erogazione moduli di formazione sulla transizione al digitale	Erogazione moduli di formazione che coprano almeno il 70 % dei dipendenti regionali al termine del 2° step	30.11.2018 (2° step)	A PARTIRE DAL MESE DI DICEMBRE 2018 VERRANNO ABILITATI 2262 DIPENDENTI CHE CORRISPONDONO AL 79% DEL PERSONALE IN SERVIZIO NEL MESE DI NOVEMBRE (obiettivo raggiunto)	Dicembre 2018 /gennaio 2019(v. motivazioni paragrafo successivo pag. 5)
	Partecipazione alla formazione obbligatoria di almeno l'80% dei Dirigenti	30.11.2018	80% DI 94 = 75 DIRIGENTI . Hanno partecipato al corso 76 dirigenti (obiettivo raggiunto)	11.12.2018(v. Motivazioni paragrafo successivo), pag. 5
Confronti con propri stakeholder interni/esterni per verificare il livello di gradimento rispetto all'implementazione o alla diffusione di piattaforme	Redazione e trasmissione relazione da parte di almeno 10 Direzioni su 12 sia per la verifica intermedia che per quella finale	30.09.2018 (1 step) 30.11.2018 (2 step)	11 Direzioni su 12 hanno inviato il materiale richiesto (obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta

digitali / software / servizi che agevolino la dematerializzazione				
Revisione della strategia di comunicazione e realizzazione di azioni di informazione sul processo di transizione al digitale.	Realizzazione di almeno tre azioni di informazione e aggiornamento interno ed esterno sul processo di transizione al digitale.	31.12.2018	inviato il materiale richiesto ( obiettivo raggiunto)	Invariato rispetto alla proposta
<b>2019</b>				
Definizione di un Data Base unico dei procedimenti /processi dell'Ente e di un correlato software gestionale e di reportistica	Presentazione di almeno un modello di software per la gestione dei procedimenti/processi dell'Ente.	30.04.2019		
Realizzazione di software per l'informatizzazione di un processo/procedura "campione", per la validazione del modello adottato.	N° applicativi realizzati: 2	31.07.2019		
Miglioramento della performance sulla produzione di documenti nativi digitali e riduzione del cartaceo.	1 Relazione sulle attività svolte per la fornitura di strumenti e servizi per agevolare e semplificare la produzione di documenti nativi digitali	30.04.2019		
Realizzazione di specifiche campagne di sensibilizzazione e informazione sul processo di dematerializzazione.	Realizzazione delle iniziative di comunicazione individuate nel nuovo progetto con l'utilizzo complessivamente di minimo 3 strumenti diversi	30.11.2019		
Azioni di comunicazione sulla transizione al digitale - Analisi dei risultati emersi dalle relazioni delle Direzioni in base ai confronti con gli stakeholder	Redazione di 1 documento di sintesi	30.04.2019		
Diffusione delle iniziative regionali sulla transizione al digitale.	Organizzazione di una giornata di presentazione delle iniziative svolte, rivolta a stakeholder interni ed esterni	30.11.2019		

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

Tutti gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti con successo.

Le uniche segnalazioni degne di nota ma che non si ritiene possano influire nel raggiungimento totale dell'obiettivo sono le seguenti:

- I moduli formativi on line rivolti a tutti i dipendenti regionali hanno richiesto un aggiornamento rispetto a quanto presentato nell'anno precedente in quanto nel frattempo sono intervenute delle modifiche al CAD.

L'Avv. Belisario che ha avuto l'incarico di predisporre i moduli formativi ha raccolto soltanto a novembre la richiesta di aggiornamento presentata dal Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale.

Questo ha fatto sì che solo dopo la metà di dicembre si è potuto inserire i nuovi moduli aggiornati nell'applicativo FORMA e poterli quindi far fruire ai dipendenti regionali.

- I moduli formativi rivolti ai Dirigenti, sulla base anche delle disponibilità dei docenti coinvolti, erano stati organizzati entro il 29 novembre per riuscire a rispettare la scadenza prevista dall'azione.

A causa delle molte assenze il Settore Stato giuridico, ordinamento e formazione del personale ha dovuto organizzare un'edizione di recupero (tenutasi il 1° dicembre) che ha permesso di raggiungere il numero minimo di dirigenti presenti alla formazione per considerare l'obiettivo raggiunto.

- Per quanto riguarda l'azione relativa all'informazione e aggiornamento interno ed esterno sul processo di transizione al digitale si è verificato che in fase di verifica intermedia, nella DGR 34-7777 del 30 ottobre 2018, le modifiche richieste dal Gabinetto della Giunta sono state riportate solo nella tabella degli indicatori e non anche in quella del relativo Piano delle Azioni.

Si è tenuto come riferimento per la verifica del raggiungimento degli obiettivi contenuti e date riportate nella tabella degli indicatori.



**Direzione  
Affari istituzionali e Advocatura**

**Direzioni partecipanti  
Segretariato Generale**

**Obiettivo**

**34. Attuazione del regolamento privacy U.E. 2016/679**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni come da scheda approvata dalla Giunta regionale):*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Ricognizione dei trattamenti in capo alle Direzioni finalizzato all'istituzione del Registro delle attività i trattamento	tempistica	30/04/2018	tempistica	30/04/2018
Formazione del personale	tempistica	30/05/2018	tempistica	20/03/2018
Proposta di deliberazione ai fini dell'adozione dei provvedimenti organizzativi necessari per l'organigramma privacy	tempistica	15/05/2018	tempistica	18/03/2018
Supporto alle Direzioni nel corretto adeguamento delle nuove disposizioni	tempistica	31/12/2018	tempistica	31/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale*

Si è dato corso alla predisposizione del provvedimento deliberativo contenente le disposizioni attuative all'interno del nostro ordinamento del Regolamento Ue 2016/679. Il provvedimento è stato approvato in data 18.05.2018 (D.G.R. n. 1-6847). E' stato individuato il Responsabile della protezione dati (DPO), istituito il Registro dei trattamenti e sviluppato l'organigramma privacy della Giunta regionale.

E' stata altresì predisposta la deliberazione contenente le disposizioni da adottare in caso di incidenti di sicurezza e di violazione dei dati personali e l'istituzione del registro delle violazioni, le istruzioni operative agli incaricati al trattamento (dipendenti). E' stato adottato mediante provvedimento deliberativo il modello di informativa da utilizzare in caso di raccolta di dati personali di soggetti interessati al trattamento (D.G.R. n. 1-7574 del 28.09.2018).

E' stato creato e implementato l'indirizzo di posta elettronica [dpo@regione.piemonte.it](mailto:dpo@regione.piemonte.it).

E' stata effettuata la ricognizione dei trattamenti esistenti in capo a tutte le Direzioni, fornendo le debite istruzioni per la compilazione del Registro dei trattamenti.

Sulla base di una puntuale calendarizzazione, si sono tenuti specifici incontri con tutte le Direzioni del ruolo della GR, finalizzati alla formazione dei Referenti privacy in merito alla corretta compilazione del Registro citato. Con il supporto dei referenti CSI delle singole Direzioni sono state rese disponibili le specifiche indicazioni sulle misure di sicurezza da indicare all'interno del Registro dei trattamenti, degli applicativi in uso nonché l'individuazione del responsabile esterno.

Il Registro dei trattamenti, ad oggi utilizzato in formato Excel, verrà migrato, in collaborazione con il Settore

“Sistema Informativo Regionale”, all'interno di un apposito applicativo, finalizzato a garantire l'aggiornamento costante dei trattamenti dei dati da parte delle Direzioni.

**Direzione**

Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

**Obiettivo****35. Predisposizione di un testo unico in materia di foreste e di vincolo idrogeologico.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Predisposizione della prima proposta del disegno di legge regionale per la redazione di un testo unificato in materia di foreste e vincolo idrogeologico	100%	31.12.2018	100%	31.12.2018
<b>2019</b>				
Predisposizione il testo definitivo della proposta del disegno di legge regionale di redazione di un testo unificato in materia di foreste e vincolo idrogeologico per la presentazione all'Assessore di riferimento per la successiva trasmissione ed approvazione in Giunta regionale	100%	31.12.2019		
<b>2020</b>				
Avvio delle attività e dell'organizzazione per l'attuazione del testo unico (regolamenti attuativi, circolari, modulistica, applicativi informatici, comunicazione, formazione ed informazione)	100%	31.12.2020		

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

Predisposizione di una prima proposta di articolato, uno in materia di foreste ed uno in materia di vincolo idrogeologico (100%).

Il ritardo nell'approvazione dei decreti ministeriali (già evidenziato nella relazione intermedia) attuativi del d.lgs. 34/2018 ha suggerito di non procedere nella predisposizione di un solo articolato, optando per predisporre un indice comune del TU in materia di foreste e di vincolo idrogeologico che permette di comprendere la logica del lavoro svolto ed i possibili sviluppi futuri.

**Direzione**

Opere pubbliche, difesa del suolo, montagna, foreste, protezione civile, trasporti e logistica

**Obiettivo****36. Utilizzo delle pertinenze idrauliche demaniali**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

isultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Definizione delle procedure definitive per la rilevazione degli utilizzi delle aree demaniali	Definizione procedure di rilevazione	30/06/2018	Definizione procedure di rilevazione	30/06/2018
Prosecuzione dell'attività di ricognizione degli utilizzi di fatto.	Rilevazione del 100% degli utilizzi nei tratti oggetto di ricognizione	31/12/2018	Rilevazione del 100% degli utilizzi nei tratti oggetto di ricognizione	31/12/2018
Definizione ed avvio della procedura di regolarizzazione degli utilizzi.	Definizione procedura di regolarizzazione ed avvio di almeno il 20% delle situazioni irregolari	31/12/2018	Definizione procedura di regolarizzazione ed avvio di almeno il 20% delle situazioni irregolari	31/12/2018
Sperimentazione procedure di affidamento su un tratto campione con finalità di valorizzazione e/o di manutenzione idraulica	1 procedura attivata	31/12/2018	1 procedura attivata	31/12/2018
2019				
Prosecuzione dell'attività di ricognizione, regolarizzazione e	Censimento sull'intero reticolo	31/12/2019		

affidamento	individuato			
2020				

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo è stato raggiunto senza la necessità di apportare modifiche ai piani d'azione previsti in origine.

Il primo target “Definizione procedure di rilevazione” ha portato, a seguito della sperimentazione effettuata nel corso del 2017, alla definizione della modalità che i Settori Tecnici regionali devono applicare per la rilevazione delle pertinenze idrauliche.

Il secondo target ha portato all'applicazione delle modalità suddette sul 100% delle aree demaniali nei tratti di corso d'acqua individuati da ciascun Settore Tecnico regionale nella prima parte dell'anno.

Sulle pertinenze idrauliche utilizzate ma prive di provvedimenti concessori si è stabilita una procedura di regolarizzazione che è stata testata sulla totalità dei casi in cui è stato identificato in maniera certa l'utilizzatore abusivo e pertanto su un campione superiore al 20% dei casi rilevati (terzo target); negli altri casi si sono attivate le procedure con i comuni per l'identificazione dei soggetti.

Nel corso dell'anno è iniziato l'intervento di manutenzione idraulica affidato mediante asta pubblica; è stata attivata una nuova procedura per l'alienazione del materiale legnoso proveniente da taglio abusivo su aree appartenenti al demanio idrico nei comuni di Cassine e Sezzadio (AL) ed è stato predisposto un progetto per il taglio di miglioramento ecologico con finalità idraulica di bosco ripariale su area demaniale in sponda sinistra del fiume Tanaro in Comune di Asti (quarto target).

**Direzione**  
Agricoltura

Obiettivo

**37. Gestione dell'emergenza fitosanitaria della *Popillia japonica* Newman sul territorio piemontese**

*Risultati annuali conseguiti per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Delimitare l'area di presenza dell'organismo nocivo <i>Popillia japonica</i> Newman sul territorio piemontese	Delimitazione dell'area	30/09/2018	Delimitazione dell'area	06/08/2018
<p>Assumere tempestive misure per contrastare e contenere la diffusione dell'organismo nocivo <i>Popillia japonica</i> Newman sul territorio piemontese con l'utilizzo di nuove tecniche sperimentali di contenimento basate su reti insetticide "<i>attract and kill</i>" e su trappole per autodisseminazione di funghi entomoparassiti (<i>Metarhizium anisopliae</i>) tipo "<i>attract and release</i>" nell'area delimitata per raggiungere i seguenti risultati:</p> <p>1. Contenimento dell'area delimitata:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>mantenere l'area delimitata nel 2017 nelle Province di Novara, di Biella, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola</li> </ul>	<p>mantenimento delimitazione dell'area nelle Province di No-vara, di Biella, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola</p>	30/09/2018	<p>mantenuta/contenu-ta la presenza della <i>Popillia japonica</i> Newman nell'area delimitata nel 2017, ovvero nelle Provin-ce di Novara, di Biella, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola</p>	06/08/2018

<p>2. Aumentare il numero delle ispezioni visive da effettuare nel 2018</p>	<p>+ 111 ispezioni visive da effettuare nel 2018 (n. 1200 ispezioni visive da effettuare nel 2018/n.1089 ispezioni visive effettuate nel 2017</p>	<p>30/09/2018</p>	<p>+ 276 ispezioni visive effettuate nel 2018 (n. 1.365 ispezioni visive nel 2018/n.1.089 ispezioni visive nel 2017)</p>	<p>28/09/2018</p>
<p>3. Contenimento dei danni economici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• aumentare il numero dei vivai da controllare nel 2018 nell'area delimitata per evitare l'esclusione degli stessi dal mercato nella commercializzazione dei vegetali senza rischi di diffusione dell'organismo nocivo</li> <li>• ridurre la popolazione degli stadi giovanili dell'insetto (larve) nel 2018 nell'area delimitata per evitare: <ul style="list-style-type: none"> <li>la diminuzione di produzione della DOC del vino Colline Novaresi nei comuni di Mezzomerico e Marano Ticino</li> <li>la diminuzione di produzione di foraggi con conseguenti ricadute negative nella produzione di latte e nella produzione della DOP Gorgonzola</li> </ul> </li> </ul>	<p>+ 2 vivai da controllare nel 2018 (n. 162 vivai da controllare nel 2018/n.160 vivai controllati nel 2017</p> <p>n. 50 larve da ridurre al m<sup>2</sup> nel 2018 (n.150 larve da rilevare al m<sup>2</sup> nel 2018/n. 200 larve rilevate al m<sup>2</sup> nel 2017)</p>	<p>30/09/2018</p> <p>30/09/2018</p>	<p>+ 4 vivai controllati nel 2018 (n. 164 vivai nel 2018/n.160 vivai nel 2017)</p> <p>n. 100 larve ridotte al m<sup>2</sup> nel 2018 (n.100 larve al m<sup>2</sup> nel 2018/n. 200 larve al m<sup>2</sup> nel 2017)</p>	<p>28/09/2018</p> <p>28/09/2018</p>
<p>Divulgare i primi risultati dei metodi di lotta effettuati nel 2017</p>	<p>Divulgazione dei risultati</p>	<p>30/09/2018</p>	<p>Divulgati i risultati</p>	<p>21/09/2018</p>

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale*

I risultati raggiunti nel 2018 hanno superato i target degli indicatori previsti nella definizione dell'obiettivo, come di seguito indicato:

1. delimitato l'area di presenza dell'organismo nocivo *Popillia japonica Newman* sul territorio piemontese entro il 06/08/2018. La delimitazione è stata approvata con determinazione dirigenziale n. 885 del 06/08/2018;
2. realizzate tempestive misure per contrastare e contenere la diffusione dell'organismo nocivo *Popillia japonica Newman* sul territorio piemontese che hanno portato ai seguenti risultati:
  - mantenuto/contenuto la presenza della *Popillia japonica Newman* nell'area delimitata nel 2017, ovvero nelle Province di Novara, Biella, Vercelli, Verbano-Cusio-Ossola;
  - effettuato nell'area delimitata n. 276 ispezioni visive in più rispetto al 2017 (n. 1.365 ispezioni visive nel 2018/n.1.089 ispezioni visive nel 2017);
  - controllati nell'area delimitata n. 4 vivai in più rispetto al 2017 (n. 164 vivai nel 2018/n.160 vivai nel 2017);
  - ridotto nell'area delimitata la popolazione degli stadi giovanili di n. 100 larve al m<sup>2</sup> (n.100 larve al m<sup>2</sup> nel 2018/n. 200 larve al m<sup>2</sup> nel 2017);
3. divulgato ai cittadini e comunità ricadenti nell'area di presenza della *Popillia japonica Newman*, i primi risultati dei metodi di lotta effettuati nel 2017 per contenere l'organismo nocivo e le strategie da realizzare nell'anno 2018:
  - catturati 48,5 milioni di organismi nocivi contro i 15 milioni di esemplari catturati nel 2016;
  - eliminata dal 50% all'80% la popolazione futura di *Popillia japonica Newman* con l'utilizzo di insetticidi biologici a base di nematodi contro le larve dell'organismo nocivo;
  - evitato di 25 volte l'aumento della popolazione dell'organismo nocivo;
  - evitato l'espansione dell'organismo nocivo in nuove aree piemontesi;
  - evitato che le produzioni agricole piemontesi (in particolare i prati irrigui da foraggio che sono le colture più colpite dalle larve di *Popillia Japonica Newman*) subissero dei danni;
  - evitato gravi danni alle falde acquifere ed alla catena alimentare con l'utilizzo di insetticidi biologici a base di nematodi.



**Direzione**  
Agricoltura

**Obiettivo**

**38. Sostenere e valorizzare la qualità del vino piemontese e migliorare la competitività del settore vitivinicolo**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale)*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Attivare n. 5 bandi regionali per il finanziamento delle do-mande di aiuto nelle misure dell'OCM vino e nelle misure di pro-mozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale	Attivazione di n. 5 bandi regionali	30/09/2018	Attivati n. 6 bandi regionali:  1. bando regionale n. 1/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale  2. bando regionale sulla misura "Investi-menti" dell'OCM vino  3. bando regionale n. 1/2018B sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale  4. bando regionale n. 2/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale  5. bando regionale sulla misura "Ristrut-turazione e ricon-versione dei vigneti" dell'OCM vino	1. 30/01/2018             2. 02/03/2017             3. 19/03/2018



			regionale n. 1/2018A della misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale	
			3. graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento del bando regionale n. 2/2018A della misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale	3. 19/09/2018
			4. graduatoria delle domande di aiuto ammesse a finanziamento del bando regionale n. 1/2018B della misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale	
				4. 19/09/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

I risultati raggiunti nel 2018 hanno superato i target degli indicatori previsti nella definizione dell'obiettivo, come di seguito indicato:

1. **attivi n. 6 bandi regionali** per il finanziamento delle domande di aiuto nelle **misure dell'OCM vino** e nelle **misure di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale per un totale complessivo di 26.773.786,78 euro di risorse finanziarie pubbliche attivate:**

- **n. 1 bando regionale n. 1/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino ed altri prodotti agricoli) dello sviluppo rurale con una dotazione finanziaria complessiva attivata pari ad euro 903.000,00**

(70% destinata al vino), approvato con la determinazione dirigenziale n. 150 del 30/01/2018;

- **n. 1 bando regionale sulla misura “Investimenti” dell'OCM vino** - campagna 2017/2018 - con una **dotazione finanziaria attivata pari ad euro 958.144,78**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 189 del 02/03/2017, modificato con deliberazione della Giunta Regionale n. 24-6654 del 23/03/2018 ed implementato la dotazione finanziaria del bando con ulteriori economie accertate con il bando della misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” - campagna 2017/2018;
  - **n. 1 bando regionale n. 1/2018B sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità** (vino ed altri prodotti agricoli) dello **sviluppo rurale** con una **dotazione finanziaria complessiva attivata pari ad euro 4.593.092,00 (70% destinata al vino)**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 364 del 19/03/2018;
  - **n. 1 bando regionale n. 2/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità** (vino ed altri prodotti agricoli) dello **sviluppo rurale** con una **dotazione finanziaria complessiva attivata pari ad euro 319.550,00 (70% destinata al vino)**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 364 del 19/03/2018;
  - **n. 1 bando regionale sulla misura “Ristrutturazione e riconversione dei vigneti” dell'OCM vino** - campagna 2018/2019 - con una **dotazione finanziaria attivata pari ad euro 9.500.000,00**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 617 del 29/05/2018;
  - **n. 1 bando regionale sulla misura “Promozione sui mercati dei paesi terzi” dell'OCM vino** - campagna 2018/2019 - con una **dotazione finanziaria attivata pari ad euro 10.500.000,00**, approvato con la determinazione dirigenziale n. 905 del 20/08/2018.
2. **approvate n. 4 graduatorie** di n. 36 domande di aiuto ammesse a finanziamento su n. 4 **bandi regionali** attivati nel 2018 e con un **aiuto finanziario complessivo concesso pari a 5.021.565,95 euro**:
- **n. 1 graduatoria di finanziamento di n. 14 domande** con un **aiuto finanziario concesso pari a 879.385,95 euro** sul **bando regionale della misura “Investimenti” dell'OCM vino** - campagna 2017/2018, **approvata con determinazione dirigenziale n. 472 del 18/04/2018**;
  - **n. 1 graduatoria di finanziamento di n. 3 domande** con un **aiuto finanziario concesso pari a 763.000,00 euro** sul **bando regionale n. 1/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale**, **approvata con determinazione dirigenziale n. 535 del 11/05/2018**;
  - **n. 1 graduatoria di finanziamento di n. 1 domanda** con un **aiuto finanziario concesso pari a 48.269,11 euro** sul **bando regionale n. 2/2018A sulla misura di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello**

sviluppo rurale, **approvata con determinazione dirigenziale n. 971 del 19/09/2018;**

- **n. 1 graduatoria di finanziamento di n. 18 domande con un aiuto finanziario concesso pari a 3.330.910,89 euro sul bando regionale n. 1/2018 B di promozione dei prodotti agricoli di qualità (vino) dello sviluppo rurale, approvata con determinazione dirigenziale n. 971 del 19/09/2018.**

**Direzione**

Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale

**Altre Direzioni coinvolte**

Tutte

**Obiettivo****39. Mettere in atto un sistema di comunicazione coordinata dell'Ente**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Progressivo adeguamento delle modalità con cui definire le attività e gli strumenti di comunicazione integrata nonché di pianificazione delle risorse	Progetti "esecutivi" comunicazione integrata almeno 3 più il sito	31/12/2018	Progetti "esecutivi" comunicazione integrata almeno 3 più il sito	31/12/2018
Organizzazione delle strutture redazione centrale e decentrate per la realizzazione della comunicazione integrata e coordinata	Messa a regime del nuovo modello redazionale in funzione del nuovo sito	31/12/2018	1 redazione centrale – 12 redazioni diffuse	10 aprile 2018 prima riunione redazione centrale dal 28 giugno al 10 dicembre formazione redazione centrale e decentrate
<b>2019</b>				
Completamento della messa in linea del nuovo sito	Completamento sito web regione	15/06/2019		
Razionalizzazione del sistema dei siti regionali tematici	Secondo la proposta condivisa e il relativo cronoprogramma	31/12/2019		

<b>2020</b>				
Completamento razionalizzazione dei siti regionali tematici	Secondo la proposta condivisa e il relativo cronoprogramma	31/12/2020		

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

Progressivo adeguamento delle modalità con cui definire le attività e gli strumenti di comunicazione integrata nonché di pianificazione delle risorse	Progetti "esecutivi" comunicazione integrata almeno 3 più il sito	31/12/2018	Progetti "esecutivi" comunicazione integrata almeno 3 più il sito	31/12/2018
---	---	------------	---	------------

Nell'ambito del progetto di comunicazione integrata si è proceduto sul fronte della progettazione, del coordinamento e della gestione delle iniziative di comunicazione, sensibilizzazione e promozione dell'immagine, del territorio e delle progettualità espresse dai vari comparti, in collaborazione con le diverse Direzioni regionali competenti per argomento e materia.

In particolare sono stati sviluppati gli strumenti di comunicazione integrata attraverso i progetti esecutivi di 3 campagne di comunicazione integrata e si è realizzato il progetto di restyling del sito, completamente ridisegnato nella sua architettura e funzionalità, con la sua messa in linea.

In particolare il progetto di restyling del sito ha migliorato la reperibilità di informazioni e servizi, anche attraverso la semplificazione del linguaggio nella descrizione delle attività della Regione con la collaborazione di tutte le Direzioni regionali

È la prima volta che tutte le pagine web vengono completamente ridisegnate.

Oltre agli accorgimenti di design, la riprogettazione ha visto, in parallelo, anche un profondo lavoro di revisione dei contenuti. **Dalle circa 17 mila pagine iniziali, il sito ne conta oggi meno di tremila;** le oltre 60 aree tematiche sono state ricondotte a 11 più un'area dedicata all'Amministrazione, e i contenuti sono stati classificati in tipologie. Una semplificazione che, insieme all'adozione di un unico sistema per la gestione dei contenuti (CMS) al posto dei 19 precedenti, permetterà economie di tempo e risorse.

Organizzazione delle strutture/redazione centrale e decentrate per la realizzazione della comunicazione integrata e coordinata	Messa a regime del nuovo modello redazionale in funzione del nuovo sito	31/12/2018	gruppo strategico e gruppo operativo;  1 redazione centrale e 12 redazioni diffuse	10 aprile 2018 prima riunione redazione centrale  dal 28 giugno al 10 dicembre formazione redazione centrale e decentrate
--	---	------------	--	---

--	--	--	--	--

Il portale istituzionale della Regione Piemonte è in linea dalla fine degli anni '90. Nel tempo si è arricchito di contenuti e sezioni, evolvendo gradualmente da sito tradizionale statico a portale composto di aree tematiche gestite attraverso strumenti di CMS (Content Management System) che si sono sovrapposti creando criticità comunicative e di usabilità.

Nel corso degli anni il sito è stato rivisto dal punto di vista grafico, ma non è mai stato riprogettato nella sua interezza e complessità.

Con il CSI Piemonte è stato avviato un percorso di analisi, benchmark e co-progettazione che ha portato ad un documento di analisi dettagliata e all'approvazione (D.D. n. 112 del 26/07/2017) di apposita Proposta Tecnico Economica (PTE) di servizi "Portale Istituzionale della Regione Piemonte", finalizzata alla riprogettazione e ristrutturazione del portale regionale istituzionale – anche con riferimento alle disposizioni AGID – funzionale al disegno di coordinamento e integrazione della comunicazione.

Contestualmente sono stati attivati, sotto il coordinamento del Direttore e del Dirigente responsabile del Settore Relazioni Esterne, Comunicazione, Ufficio Stampa e Urp, **due gruppi di lavoro**: uno "**strategico**", composto da funzionari con competenze professionali negli ambiti della Comunicazione istituzionale, della Trasparenza e delle Relazioni con il Cittadino, con il compito di indirizzare e supportare la revisione del portale in chiave di semplificazione, contenimento delle pagine e di maggiore orientamento all'uso del portale come strumento di comunicazione (linguaggio, architettura delle macro-aree trasversali e tematiche, organizzazione dei contenuti), e uno "**operativo**", composto dal CSI e da funzionari della Redazione del sito, con competenze di gestione dell'area informativa e dei nuovi media, con il compito di proporre soluzioni tecnologiche innovative, migliorie tassonomiche e strutturali e nuove modalità organizzative nel flusso informativo e redazionale.

La riprogettazione del sito istituzionale della Regione Piemonte è stata avviata a metà settembre 2017 ed ha avuto come **obiettivo il miglioramento della reperibilità delle informazioni e dei servizi**. Perseguire questo obiettivo significa anzitutto riprogettare l'architettura dell'informazione, ripensare l'interazione utente e individuare un'architettura tecnologica che garantisca omogeneità e aderenza alle linee guida AgID sul design dei siti pubblici e sull'interoperabilità dei servizi. Si è ritenuto inoltre necessario adottare un nuovo approccio per la progettazione dei contenuti, realizzando una "intelligenza applicativa", che permettesse di classificare in modo multidimensionale i contenuti e di trovarli quindi secondo logiche e modalità incentrate sull'utente. E' stato quindi dato ampio spazio alla fase di progettazione dell'informazione e dell'interazione, attività che ha visto coinvolti attivamente Regione Piemonte e CSI-Piemonte. Tra gli obiettivi, vi era anche quello di ridurre il numero di CMS e di componenti applicativi che orbitavano intorno al sito istituzionale ed estendere la possibilità di aggiornare i contenuti in modo autonomo e distribuito da parte degli uffici regionali, operando una razionalizzazione finalizzata a semplificare la gestione, riducendone i costi in modo significativo.

L'architettura progettuale è stata incentrata su una unica soluzione di CMS (erano oltre 20), con eventuali moduli aggiuntivi da sviluppare ad hoc per aree particolari. Una maggiore sinergia e valorizzazione del Portale Sistema Piemonte è stata centrale nella progettazione del nuovo portale. Data la rilevanza del progetto, l'attività di progettazione del nuovo sito è stata condotta in sinergia con AgID, l'Agenzia italiana per il digitale. Una collaborazione, formalizzata nel attraverso lettere d'intenti, che ha interessato anche CSI-Piemonte come partner tecnico, e che si inquadra nell'ambito Piano triennale per l'informatica nella PA 2017-2019 sottoscritto tra AgID e Regione Piemonte, in qualità di strumento atto a favorire sinergie tra politiche nazionali e regionali. La collaborazione tra Regione Piemonte e AgID mira ad allineare il portale alle Linee Guida sui siti



della Pubblica Amministrazione, per fare di Regione Piemonte un'esperienza pilota nell'applicazione delle stesse.

### **La costruzione del nuovo portale e della nuova redazione**

Nel mese di marzo 2018 si è conclusa la fase di progettazione del nuovo portale ed è stata avviata la fase di costruzione del nuovo portale e di **creazione di un nuovo sistema redazionale**. Per la fase di implementazione e per la successiva gestione ordinaria del nuovo portale, è stato realizzato un **sistema di redazione centrale con 12 redazioni diffuse**, al fine di mettere in pratica una gestione coordinata e integrata della comunicazione web.

Con il passaggio da 60 aree tematiche a 11 più un'area Amministrazione, per ciascuna area tematica è stato individuato un referente di macro area, in alcuni casi trasversale a più direzioni, che partecipa alla redazione centrale. Il referente, a sua volta, coordina un gruppo di redattori d'area. Complessivamente le redazioni diffuse sono composte da circa 200 funzionari.

La redazione centrale è composta, inoltre, da alcuni referenti di funzioni trasversali (relazioni con il pubblico, sistemi informativi, obiettivo comunicazione coordinata), dall'Ufficio Stampa e Nuovi Media che ha funzione di coordinamento e dal CSI.

La redazione centrale del sito è un tavolo di coordinamento che si riunisce con una periodicità mensile ed ha il compito di condividere gli aggiornamenti principali, discutere gli sviluppi del sito, affrontare le criticità, presidiare la gestione della comunicazione coordinata attraverso il web. Le redazioni diffuse sono invece composte da più redattori individuati per le diverse aree e devono occuparsi della revisione ed aggiornamento dei contenuti loro assegnati.

### **In sintesi, le fasi di costruzione del nuovo portale (le c.d. "milestone") sono state:**

- avvio dell'operatività della redazione centrale e delle redazioni diffuse - aprile 2018;
- presentazione plenaria del progetto del nuovo portale - aprile 2018;
- mappatura e catalogazione dei contenuti esistenti – aprile/giugno 2018;
- creazione delle alberature di secondo e terzo livello del nuovo sito – aprile/luglio 2018;
- individuazione requisiti nuova piattaforma integrata Bandi – giugno/novembre 2018;
- attività formativa nei mesi di giugno, luglio, ottobre, novembre e dicembre 2018;
- revisione dei contenuti – maggio/settembre 2018;
- inserimento dei contenuti nel nuovo sito – ottobre/dicembre 2018;
- messa on line del nuovo portale – dicembre 2018 con password, *switch on* previsto tra 8 e 14 gennaio 2019.
- switch on effettivo il 14 gennaio.

### **Attività formativa**

Grande rilievo, nell'attività di implementazione del sito, è stata attribuita alla formazione, che ha riguardato sia aspetti redazionali (uso del software CMS, composizione dei vari content type, formazione dedicata a Piemonte Informa) sia aspetti più specifici legati ai contenuti, che hanno

preso a modello la Guida al linguaggio della Pubblica Amministrazione realizzata da AgID. In particolare sono state organizzate 2 giornate di approfondimento sulla scrittura web e sulla comunicazione digitale, 11 sessioni sull'utilizzo del CMS, una sessione dedicata ai giornalisti di Piemonte Informa, 3 giornate di formazione sulla composizione e sulla gestione delle homepage del sito (homepage principale e le varie homepage di area tematica).

### **Inserimento dei contenuti nel nuovo sito**

La fase di inserimento contenuti ha visto circa 200 redattori operare in contemporanea sul sito. L'inserimento non è stato una semplice operazione manuale, perché la particolare architettura dell'informazione del nuovo portale ha permesso una grande flessibilità nella creazione di contenuti correlati, nella disposizione degli oggetti in pagina e nella suddivisione dei contenuti in otto tipologie. Il popolamento del sito ha inoltre richiesto la presa in carico di piccoli (e inevitabili) problemi a livello di software, oltre che la strutturazione, a livello di back-end, di un preciso sistema di permessi, con la creazione di tre diversi profili d'operatività sul sito: redattore, caporedattore, coordinamento web, oltre al ruolo di amministratore del sistema riservato al partner tecnico (Csi-Piemonte).

**Direzione**

Affari istituzionali e Avvocatura

**Obiettivo**

**40. Predisposizione di un piano operativo per l'organizzazione e lo svolgimento in Piemonte delle elezioni regionali di fine legislatura previste per il mese di maggio 2019, finalizzato al miglioramento della qualità del servizio reso, alla semplificazione delle attività ed al risparmio della spesa.**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Predisposizione di un piano operativo di azione recante l'individuazione di tutti i soggetti interessati, degli atti da adottare (DPGR, Accordi di collaborazione, DD.GR, DD.D, notifiche) con il relativo cronoprogramma, inclusivo di un piano finanziario dettagliato con riferimento a ciascuna tipologia di spesa. Analisi delle attività da compiersi in un'ottica di semplificazione, verifica della documentazione necessaria in funzione del possibile reperimento attraverso risorse interne alla Regione in un'ottica di risparmio di spesa. Predisposizione di un piano di gestione esclusivamente informatizzato delle notifiche e delle comunicazioni nell'ottica della dematerializzazione	Stesura Piano	31/12/2018	Stesura Piano	31/12/2018
<b>2019</b>				
Avvio e conclusione del procedimento con l'adozione di tutti gli atti descritti nel rispetto dei tempi tassativi dati dalla normativa elettorale	Relazione di riepilogo	31/12/2019	Relazione di riepilogo	31/12/2019
<b>2020</b>				
Prosecuzione delle attività derivanti dalla conclusione del procedimento elettorale (pagamenti, rimborsi spese, ecc.)				

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo è stato raggiunto completamente mediante le azioni di seguito illustrate.

Il Settore “Rapporti con le Autonomie locali e Polizia locale” competente nella gestione dell’organizzazione e svolgimento delle consultazioni elettorali regionali unitamente al Settore Contratti, Persone giuridiche, Espropri, Usi civici “articolarzioni della Direzione “Affari istituzionali e Avvocatura” hanno individuato le azioni, i provvedimenti da adottare, gli elementi finanziari ed i soggetti interessati da inserire nel piano per l’organizzazione delle elezioni regionali di fine mandato previste per il mese di maggio 2019.

A riguardo, in particolare è stato programmato un di azioni che si è articolato mediante la predisposizione di un dettagliato un dettagliato cronoprogramma “Elezioni regionali-Diagramma di Gantt” contenente l’elenco di tutti gli adempimenti previsti dal procedimento elettorale, oltre alla descrizione sintetica della suddivisione delle competenze facenti capo ai diversi ambiti di intervento. Detto cronoprogramma è stato comunicato e adottato dalla Giunta regionale nella seduta del 30/11/2018.

Il Diagramma è stato inoltre corredato da un analitico piano finanziario che, suddividendo le attività facenti capo ai diversi settori regionali, ipotizza le spese presunte .

Sulla base di quanto pianificato, in particolare da parte del Settore competente per materia, sono state concretamente avviate le attività funzionali alla gestione del procedimento elettorale che si sono concretizzate, a partire dal mese di settembre 2018, nella calendarizzazione e svolgimento di specifici incontri programmatici con i soggetti interessati alla gestione di tutti gli adempimenti connessi al procedimento elettorale. In particolare, detti incontri hanno coinvolto:

- il Settore regionale “Contratti, persone giuridiche, espropri, usi civici” per la definizione delle procedure da seguire per l’acquisto delle schede elettorali e del materiale elettorale non producibile in house;
- con il Settore “Patrimonio immobiliare, beni mobili”, economato e cassa economale per valutare la possibilità di produrre la modulistica “in house”presso il Centro Stampa regionale;
- con la Direzione competente del Consiglio regionale per la condivisione e suddivisione dei compiti;
- con la Prefettura di Torino in qualità di soggetto coordinatore delle 8 Prefetture con le quali sarà sottoscritto un apposito Accordo di collaborazione.

In esito alle risultanze degli incontri sopra descritti, si è dato corso ai seguenti adempimenti:

- per l’acquisto delle schede elettorali e di parte del materiale elettorale, è stato individuato, quale procedimento di acquisto **la procedura di gara per forniture “oltre soglia”**. E’ stato pertanto predisposto il capitolato tecnico da inserire nel bando di gara europeo - la cui pubblicazione è prevista per il mese di gennaio 2019- e con **DD. n. 15 del 25/1/2019** è stata adottata la determinazione a contrarre per l’avvio della procedura di gara europea finalizzata all’acquisto delle schede e di altro materiale elettorale;

- nel corso dei mesi di ottobre e novembre 2018, si è avviata operativamente la collaborazione con il Settore "Patrimonio immobiliare, beni mobili, economato e cassa economale, (responsabile del Centro Stampa), per la produzione “in house” della modulistica elettorale valorizzando le risorse operative regionali.

In dettaglio, le azioni previste determinano la necessità di produrre gli stampati previsti dal procedimento elettorale per le circa 5.000 Sezioni elettorali presenti sul territorio regionale, nell’ottica di una significativa razionalizzazione della spesa rispetto alla spesa storica riferita ad analogo procedimento elettorale del 2014 (risparmio stimato circa 100.000,00 euro).

Contemporaneamente si sono state definite le modalità organizzative e procedurali per la custodia del materiale prodotto dal Centro stampa in un luogo idoneo alla successiva suddivisione e

movimentazione verso le Prefetture ed i comuni del Piemonte. I numerosi sopralluoghi effettuati hanno portato all'identificazione della sede idonea al deposito del materiale elettorale ed alla predisposizione del progetto di suddivisione degli spazi per singola Provincia. Inoltre, sono stati trasmessi al Centro Stampa tutti i files (circa 40) dei documenti da riprodurre, preventivamente verificati e aggiornati.

Per quanto riguarda le interlocuzioni intercorse con i soggetti esterni all'ambito della Giunta Regionale coinvolti dal procedimento elettorale e nell'ottica della necessaria condivisione e scambio delle informazioni per la pianificazione delle attività, sono state effettuate con l'Osservatorio elettorale del Consiglio Regionale, le riunioni del 6.11.2018 e del 22.01.2019.

Si sono tenute, altresì, riunioni tecniche con la Prefettura di Torino per la prima definizione dei contenuti dell'Accordo di collaborazione che sarà sottoscritto dal Presidente della Giunta regionale e dagli otto Prefetti piemontesi. Nello specifico si segnalano le riunioni del 4/12/2018 e del 14/12/2018 nelle quali si sono identificate le significative innovazioni organizzative correlate alle elezioni 2019 per le quali occorre rivalutare i protocolli di collaborazione tra gli Enti.

Al fine di rendere maggiormente funzionale lo scambio di corrispondenza sia con i settori regionali coinvolti nel processo elettorale sia con gli interlocutori esterni, sono stati creati gli specifici indirizzi di posta dedicati.

E' stata predisposta la modulistica informatizzata relativa alla gestione delle richieste di rimborso delle spese sostenute da parte dei Comuni per il procedimento elettorale:

## Direzione

Affari Istituzionali e Avvocatura

## Obiettivo

### **41. Verifica di fattibilità e conseguente predisposizione di modelli di un servizio di consulenza giuridico-tecnica rivolto alle Direzioni regionali e ai Responsabili unici dei procedimenti in materia di contratti pubblici della Regione Piemonte.**

I contratti pubblici costituiscono uno strumento di politica economica – valgono, infatti, circa il 19% del prodotto interno lordo dell'Italia – e possono essere anche strumento di altre politiche pubbliche, come la tutela delle esigenze sociali, della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale e della promozione dello sviluppo sostenibile, anche dal punto di vista energetico.

In tal senso l'articolo 30, comma 1, del d.lgs. 50/2016 prevede espressamente che, nei criteri del bando, il principio di economicità possa essere subordinato – quindi non solo temperato o bilanciato – a criteri ispirati ai citati principi di tutela delle esigenze sociali, della salute, dell'ambiente, del patrimonio culturale, dello sviluppo sostenibile. La disciplina codicistica offre quindi un'importante occasione di sviluppo, che ha visto già alcune regioni strutturarsi con significativi risultati, ad esempio, nel green public procurement.

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Proposta di modelli organizzativi del servizio di consulenza	Stesura modelli organizzativi	31/12/2018	Stesura modelli organizzativi	31/12/2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

Svolgimento analisi di fattibilità e completa predisposizione di un possibile modello organizzativo di servizio di consulenza rivolto alle strutture regionali (Direzioni/Settori) in materia di contratti pubblici.

**Direzione**

Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport

**Obiettivo****42. Nuova Piattaforma “Piemonte Dati Turismo”***Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:*

<b>Risultati</b>	<b>Indicatori target (proposta)</b>	<b>Data conseguimento (proposta)</b>	<b>Indicatori target (risultato)</b>	<b>Data conseguimento (risultato)</b>
<b>2018</b>				
Personalizzazione della piattaforma individuata a livello nazionale	tempistica	31/12/2018	tempistica	31/12/2018
<b>2019</b>				
Utilizzo della piattaforma su tutte le province	tempistica	31.12.2019		

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

L'obiettivo si poneva come risultato la personalizzazione della piattaforma individuata a livello nazionale al fine di attivare un nuovo sistema informativo regionale che agevoli gli operatori, titolari delle strutture ricettive, per gli adempimenti di comunicazione dei dati alle diverse istituzioni (statistiche istat, comunicazione caratteristiche prezzi, predisposizione dati di pubblica sicurezza) al fine di migliorare la raccolta dati stessi (completezza, correttezza e tempestività del dato). La scrivente direzione, entro i termini previsti ha acquisito la personalizzazione della piattaforma di cui sopra, unitamente ai servizi di manutenzione e assistenza tecnica di secondo livello per la messa on line coerentemente con la normativa regionale tramite incontri dedicati con la Ditta GIES, fornitore individuato attraverso bando nazionale del prodotto.

## Direzione

Promozione della Cultura del Turismo e Sport

## Obiettivo

### 43. Primavera di sport

*Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Promuovere una nuova cultura sportiva incentivando le attività fisico motorie nelle scuole	Adesione di 20.000 25.000 studenti	31.12.2018	Adesione di 30.895 studenti	31.12.2018

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

Con D.G.R. n. 98 – 6290 del 22.12.2017 è stato approvato il progetto denominato Primavera di Sport, una proposta di promozione sportiva ideata dall'Assessorato allo Sport della Regione Piemonte in collaborazione con gli Enti di Promozione Sportiva riconosciuti dal CONI, da avviare in continuità con la Settimana dello Sport, presso le istituzioni scolastiche del territorio piemontese, nel periodo compreso tra il 1 marzo ed il 30 aprile 2018, adattabile ai diversi cicli scolastici, dalla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, di primo e di secondo grado.

Il progetto sopraindicato, finalizzato alla promozione di una nuova cultura sportiva volta ad incentivare le attività fisico motorie nelle scuole si è interamente svolto nel corso del 2018 e ha consentito il raggiungimento dell'obiettivo assegnato.

In data 9.2.2018 con determinazione dirigenziale n. 33 è stato approvato lo schema di convenzione stipulato tra la Regione Piemonte e i Comitati regionali degli Enti di Promozione sportiva riconosciuti dal CONI per la realizzazione del progetto citato.

La convenzione è stata firmata digitalmente dai seguenti Comitati regionali degli Enti di promozione sportiva:

AICS – ASC – ASI – CSAin – CSAIN - CSI – ENDAS – MSP – PGS – UISP – ACLI.

Gli Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, attraverso le Associazioni sportive dilettantistiche a loro affiliate, si sono attivati per promuovere tra gli studenti un format di promozione sportiva comprensivo di attività di avvicinamento alla pratica sportiva, lezioni prova di una disciplina sportiva, momenti formativi sulle tematiche della cultura sportiva, del benessere psico-fisico e dei corretti stili di vita.

Sono stati pubblicati sul sito istituzionale della Regione Piemonte i Cataloghi formativi contenenti le indicazioni delle discipline sportive proposte dalle Associazioni sportive affiliate agli Enti di promozione sportiva. Attraverso i cataloghi formativi (uno per la Città di Torino, uno per l'area metropolitana, uno per le altre province piemontesi) gli Istituti scolastici hanno potuto scegliere l'attività sportiva da far praticare agli allievi.



In seguito sono state acquisite le adesioni delle scuole, e considerate le numerose adesioni pervenute da parte degli istituti scolastici, con DGR n. 9 – 6733 del 13.04.2018 il periodo di svolgimento del progetto è stato prorogato al 30 maggio 2018.

Il progetto Primavera di Sport è stato veicolato a tutte le scuole di ogni ordine e grado e per la prima volta anche alle scuole materne.

E' stata inoltre predisposta una brochure informativa, distribuita presso tutti gli Istituti scolastici aderenti al progetto, contenente più linee guida con le indicazioni fondamentali sui corretti stili di vita, sull'alimentazione e alcuni consigli da seguire in merito al benessere della persona. (allegato A)

E' stato predisposto ed inviato un questionario di gradimento a tutti gli Istituti comprensivi che hanno aderito al progetto. In seguito alla raccolta dei questionari si è proceduto alla predisposizione del report finale contenente la valutazione finale del progetto da parte delle scuole (allegato B)

Con dd n. 709 del 20/12/2018 è stato approvato l'elenco contenente la ripartizione dei contributi a favore degli Eps partecipanti al progetto, sulla base del numero dei moduli formativi realizzati e dell'attività di coordinamento e comunicazione.

Complessivamente sono stati realizzati 1207 moduli formativi a favore di 30.895 studenti.

L'obiettivo è stato raggiunto attraverso il coinvolgimento diretto del Settore Attività turistiche, Promozione dello Sport e del Tempo libero che oltre all'attività amministrativa di competenza ha definito il format in collaborazione con gli Eps, collaborato alla predisposizione della brochure informativa, predisposto, veicolato e analizzato i questionari finalizzati alla valutazione dell'iniziativa.

## Direzione

Promozione della Cultura del Turismo e dello Sport

## Obiettivo

### 44. Stati Generali del Turismo – Immaginare il futuro

*Risultati concreti annuali per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni:*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018				
Realizzazione degli Stati Generali del Turismo	9 incontri	30/11/2018	9 incontri	16 incontri
Redazione della bozza del documento conclusivo	Redazione della bozza del documento	31/12/2018	31/12/2018	Redazione documento conclusivo: verso il piano strategico regionale.

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

L'obiettivo si poneva come risultato l'approvazione di un documento conclusivo che individuasse le strategie turistiche regionali a medio lungo termine. L'obiettivo è stato raggiunto sviluppando un percorso partecipato di ampio confronto con il sistema turistico piemontese e i territori coinvolti sulle tematiche turistiche. Tale percorso definito "Stati generali del Turismo- Immaginare il futuro", è finalizzato a generare una riflessione condivisa e partecipata, che partendo dall'individuazione delle criticità, delle opportunità, degli scenari futuri, sia in grado di mettere a punto una strategia di crescita turistica integrata.

Il numero di incontri realizzato ha superato le previsioni iniziali e ed ha permesso la realizzazione di un documento di indirizzo per lo sviluppo turistico della destinazione Piemonte con l'obiettivo di riunire in una visione di lungo periodo tutti gli elementi raccolti durante i mesi di lavoro.

Tale documento in data 23 novembre 2018 è stato approvato con provvedimento di Giunta e in data 28 novembre 2018 è stato presentato pubblicamente agli stakeholders interessati.

**Direzione**  
Segretariato generale

**Obiettivo**  
**45. Performance Framework Fondi SIE 2018**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati				Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
2018							
Spesa certificata (secondo quanto previsto dalla regolamentazione comunitaria) al 31/12/2018 (dati in milioni di euro)							
POR FESR	Asse	Target spesa 2018	Valore conseguito al 31/12/2018	<b>95%</b>	31.12.2018		31.12.2018
	1	€ 46,70	€ <b>44,4</b>				
	2	<del>8,50</del> € 4,25*	€ <b>7,035</b>				
	3	€ 60,00	€ <b>64,4</b>				
	4	€ 48,70	€ <b>74,8</b>				
	5	€ 4,90					
	6	€ 4,08					
POR FSE	Asse	Target spesa 2018	Valore conseguito al 31/12/2018				
	1	€ 45,19	€ <b>76,82</b>				
	2	€ 17,20	€ <b>29,20</b>				

	3	€ 35,70	€ 50,82				
	4	€ 0,28	€ 0,021*				
PSR	Priorità	Target spesa 2018	Valore conseguito al 31/12/2018				
	P2	€ 33,65	€ 60,29				
	P3	€ 14,27	€ 23,36				
	P4	€ 105,32	€ 144,90				
	P5	€ 12,44	€ 18,96				
	P6	€ 8,63	€ 30,42				
* Il target del PF 2018 del POR FSE Piemonte 2014-2020 è stato ridotto a 25.000€ con Decisione C(2018)5566 del 17/8/2018 della Commissione Europea							

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale:*

**POR FSE:** le spese certificate sugli assi 1, 2, e 3 superano abbondantemente il 100% dei target finanziari del quadro di performance al 31/12/2018.

Relativamente all'asse 4, in data 21/12/2018 è stata avanzata una proposta di certificazione pari al valore delle spese del beneficiario sostenute a quella data e pertanto il PF risulta conseguito su tutti gli assi del POR FSE. Il risultato supera il target previsto nella scheda approvata dalla Giunta regionale.

**PSR:** nell'anno 2018, il PSR ha raggiunto e superato gli obiettivi fissati dalla Commissione europea evitando il disimpegno dei fondi (N+3) e garantendo la definitiva disponibilità dei 65 Meuro della riserva di performance (PF), grazie al conseguimento dei propri target intermedi. Elaborato in base a regolamenti dell'Unione Europea e strategie regionali che definiscono il percorso per lo sviluppo, la competitività e la sostenibilità dell'agricoltura e del territorio rurale del Piemonte, il programma ha attivato l'89% delle risorse disponibili, equivalenti a circa 956 milioni di euro a fronte di un budget totale, per i sette anni della sua attuazione, di 1,08 miliardi di euro di finanziamento pubblico. Il risultato supera il target previsto nella scheda approvata dalla Giunta regionale.

**POR FESR:**

Nel corso del 2018 il quadro regolamentare del POR FESR ha recepito alcune importanti disposizioni riguardanti i target di spesa dei vari Assi prioritari.

In particolare:

- a. l'EGESIF (*Expert group on European Structural and Investment Funds*) ha approvato una nota operativa che introduce una regola di ampio respiro circa le modalità di misurazione degli obiettivi di spesa 2018. Contrariamente a quanto inizialmente previsto la nota ha chiarito che "nel caso degli indicatori finanziari il valore riportato come raggiunto entro la

*fine del 2018 può corrispondere (...) **anche all'importo delle domande di pagamento presentate alla Commissione nel 2019, relative alle spese sostenute dai beneficiari nel 2018, ma non necessariamente rimborsate dall'autorità di gestione al beneficiario entro il 2018*** (par. 2.4.1, Nota EGESIF 18-0021-01 del 19/06/2018). Tale previsione, dunque, apre a nuovi scenari, perché da un lato consente ai beneficiari di rendicontare nel 2019 le spese sostenute entro il 2018 e, dall'altro, permette all'AdG di posticipare nel 2019 le operazioni di verifica dei rendiconti, di erogazione del contributo e di certificazione delle spese. Da questo punto di vista il concetto di "spesa certificata al 31.12.2018" assume un nuovo significato, basato su un'impostazione più flessibile rispetto a quella originaria, che accorda a tutti gli attori del Programma la possibilità di implementare nel 2019 le operazioni propedeutiche alla certificazione della spesa (rendicontazione, controlli, erogazione, certificazione), a patto che quest'ultima sia sostenuta dai beneficiari entro la fine del 2018.

Il conseguimento dei target di spesa va, infine, illustrato nella Relazione Annuale di Attuazione (RAA) da presentare entro il 30 giugno 2019;

- b. \*la Commissione Europea ha approvato la Decisione C (2019) 564 del 23/01/2019 con la quale ha recepito la proposta di modifica del POR presentata dall'AdG del POR il 04/12/2018, in cui è stata prevista, tra le altre, la riduzione a 5 Meuro del target di spesa dell'Asse II (target minimo 4,25 Meuro).

2

La situazione del livello di conseguimento dei target finanziari a seguito dell'approvazione sia nella Nota Egesif che della modifica del POR è nettamente migliorata ed è in costante evoluzione. Sebbene la certificazione ufficiale non sia stata ancora presentata alla CE è già possibile dimostrare il conseguimento dei valori obiettivo per gli Assi 2, 3 e 4. In merito all'Asse 1, anche se le verifiche di gestione e le erogazioni delle tranche di contributo sono in corso, i dati parziali evidenziano un trend della spesa che supererà il target previsto. Per quanto riguarda infine gli Assi V e VI sono in corso le attività di caricamento e controllo.

Il target complessivo previsto (95%) è stato raggiunto:

Programma	Asse	Target spesa 2018	Valore conseguito al 31/12/2018	Obiettivo direttori (95% sul totale Target spesa 2018)	ESITO
POR FESR	1	46,7	44,40	419,24	<b>TARGET SUPERATO</b>
	2	4,25	7,04		
	3	60	64,40		
	4	48,7	74,80		
	5	4,9			
	6	4,08			

POR FSE	<b>1</b>	<b>45,19</b>	<b>76,82</b>	
	<b>2</b>	<b>17,2</b>	<b>29,20</b>	
	<b>3</b>	<b>35,7</b>	<b>50,82</b>	
	<b>4</b>	<b>0,28</b>	<b>0,021</b>	
PSR FEASR	<b>P2</b>	<b>33,65</b>	<b>60,29</b>	
	<b>P3</b>	<b>14,27</b>	<b>23,36</b>	
	<b>P4</b>	<b>105,32</b>	<b>144,90</b>	
	<b>P5</b>	<b>12,44</b>	<b>18,96</b>	
	<b>P6</b>	<b>8,63</b>	<b>30,42</b>	
<b>Totale</b>		<b>441,31</b>	<b>625,43</b>	<b>419,24</b>

**Direzione**  
Segretariato Generale

**Obiettivo**

**46. Salone del Libro: individuazione delle modalità per l'organizzazione del Salone per gli anni futuri, ed avvio implementazione**

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni(come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
-----------	------------------------------	-------------------------------	-------------------------------	--------------------------------

**2018**

Organizzazione Salone del Libro 2018	Evento	Maggio 2018		Maggio 2018 Evento realizzato
Implementazione modello organizzativo e gestionale per la gestione del Salone del Libro dal 2019	Proposta soluzione giuridica e piano economico	settembre 2018		settembre 2018 modello organizzativo e gestionale definito entro il mese di luglio. Avviata l'attuazione, con modifiche, per dare corso all'organizzazione futura con associazione dei creditori e Circolo dei Lettori

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

La 31<sup>a</sup> edizione del Salone internazionale del Libro si è tenuta a maggio 2018 con un successo superiore alle precedenti edizioni, nonostante le difficoltà dettate dalla liquidazione della Fondazione per il Libro.

Il nuovo modello gestionale è stato ipotizzato in parallelo alla organizzazione dell'edizione 2018 del Salone, ed a fine maggio/inizio giugno era già definito, insieme ad una ipotesi di budget. Il modello ha portato quindi alla approvazione, con DGR del 3 agosto 2018, di un protocollo d'intesa tra Regione, Comune e Circolo dei Lettori.

L'implementazione del modello organizzativo passava dall'acquisizione, da parte del Circolo, delle risorse umane e finanziarie necessarie per svolgere il ruolo definito dal protocollo d'intesa: se le risorse finanziarie erano indicate ed impegnate con il protocollo stesso, per le risorse umane sono state bandite delle procedure di selezione che si sono concluse nel mese di novembre, consentendo così al Circolo di dotarsi strutturalmente delle professionalità necessarie per esercitare il ruolo nell'organizzazione del Salone Internazionale del Libro che il Protocollo gli assegna.



## Direzione

Affari Istituzionali e Avvocatura

## Obiettivo

### **47. Attuazione dell'art. 116, terzo comma, della Costituzione per il riconoscimento di un'autonomia differenziata della Regione Piemonte.**

L'articolo 116 della Costituzione, al terzo comma, consente di definire, sulla base di un'intesa tra lo Stato e la Regione interessata, "ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia, concernenti le materie di cui al terzo comma dell'articolo 117 e le materie indicate dal comma 2 del medesimo articolo alle lettere l), limitatamente all'organizzazione della giustizia di pace, n) e s).

La Regione Piemonte ha ritenuto strategico avviare, nell'ambito dell'attuale legislatura, il processo di attuazione del Titolo V della Costituzione al fine di dotarsi di più ampie capacità di intervento legislativo e programmatico, nell'ottica prioritaria volta, da un lato al superamento di incertezze e sovrapposizioni delle competenze, dall'altro alla piena attuazione del principio di sussidiarietà mediante l'organico trasferimento delle funzioni amministrative ai Comuni, singoli o associati, alla Città metropolitana ed alle Province. Inoltre, il contesto economico, demografico e istituzionale del Piemonte, tra l'altro, induce alla sperimentazione di forme e condizioni particolari di autonomia e l'ottenimento dei maggiori spazi di intervento consentiti dalla Costituzione può rappresentare la premessa per un rilancio socio-economico del suo territorio.

*Risultati annuali conseguiti. per ognuno specificare gli indicatori e le quantificazioni (come da scheda approvata dalla Giunta regionale) :*

Risultati	Indicatori target (proposta)	Data conseguimento (proposta)	Indicatori target (risultato)	Data conseguimento (risultato)
<b>2018</b>				
Deliberazione di Giunta regionale di avvio dell'iter per il riconoscimento dell'autonomia differenziata ai sensi dell'art. 116 della Costituzione, ai fini della risoluzione del consiglio regionale per la negoziazione con il Governo	Proposta di deliberazione	31/12/2018	Deliberazione	20/07/2018
<b>2019</b>				
<b>2020</b>				

*Illustrare il risultato raggiunto per l'anno 2018 specificando il grado di raggiungimento rispetto agli indicatori e quantificazioni previsti nella scheda approvata dalla Giunta regionale :*

Il risultato è stato pienamente raggiunto con la predisposizione e l'approvazione del provvedimento deliberativo mediante il quale la Giunta ha proposto al Consiglio regionale di approvare il documento di indirizzo (allegato alla DGR) per l'avvio del procedimento di individuazione di ulteriori forme e condizioni particolari di autonomia per la Regione, integrato per recepire alcune proposte scaturite dagli esiti del confronto con il "Sistema Piemonte" (costituito dalle associazioni di categoria, sindacali, dal sistema universitario e dagli EE.LL) e con le direzioni regionali coinvolte.



